



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 19 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 62
---	------

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMIT GESTIONI - S.p.a.

*Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliari
Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 69
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11,30, presso gli Uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza Belgioioso, 1.

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile per:

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1997;
- 2) Distribuzione del dividendo;
- 3) Provvedimenti inerenti alle cariche sociali;
- 4) Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà, il giorno 27 marzo 1998 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello Statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi Filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 11 febbraio 1998

p. Comit Gestioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Marcotti

S-1955 (A pagamento).

METALPLEX - S.p.a.

Sede sociale Benevento - Zona Industriale Ponte Valentino
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 804

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, in Benevento, presso lo studio del notaio Vito Antonio Sangiuolo, sito alla piazza Sabariani, il giorno 9 marzo 1998 alle ore 18 e occorrendo il 10 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 12 e 14 dello statuto sociale, nonché aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 12.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: ing. Michele Gallucci.

S-1950 (A pagamento).

VIALE MAJNO - S.p.a.

Sede sociale: Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 274785
Codice fiscale e partita IVA n. 12231830154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1998, alle ore 13, in prima convocazione presso la U.T.I.L. S.p.a., in Villanova d'Asti (Torino), via Giovanni XXIII n. 10, ed il giorno 11 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1, del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la CARIPLO - Sede centrale di Milano, via Verdi n. 8, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro.

S-1952 (A pagamento).

COMIT GESTIONI - S.p.a.

*Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliari
Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 69
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4

Sede in Milano, piazza Belgioioso, 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 marzo 1998, alle ore 10,30 presso gli Uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza Belgioioso n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da tre a dieci miliardi di lire;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di venti miliardi di lire da effettuarsi entro la data di approvazione del Bilancio 1998;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà, il giorno 27 marzo 1998 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello Statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi Filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 11 febbraio 1998

p. Comit Gestioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Marcotti

S-1956 (A pagamento).

GIUSEPPE D'IPPOLITO & FIGLI - S.p.a.

Modugno (Bari)
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Registro imprese Bari n. 15949
Codice fiscale n. 03133740724

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 9 marzo 1998 alle ore dieci presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Modugno, 5 febbraio 1998

L'amministratore unico: sig.ra Fara De Giglio.

S-1958 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA APPALTI S.I.A. - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Avellino, via Pironi n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile e penale di Avellino

Registro società 8011 e C.C.I.A.A. n. 112690

Codice fiscale n. 00297810632

Partita IVA n. 01937990644

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.I.A. S.p.a. in amministrazione controllata per il giorno 7 marzo 1998 alle ore 11 presso gli uffici della General Contabilità S.n.c. siti in Roma, piazza Civitella Paganica n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico.

L'amministratore unico: ing. Maurizio Solimene.

S-1963 (A pagamento).

SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Dorsoduro n. 1415

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 26549

Codice fiscale n. 01745800266

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Venezia Dorsoduro n. 1415 per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore delegato: ing. Gianni Zacchello.

S-1968 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo n. 30

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento, reg. soc. n. 13096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, in Brendola (VI), via Pacinotti, 32, il giorno 20 marzo 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo del consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: Kunihiro Fujii

S-1969 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via F. sco Crispi n. 274

Capitale sociale L. 1.600.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede operativa, via Cerdà 19, Palermo, per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Budget / Pam 1997/2001.

Parte straordinaria:

2. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Marano

S-1970 (A pagamento).

ESMALGLASS - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 37

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 40726

Codice fiscale n. 00920950367

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 12, in prima, e per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Luigi Govoni, in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione della delibera di fusione per incorporazione nella Esmalglass S.p.a., della Soc. Esmalglass S.r.l., con sede in Salerno.

Il deposito delle azioni e le deleghe per la partecipazione all'assemblea sono regolate ai sensi di legge e di statuto.

Sassuolo, 6 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Bruno Veratti

S-1986 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10,30, presso la sede principale, via Valentino Mazzola n. 66, Roma, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale; modifica dell'art. 1 - Sezione 3 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-1994 (A pagamento).

BERGAMO MERCATI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 205
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 72014

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società per azioni Bergamo Mercati sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 205, il giorno 9 marzo 1998 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1998, alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento del numero dei consiglieri di amministrazione dagli attuali otto a nove membri e nomina, su proposta dell'azionariato privato della società e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 13 dello statuto sociale, del nuovo consigliere;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Bergamo, 9 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Luciana Gattinoni

S-1987 (A pagamento).

NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.

Sede legale Roma, via della Camilluccia n. 693
Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 60.000.000)
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 1446757/1996
Iscrizione R.E.A. n. 851612
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05187851000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 marzo 1998 alle ore 15, in Roma, via Parigi n. 11, presso lo studio legale associato aderente al G.E.I.E. Carnelutti e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 17 marzo 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
 2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 14 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quella data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Roma, via della Camilluccia n. 693.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: John Douglas Everard

S-2001 (A pagamento).

FONDERIA TIRO - S.p.a.

Sede in Ronchi di Villafranca Padovana (PD), viale delle Industrie n. 9
Capitale sociale L.2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 42080/47249

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Lorenzo Todeschini Premuda di Padova, via E degli Scrovegni n. 1/3, il giorno 10 marzo 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione, il giorno 27 aprile 1998 alle ore 9,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Modifiche relative alla norme statutarie a disciplina dell'organo di amministrazione;
5. Altre conseguenti ed eventuali modifiche statutarie;
6. Dimissioni, nomina e sostituzione amministratori;
7. Dimissioni, nomina e sostituzione sindaci;
8. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Villafranca Padovana, 11 febbraio 1998

L'amministratore delegato: Michele Garneri.

S-1992 (A pagamento).

GALVANEVET - S.p.a.

Sede Milano, via Cerva n. 30
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206347
Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. al n. 1075338
C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 06194240153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cerva n. 30 per il giorno 7 marzo 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione in S.r.l. ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Tronchetti Provera detto Bruno

S-1998 (A pagamento).

CONSORZIO PROMETEO - S.p.a.

Sede in Treviglio (BG), via Dalmazia, 1
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 50203
 REA della CCIAA di Bergamo n. 285178
 Codice fiscale n. 02386590166

Avviso di convocazione

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 17,30 in Treviglio, via Carcano 7, presso la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;
3. Rapporto Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Treviglio, 11 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cappellini Alvaro

S-1988 (A pagamento).

JUECASERTA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Isonzo n. 13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 15745/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854010616

Gli azionisti della società per azioni Juvecaserta, sono convocati in assemblea ordinaria in Castelmorrone (CE), località Pezza delle Noci, presso gli uffici del Palazzo dello Sport alle ore 15 del giorno 9 marzo 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche scadute del Consiglio Direttivo e nomina nuovi componenti organo amministrativo e Collegio dei revisori;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 comprendente lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa, nonché le relazioni a corredo dello stesso.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di Statuto.
 Deposito azioni presso la sede sociale.

Caserta, 10 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ornella Maggiò

C-3549 (A pagamento).

OCÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
 Capitale sociale L. 25.450.000.000
 Iscritta registro imprese di Milano n. 295791
 Partita I.V.A. n. 09709550157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano, via Cassanese n. 206, il giorno 9 marzo 1998, alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 11 marzo 1998 stesso ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Picone

S-2004 (A pagamento).

NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.

Sede in Castel Bolognese, via Emilia Levante n. 233
 Capitale sociale L. 4.843.180.000
 Iscritta al n. 9177 del registro delle imprese di Ravenna
 Codice fiscale n. 00911810398

Prestito obbligazionario ottobre 1996 - settembre 1999

I possessori di obbligazioni del prestito di cui sopra sono convocati in assemblea straordinaria in Castel Bolognese (RA), via Emilia Levante n. 233 per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 19,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2415 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Pasotti

B-107 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 255382/96
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 290585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale in Bergamo, viale V. Emanuele II n. 12 ed in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 15 nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da L. 25 a 165 miliardi riservato Unicredit, con esclusione del diritto d'opzione, con l'emissione di n. 140.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 senza sovrapprezzo;

2. Aumento di capitale sociale da L. 165 a 200 miliardi, riservato agli attuali soci, con riserva del diritto d'opzione, che comporterà l'emissione di n. 35.000.000 azioni da nominali L. 1.000 senza sovrapprezzo;

3. Riservare a Unicredit il diritto di sottoscrivere al valore nominale le azioni che risultassero inopiate;

4. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale;

5. Delega al Consiglio di amministrazione, affinché provveda all'aumento del capitale sociale a pagamento di cui ai precedenti capoversi, in una o più volte, purché entro il termine del 31 dicembre 1998 e apporti tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie in forza di indicazioni ricevute dalle Autorità competenti.

In seduta ordinaria:

1. Determinazione numero amministratori;

2. Nomina amministratori;

3. Determinazione compensi e gettoni presenza per amministratori e membri del Comitato esecutivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee stesse, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 6 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Franco Morotti

C-3592 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 19130 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692300286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Silvano Tositti.

C-3545 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Romita n. 1

Registro Imprese n. 51318/BO

Codice fiscale n. 03857160372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Agata Bolognese, via Romita n. 1, per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico a società di revisione per gli esercizi 1997-1998-1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Bologna, 9 febbraio 1998

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzini ing. Giulio

B-106 (A pagamento).

FIGLI DI AUGUSTO LORENZINI - S.p.a.

Sede di Fiesole (FI), via Bozzolini n. 26

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 17625

R.E.A. Firenze n. 200012

Codice fiscale n. 00384580486

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giancarlo Sanfelice in Firenze, viale Matteotti n. 21 il giorno 12 marzo 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1998 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli nn. 2 - 3 - 7 - 8 - 9 - 13 - 15 - 16 - 18 - 19 - 24 - 25 dello statuto sociale; introduzione dell'art. 17 nello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Alberto Lorenzini.

F-78 (A pagamento).

SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.

Sede in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 614/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06847610018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 9 presso la sede legale in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bioclaire International S.r.l. nella Società Cosmetici S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 10 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

T-194 (A pagamento).

IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 63

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 20 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorrendo, il giorno 21 marzo 1998 alle ore 11 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci della società presso L'Unità operativa di Villanova d'Albenga, via Ligo n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. La proposta di emissione di prestito obbligazionario;
2. Approvazione regolamento prestito e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea, il deposito delle azioni presso le casse sociali, dovrà avvenire almeno cinque giorni prima della data prevista.

Torino, 19 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Perego Pier Angelo.

C-3538 (A pagamento).

SU SPANTU - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 22587 registro società

Codice fiscale n. 00174510925

Partita I.V.A. n. 01907810285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 15 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nota integrativa dello stesso; e relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, via N. Tommaso n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-3558 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 3200 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00682740287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 9 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaso n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Silvano Tositti.

C-3547 (A pagamento).

ISI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Fidenza (PR), via Cabriolo n. 61

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 21088

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691680340

Per le ore 18 del 26 marzo 1998, presso la sede sociale è convocata l'assemblea per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Florindo Boni

C-3580 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 1.810.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 19621 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01104990286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 9 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nota integrativa dello stesso; e relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaso n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-3556 (A pagamento).

R.E.D. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Treviso, via Fonderia n. 103

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 39274

C.C.I.A.A. n. 219321

Partita I.V.A. n. 03078990268

È indetta per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 marzo 1998 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'ultimo presidente del Consiglio d'amministrazione signor Stefano Pataconi e dell'ultimo amministratore unico signor Corrado Munarin;
2. Nomina Collegio sindacale scaduto il 31 ottobre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Modena, 10 febbraio 1998

Il liquidatore:

avv. Umberto L'Astorina - rag. Francesco Soldati

C-3607 (A pagamento).

ESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 9959 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606780286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 10 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nota integrativa dello stesso e relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaso n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-3557 (A pagamento).

DAB ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Castel Morrone n. 13

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Reg. Imprese n. 28248

Codice fiscale n. 00276790102

Convocazione di assemblea straordinaria azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria da tenersi presso lo studio Lunardi & Dupont in Genova, via Macaggi, 18/22, il 10 marzo 1998, ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 24 marzo 1988, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alinovi Alfredo

C-3613 (A pagamento).

ONDULATI LA VEGGIA - S.p.a.

Sede in Castellarano (RE), via Bora n. 8

Capitale sociale L. 2.084.666.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 5864

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 marzo 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.084.666.000 a L. 2.300.166.000 mediante emissione di n. 215.500 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, al prezzo di L. 46.500 cadauna, riservate in opzione agli azionisti e deliberazioni conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roteglia, 9 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacopini Franco

C-3608 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.

Gruppo Bancario Sant'Angelo

Sede legale in Palermo, Direz. Gen. in Catania

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Si comunica alla clientela che con decorrenza 20 febbraio 1998 i conti correnti ed i rapporti di deposito a risparmio liberi subiranno una diminuzione dello 0,50 punto percentuale del tasso creditore.

Catania, 10 febbraio 1998

Il direttore generale: Michele Costanzo.

C-3535 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIRCELLO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede Circello, via Roma n. 50
Capitale sociale e riserve L. 2.410.467.848
Tribunale di Benevento reg. soc. n. 3872

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, a decorrere dal 2 febbraio 1998 il tasso di interesse sui depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito rispettivamente dell'1% e dello 0,50%.

Circello, 9 febbraio 1998

Il presidente: Alfonso Tatavitto.

C-3536 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Avviso ai portatori di obbligazioni «Biverbanca S.p.a. 7,60% 2 ottobre 1996 - 2 ottobre 1999» - Cod. ISIN IT0000914934.

Si avvisano i portatori dei titoli sopraindicati che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, lo stesso verrà integralmente ed anticipatamente rimborsato il 2 aprile 1998.

Il rimborso avverrà alla pari, senza alcuna detrazione di spese; banca incaricata dell'operazione sarà la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del 2 aprile 1998; i titoli consegnati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi data scadenza posteriore a tale data.

L'ammontare delle cedole mancanti sarà trattenuto dall'importo da rimborsare.

Biella, 10 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-3551 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino, 5
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Prestito obbligazionario «Banca Popolare Pugliese convertibile subordinato a tasso variabile 1996/2000»

Si informano i signori obbligazionisti che la cedola numero cinque del prestito obbligazionario, relativa al periodo di godimento 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1998, sarà pari al 5,20% lordo.

Si informa inoltre che, a partire dal 1° gennaio e sino al 31 maggio di ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000, può essere esercitata la facoltà di conversione del prestito obbligazionario subordinato convertibile 1996-2000 in azioni Banca Popolare Pugliese, in ragione di 3 azioni ogni due obbligazioni possedute.

Parabita, 29 gennaio 1998

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-3573 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.**

Sede legale Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92
Iscritta nel reg. delle imp. di Ancona al n. 14556
e all'Albo Creditizio Nazionale al n. 4957.90
Codice fiscale n. 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal giorno 1 del mese di gennaio dell'anno 1998 i tassi relativi alle operazioni passive diminuiranno in via generalizzata di un punto.

Falconara Marittima, 11 febbraio 1998

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-3552 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1996/1999, 5° emissione (codice UIC 91038).

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° marzo 1998, risulta determinato nella misura del 2,40% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° settembre 1998.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-3562 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALLE DEL FITALIA**

Longi (ME)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 54, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1998 i tassi standard di interessi praticati sui depositi a risparmio sono i seguenti:

da 0 a 100 milioni minimo 2% massimo 3%;
da 100,1 milioni ed oltre minimo 2,50% massimo 3,50%.

Longi, 3 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Carcione

C-3564 (A pagamento).

PROFILMEC - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Orbassano n. 336
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 880/61 Ufficio di Torino
Codice fiscale n. 00513550012

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile si avvisano i signori portatori di obbligazioni convertibili della Profilmecc S.p.a. che verrà proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti di deliberare la fusione per incorporazione della Immast S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2618/84.

Gli interessati potranno richiedere la conversione anticipata delle obbligazioni convertibili in loro possesso, emessa dalla Profilmec S.p.a. con atti a rogito del notaio Placido Astore del 14 aprile 1988, 21 novembre 1988, 11 luglio 1995 e 21 febbraio 1996 entro un mese della data di pubblicazione del presente avviso, presentando regolare richiesta, anche a mezzo lettera raccomandata alla sede della società.

L'operazione di conversione sarà effettuata con le modalità previste dal regolamento dei rispettivi prestiti obbligazionari allegato alle deliberazioni di emissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bottanelli

S-1971 (A pagamento).

CEIE - S.p.a.

Sede legale in Guardiagrele (CH), via Comino n. 85
Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti n. 658
Codice fiscale e partita IVA n. 00087590691

ELETTRO PRIMAVERA - S.r.l.

Sede legale in S. Martino S.M.
Zona industriale Campotrino
Capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 3335
Codice fiscale e partita IVA n. 00378280697

Estratto delle delibere di fusione delle società

Società partecipanti alla fusione:

- 1) incorporante: Ceie S.p.a.;
- 2) incorporanda: Elettro Primavera S.r.l.

In data 16 gennaio 1998 le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione, con i verbali redatti dal notaio De Matteis, dello «Studio notarile De Matteis e De Cinque» di Chieti, corso Marrucino n. 36, nn. di repertorio 33523 e 33524, hanno deliberato la fusione della Elettro Primavera S.r.l. nella C.E.I.E. S.p.a.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 3 febbraio 1998 presso il Tribunale di Chieti. In data 5 febbraio 1998 le delibere di fusione sono state registrate entrambe presso il registro delle imprese di Chieti.

Ceie S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Primavera Antonio

Elettro Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: Didone Roberto

S-1953 (A pagamento).

SICEM - Società per azioni

Sede legale in Soliera, via Modena-Carpi n. 290
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6099
Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00180880361

Estratto progetto di scissione parziale

Estratto di progetto di scissione parziale della società Sicem Società per azioni depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 5 febbraio 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 9 febbraio 1998 al n. 6099 Tribunale di Modena, a favore della costituenda Società Immobiliare Pallotti S.r.l., in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione.

A) società scissa: Sicem Società per azioni con sede in Soliera (MO), via Modena-Carpi n. 290, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 6099 Tribunale di Modena, codice fiscale e partita IVA n. 00180880361;

B) costituenda società beneficiaria: Immobiliare Pallotti S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, località Rivalta, via S. Ambrogio n. 4/2, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, che svolgerà l'attività di costruzione in proprio e per conto terzi e la commercializzazione di immobili destinati ad uso industriale, artigianale, commerciale, civile ed abitativo.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della Sicem Società per azioni mediante contestuale costituzione della nuova società, sopracitata, e scorporo a favore di quest'ultima del fabbricato ad uso civile abitazione posto in comune di Carpi, denominato «Villa Pallotti», unitamente a debiti verso banche.

3. Ai soci della società scissa Sicem Società per azioni verranno assegnate quote della società beneficiaria Immobiliare Pallotti S.r.l., in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio, senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto trattasi di scissione parziale della società beneficiaria neocostituita le cui quote saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, oggetto del trasferimento è il fabbricato ad uso civile abitazione sito in Carpi (MO), denominato «Villa Pallotti», nonché debiti verso banche. I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria Immobiliare Pallotti S.r.l. sono elencati nel prospetto descritto nel progetto di scissione e desumibili dalla situazione patrimoniale della società scissa al 2 gennaio 1998. Eventuali differenze, positive o negative, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

9. Il progetto di scissione redatto il 29 gennaio 1998, nonché la relazione degli amministratori, e i documenti prescritti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile sono stati depositati presso la sede della società dal giorno 5 febbraio 1998.

p. Sicem Società per azioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Gian Fedele

S-1972 (A pagamento).

FRUCHTHOF UEBERETSCH - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Appiano, via Bolzano n. 69

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con deliberazione di fusione in data 29 novembre 1997, omologata dal Tribunale di Bolzano il 29 dicembre 1997, la società «Fruchthof Ueberetsch Soc. Coop. a r.l.», con sede in Appiano, via Bolzano n. 69, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano al numero 4135, e la società «Opan Cooperativa Frutticoltori Adriano Soc. Coop. a r.l.», con sede in Adriano (BZ), via del Sole n. 14, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al numero 609 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante «Fruchthof Ueberetsch Soc. Coop. a r.l.» modificherà la denominazione sociale in «Fruchthof Ueberetsch - Adriano Soc. Coop. a r.l.».

Rapporto di cambio: 1 a 1;

Nessun particolare modo di assegnazione delle quote;

Data da quando le quote partecipano agli utili: 1° agosto 1997;
 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° agosto 1997;
 Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno;
 Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.
 La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano il 12 gennaio 1998.

Herald Kleewein, notaio.

S-1976 (A pagamento).

S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.

Olbia (Sassari), Località Portisco
 Strada Panoramica Costa Smeralda Km. 0,100
 Registro imprese di Sassari n. 96348

MARINA SI SA PETRA - S.r.l.

Olbia (Sassari), Località Portisco
 Strada Panoramica Costa Smeralda Km. 0,100
 Registro imprese di Sassari n. 4835/T

Estratto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 9 dicembre 1997, Repertorio n. 8685/4595, iscritto nel Registro delle Imprese di Sassari il 12 dicembre 1997, la Società per Azioni «S.N.S. Sviluppo Nautico Sardo S.p.a.», codice fiscale 01226930905 e la Società a Responsabilità Limitata «Marina di Sa Petra S.r.l.», codice fiscale n. 01492930902, si sono fuse fra loro mediante incorporazioni della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto quest'ultima deteneva l'intero capitale sociale della seconda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997. Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-1974 (A pagamento).

VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.

Casalecchio di Reno (Bologna), via Marconi n. 84
 Registro imprese di Bologna n. 37100

EMILGET - S.r.l.

San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259
 Registro imprese di Bologna n. 66983

Estratto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 25 novembre 1997, Repertorio n. 8641/4567, iscritto nel Registro delle Imprese di Bologna il 27 novembre 1997, le Società a Responsabilità Limitata «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», codice fiscale n. 03361820370 ed «Emilget S.r.l.», codice fiscale 01446750356 si sono fuse fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto quest'ultima deteneva l'intero capitale sociale della seconda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997. Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-1975 (A pagamento).

OPAN COOPERATIVA FRUTTICOLTORI ANDRIANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Andriano (BZ), via del Sole n. 14

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con deliberazione di fusione in data 29 novembre 1997, omologata dal Tribunale di Bolzano il 19 dicembre 1997, la società «Opan Cooperativa Frutticoltori Andriano Soc. Coop. a r.l.», con sede in Andriano (BZ), via del Sole n. 14, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano al numero 609 e la società «Fruchthof Ueberetsch Soc. Coop. a r.l.», con sede in Appiano (BZ), via Bolzano n. 69, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano al numero 4135, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante «Fruchthof Ueberetsch Soc. Coop. a r.l.» modificherà la denominazione sociale in «Fruchthof Ueberetsch - Andrian Soc. Coop. a r.l.».

Rapporto di cambio: 1 a 1;

Nessun particolare modo di assegnazione delle quote;

Data da quando le quote partecipano agli utili: 1° agosto 1997;

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° agosto 1997;

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno;

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bolzano il 12 gennaio 1998.

Mauro Bombardelli, notaio.

S-1977 (A pagamento).

G.D - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 27300 del Tribunale di Bologna

INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 51773 del Tribunale di Bologna

NOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 309884 del Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione stipulato dalle società partecipanti in data 10 dicembre 1997, il cui deposito per l'iscrizione nei rispettivi Registri delle Imprese è avvenuto come segue:

G.D. S.p.a.: depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 dicembre 1997 al n. d'ord. 9700061361/CBO 0306;

Investimenti Holding S.r.l.: depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 dicembre 1997 al numero d'ordine 9700061364/CBO 0306;

Nova Immobiliare S.r.l.: depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 al numero d'ordine 9700272860/CM1 1557.

1. Società partecipanti alla scissione:

G.D. S.p.a. - Società scissa, con sede in Bologna, via Pomponia n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 - Registro imprese n. 27300 - Trib. Bologna;

Investimenti Holding S.r.l. - Società beneficiaria, con sede in Bologna, via Segantini n. 29, capitale sociale L. 100.000.000.000 - Registro imprese n. 51773 - Trib. Bologna;

Nova Immobiliare S.r.l. - Società beneficiaria, con sede in Milano viale Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale L. 125.000.000.000 - Registro imprese n. 309884 - Trib. Milano;

2. Modalità di esecuzione della fusione: la scissione avverrà mediante trasferimento alle società beneficiarie «Investimenti Holding S.r.l.» e «Nova Immobiliare S.r.l.» di parte del patrimonio della società scissa «G.D. S.p.a.» e precisamente i complessi aziendali aventi rispettivamente ad oggetto l'attività finanziaria e l'attività immobiliare.

3. Non vi è rapporto di cambio, in quanto le società beneficiarie Investimenti Holding S.r.l. e Nova Immobiliare S.r.l. sono partecipate interamente dalla Compagnia Sviluppo Industriali ed Immobiliari S.p.a., che detiene l'intero capitale della società scissa.

Non vi è pertanto conguaglio in denaro, né assegnazione di nuove quote.

4. La scissione ha effetto anche ai fini contabili e fiscali, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta ognuna delle società beneficiarie.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né categorie speciali di azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Bologna, 13 febbraio 1998

G.D. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

Investimenti Holding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

Nova Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Seragnoli

S-1978 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSSELLA - S.r.l.

Sede in Legnano, via Palestro n. 18

Capitale L. 244.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 206855

Tribunale di Milano

Codice fiscale 04953800150

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione ricevuto in data 11 dicembre 1997 al n. 25908/2889 di rep. notaio Miriam Mezzanatica di Legnano, ivi registrato il 23 dicembre 1997 al n. 2524 - Serie 1 - Atti Pubblici - depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1997 ai numeri 9700276600/CM11318 (per la società «Immobiliare Rossella S.r.l.»), 9700276769/CM11318 (per la società «Immobiliare Rossella Due S.r.l.») e 3700276784/CM11318 (per la società «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.») si è fatto luogo alla scissione della società «Immobiliare Rossella S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società di nuova costituzione denominate «Immobiliare Rossella Due S.r.l.» e «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.», il tutto secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 8 luglio 1997.

Sono state pertanto costituite le società «Immobiliare Rossella Due S.r.l.» e «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.», entrambe con sede in Legnano, corso Italia n. 43.

Il capitale delle società «Immobiliare Rossella Due S.r.l.» e «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.» è stato determinato in L. 80.000.000 ciascuna, diviso in quote ai sensi di legge e spettante ai soci della società scissa in esatta proporzione alle quote di partecipazione al capitale della stessa società scissa «Immobiliare Rossella S.r.l.».

Non è stato quindi necessario determinare il rapporto di concambio.

La data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili e le operazioni delle società risultanti dalla scissione sono imputate al bilancio della società scissa è quella dell'atto di scissione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori della società scissa.

La società «Immobiliare Rossella S.r.l.» ha deliberato con effetto dalla data della scissione la riduzione del capitale sociale da L. 244.000.000 a L. 84.000.000 e la decadenza del Collegio sindacale, non sussistendo più i presupposti per l'esistenza dello stesso.

p. «Immobiliare Rossella S.r.l.»

L'amministratore unico: Bertini Gianna o Giannina

S-1979 (A pagamento).

SANGIORGI LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 61694 del registro imprese di Bologna

Codice fiscale n. 04163110374

FINLEGNAMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al n. 342527 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00318450376

FINSANGIORGI - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 335709 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 10945050150

Estratto della delibera di fusione per incorporazione senza concambio delle società Finlegnami S.p.a. e Finsangiochi S.r.l. nella Sangiorgi Legnami S.p.a. (ai sensi art. 2502-bis, del Codice civile).

È stata deliberata in data 10 ottobre 1997 con atti a rogito dott. Paolo Bonoli notaio in Bologna, la fusione per incorporazione della società Finlegnami S.p.a. con sede in Milano, via Senato n. 20 e Finsangiochi S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 20, nella società Sangiorgi Legnami S.p.a. con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2.

La società Sangiorgi Legnami S.p.a. detiene, alla data del progetto, l'intero capitale sociale delle società Finlegnami S.p.a. e Finsangiochi S.r.l.: l'incorporazione di quest'ultime nella prima non darà luogo ad emissione di nuove azioni, pertanto non si prevede alcun rapporto di concambio.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuto deposito per l'iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese di Bologna e Milano, come segue:

Sangiorgi Legnami S.p.a., deposito presso registro imprese di Bologna, in data 12 gennaio 1998, numero protocollo PRA/1671/1998/CBO0186;

Finlegnami S.p.a., deposito presso registro imprese di Milano, in data 29 gennaio 1998, numero protocollo 9800018183/CM1 1557;

Finsangiochi S.r.l., deposito presso registro imprese di Milano, in data 29 gennaio 1998, numero protocollo 9800018199/CM1 1557.

p. Sangiorgi Legnami S.p.a.:

L'amministratore unico: Paolo Sangiorgi

p. Finlegnami S.p.a.:

L'amministratore unico: Paolo Sangiorgi

p. Finsangiochi S.r.l.:

L'amministratore unico: Golinelli Maria Stella

S-1973 (A pagamento).

C.A.M. - S.r.l.
Concessionaria Acquaviva Motori
 Sede in Lecce, zona industriale

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della C.A.M. S.r.l. nella Sovet S.r.l.

Allo scopo di realizzare significativi vantaggi gestionali attraverso una opportuna aggregazione delle due aziende che, nella nuova struttura, conserverebbero sempre la rispettiva tipica attività, la C.A.M. Concessionaria Acquaviva Motori - S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società SO.VE.T. - Società Trasformazione Veicoli - S.r.l., di cui è detentrica della totalità delle quote sociali, secondo le modalità indicate nel presente progetto di fusione (art. 2501-bis e art. 2504-quinquies Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: la S.r.l. C.A.M. - Concessionaria Acquaviva Motori con sede in Lecce alla Zona Industriale, iscritta al n. 7271 del registro delle imprese ed al n. 137418 del R.E.A. tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce, svolgente l'attività di commercio di autoveicoli, mezzi di trasporto e parti accessorie, sia nuovi che usati, nonché l'esercizio di officina meccanica di riparazioni e assistenza di autoveicoli in genere;

incorporata: la S.r.l. SO.VE.T. - Società Trasformazione Veicoli, con sede in Lecce alla Zona Industriale, iscritta al n. 11338 del registro delle imprese ed al n. 115358 del R.E.A. tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce, svolgente l'attività industriale di costruzione e di trasformazione di mezzi di trasporto e veicoli in genere.

2. A seguito della fusione lo statuto della società C.A.M. - Concessionaria Acquaviva Motori S.r.l. viene ad essere modificato. Tra le principali modifiche l'ampliamento dell'oggetto sociale con l'inserimento dell'attività industriale per la costruzione e trasformazione di mezzi di trasporto e veicoli in genere esercitata dalla incorporata SO.VE.T. S.r.l., la previsione di un organo amministrativo collegiale in alternativa all'amministratore unico nonché la modifica della denominazione sociale in VE.COM. (Ventura Concessionaria Motori) S.r.l., l'aumento del capitale sociale a L. 120.000.000 e la proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, al 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Lecce, 4 febbraio 1998.

p. C.A.M. S.r.l.
 L'amministratore unico: Salvatore Ventura

p. SO.VE.T. S.r.l.
 L'amministratore unico: Salvatore Ventura

S-1980 (A pagamento).

DINAMICA - S.r.l.

Sede Malnate (VA), via Brodolini n. 32
 Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 16206 Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 01789640124

Estratto della deliberazione di scissione (redatto ai sensi artt. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)

La Dinamica S.r.l. con sede in Malnate, via Brodolini n. 32, registro imprese di Varese n. 16206 - Tribunale di Varese, codice fiscale n. 01788640124, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, ha deliberato di addivenire a scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata Deltagroup S.r.l., avrà sede in Malnate (VA) via Brodolini n. 30, e capitale sociale di L. 50.000.000 (delibera di scis-

sione del 19 dicembre 1997, atto notaio dott. Bruno Volpe di Varese rep. n. 130821/7456, registrato a Varese il 18 gennaio 1998 al n. 6 serie I°, omologato dal Tribunale di Varese il 22 gennaio 1998 decreto n. 488 vol. 1639/97, iscritto al registro imprese di Varese n data 9 febbraio 1998 prot. n. 4200).

Società partecipanti alla scissione:

Dinamica S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Malnate (VA) via Brodolini n. 32 (scissa);

Deltagroup S.r.l., società a responsabilità limitata che avrà sede in Malnate (VA), via Brodolini n. 30 e capitale sociale di L. 50.000.000 (beneficiaria).

Rapporto di cambio: i soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della scissa. Detti soci parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrenza dalla data di costituzione della società stessa. A seguito di tale assegnazione proporzionale sarà eseguita corrispondente annotazione sul libro soci della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Dinamica S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Pelanconi

S-1983 (A pagamento).

BIG MONTAGGI - S.r.l.

Verdellino (BG), corso Italia n. 20/g
 Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 48386
 R.E.A. n. 280132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02320980168

I.G.B. - S.r.l.

Industrie Galvaniche Bergamasche

Verdellino (BG), corso Italia angolo via Vienna n. 19
 Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 15203
 R.E.A. n. 179860

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00874440167

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella società BIG Montaggi S.r.l. (incorporante) come sopra generalizzata, della società I.G.B. Industrie Galvaniche Bergamasche S.r.l. (incorporanda) come sopra generalizzata.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda I.G.B. Industrie Galvaniche Bergamasche S.r.l. è totalmente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex 2504-bis Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 19 gennaio 1998 ed iscritto in pari data al protocollo n. 1741/01 (per la società incorporante) e n. 1740/01 (per la società incorporanda).

Verdellino, 10 febbraio 1998

p. Big Montaggi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Involti Matteo

p. I.G.B. Industrie Galvaniche Bergamasche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergamelli Luigi

S-1981 (A pagamento).

MECCANICA BREMBANA - S.r.l.

Sede in Brembilla (BG), via Ca' Noa n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33074 registro delle imprese

ed al n. 240101 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165

MINUTERIA «G» - S.r.l.

Sede in San Giovanni Bianco (BG), Località Pradinarco

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49077 registro delle imprese

ed al n. 281958 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02344210162

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione stipulato in data 19 dicembre 1998 a rogito notaio dott. Gian Franco Ghisalberti, rep. 48767 racc. 22802, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 31 dicembre 1997 al n. 970046556 prot., risulta la fusione per incorporazione nella società Meccanica Brembana S.r.l. della società Minuteria G S.r.l.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società Minuteria G S.r.l. e la società Meccanica Brembana S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima società nella seconda con decorrenza e con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ai fini civilistici e dalla data del 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 28 gennaio 1998

p. Meccanica Brembana s.r.l.

L'amministratore unico: Narcisio Gervasoni

S-1982 (A pagamento).

BOWLING CENTRO ITALIA - S.r.l.

BOWLING PERUGIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Bowling Perugia S.r.l. in Bowling Centro Italia S.r.l.

Bowling Centro Italia S.r.l. con sede in Spoleto (PG) strada Flaminia km 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia n. 161864 e nel registro delle imprese del Tribunale di Spoleto n. 2060, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829920543 quale società incorporante.

Bowling Perugia S.r.l. con sede in Spoleto (PG) strada Flaminia km 132, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia n. 156702 e nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 19229, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01744170547 quale società incorporanda.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Bowling Perugia S.r.l. nella Bowling Centro Italia S.r.l.

Ai soci dell'incorporanda verranno assegnate quote dell'incorporante sin base al seguente rapporto di cambio: per ogni quota di Bowling Perugia S.r.l. una quota di Bowling Centro Italia S.r.l.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante al registro delle imprese, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e verranno imputate le operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante al registro delle imprese.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 30 gennaio 1998 nel registro delle imprese di Perugia ai seguenti numeri:

Bowling Centro Italia S.r.l. al n. PRA/3054/1998/CPG0211;

Bowling Perugia S.r.l. al n. PRA/3051/1998/CPG0211.

Spoleto, 2 febbraio 1998

p. Bowling Centro Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Elvio Venturi

p. Bowling Perugia S.r.l.

L'amministratore unico: Fabrizio Venturi

S-1985 (A pagamento).

SOCIETÀ BERGAMASCA MATERIALI ISOLANTI - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Tonale, n. 1/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato per L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 35218 del registro imprese di Bergamo

e al n. 246043 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901790160

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata Società Bergamasca Isolanti S.r.l., che avrà sede in Bergamo, via Belfiore n.1 e avrà un capitale di L. 190.000.000, la quale risulterà beneficiaria del patrimonio costituito da attività e passività organicamente riferite e costituenti il ramo aziendale relativo al commercio dei materiali isolanti (progetto redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).

L'assemblea straordinaria del 30 dicembre 1997 di cui al verbale in pari data n. 115232 di rep. del notaio Adriano Sella di Bergamo della Società Bergamasca Materiali Isolanti S.p.a., ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata Società Bergamasca Isolanti S.r.l.

Il capitale della Società Bergamasca Materiali Isolanti S.p.a., non subirà riduzioni, infatti il capitale sociale della costituenda Società Bergamasca Isolanti S.r.l., pari a L. 190.000.000, sarà formato mediante contestuale decurtazione di pari importo della riserva versamento soci in c/capitale iscritta nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 della società scissa.

Agli azionisti della società scissa Società Bergamasca Materiali Isolanti S.p.a. spetteranno quote della Società Bergamasca Isolanti S.r.l., in proporzione esatta alla loro partecipazione nella Società Bergamasca Materiali Isolanti S.p.a.; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di conambio o conguagli di denaro.

Il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'iscrizione della delibera di scissione presso il registro imprese di Bergamo è avvenuta in data 12 febbraio 1998.

Adriano Sella, notaio.

S-2038 (A pagamento).

GAETANO BOGGIALI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Torino n. 34

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 80940

Codice fiscale n. 00802410159

TORINO 2000 - S.r.l.

Sede sociale Milano, via San Luca n. 10

Capitale sociale L. 55.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253685

Codice fiscale n. 08079830157

VECCHIA MEDIOLANUM - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Massena n. 3

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209141

Codice fiscale n. 06275000153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Gaetano Boggiali S.p.a.» delle società controllate «Torino 2000 S.r.l.» e «Vecchia Mediolanum S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione.

società incorporante: Gaetano Boggiali S.p.a. con sede in Milano, via Torino n. 34, capitale sociale L. 4.600.000.000, codice fiscale n. 00802410159, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 80940,

società incorporande: Torino 2000 S.r.l., con sede in Milano, via San Luca n. 10, capitale sociale L. 55.000.000, codice fiscale n. 08079830157, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253685;

Vecchia Mediolanum S.r.l., con sede in Milano, via Massena n. 3, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale n. 06275000153, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209141.

2. La Torino 2000 S.r.l. e la Vecchia Mediolanum S.r.l., sono possedute interamente dalla incorporante Gaetano Boggiali S.p.a. pertanto, non si procederà, così come stabilito dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle azioni, né data di partecipazioni agli utili; per la medesima considerazione non v'è altresì l'obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

3. In nessuna delle società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci diversi da quelli possessori di azioni ordinarie.

4. La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale delle società incorporate, poiché totalmente possedute dalla incorporante.

5. Lo statuto della Gaetano Boggiali S.p.a. non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

6. Le operazioni della società incorporande Torino 2000 S.r.l. e Vecchia Mediolanum S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Gaetano Boggiali S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse o incorporate o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

7. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

8. La Gaetano Boggiali S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande Torino 2000 S.r.l. e Vecchia Mediolanum S.r.l. dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile di ciascuna delle società partecipanti è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 1998 (ai numeri di protocollo n. 9800025993/CM11318 per la Gaetano Boggiali S.p.a., n. 9800025983/CM11318 per la Torino 2000 S.r.l., n. 9800025988/CM11318 per la vecchia Mediolanum S.r.l.) ed iscritto in data 11 febbraio 1998.

p. Gaetano Boggiali S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Boggiali

p. Torino 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Roberta Azzimonti

p. Vecchia Mediolanum S.r.l.

L'amministratore unico: Donato de Blasio

S-1984 (A pagamento).

INEC - Casa Vinicola Conte Vaselli - S.p.a.

Castiglione in Teverina (VT), piazza del Poggetto n. 12

Capitale sociale L. 804.950.000

Registro delle imprese di Viterbo n. 7004

R.E.A. n. 19270

Codice fiscale n. 00480300581

Estratto delibera scissione

La società sopraindicata, con verbale a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 12 dicembre 1997, rep. n. 129442, ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione di cui una da denominarsi Azienda Agricola Sant'Andrea S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Panciana n. 34, con un capitale sociale di L. 20.000.000, e l'altra da denominarsi Azienda Agricola Santa Giulia, con sede in Roma, via dei Sansovino n. 6, con un capitale sociale L. 20.000.000.

Il capitale sociale delle società beneficiarie verrà assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle azioni dagli stessi possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*septies* Codice civile.

In sede di atto di scissione il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 804.950.000 a L. 764.950.000, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale relativo al capitale.

Le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza a decorrere dalla data dell'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore sia dell'amministratore della società scissa che di quelli delle beneficiarie.

La delibera di scissione di cui sopra, debitamente omologata dal Tribunale di Viterbo il 15 gennaio 1998, è stata depositata al registro delle imprese presso la C.I.A.A. di Viterbo in data 2 febbraio 1998.

Maurizio Misurale, notaio.

S-2068 (A pagamento).

RIVA CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72

Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 63078 R.E.A. n. 265049

Codice fiscale n. 05871040159

Partita I.V.A. n. 04185280379

Estratto della delibera di scissione parziale della società Riva Calzoni S.p.a., con costituzione di tre nuove società per azioni denominate Calzoni S.p.a., Riva Wind Power S.p.a. e Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della Riva Calzoni S.p.a., con delibera a rogito notaio dottor Vincenzo Maria Santoro di Bologna, in data 15 dicembre 1997 rep. n. 97348/12971, ha approvato il progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, come precisato nel verbale di detta assemblea qui di seguito riassunto:

1. Società scissa: Riva Calzoni S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 63078 ed alla Camera di commercio di Bologna R.E.A. n. 265049, codice fiscale n. 05871040159, partita I.V.A. n. 04185280379;

2. Società beneficiarie (di nuova costituzione):

a) Calzoni S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale di L. 100.000.000, da iscriversi al Registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Bologna;

b) Riva Wind Power S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale L. 6.100.000.000, da iscriversi al registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Bologna;

c) Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a. con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiuno nn. 15/17, capitale sociale di L. 7.740.000.000, da iscriversi al registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Bologna.

3. La scissione avverrà, sulla base della situazione patrimoniale della Riva Calzoni S.p.a. al 30 giugno 1997, mediante attribuzione alle società beneficiarie di un patrimonio netto complessivo di L. 24.715.608.509, così suddiviso:

quanto a L. 9.268.147.015 a Calzoni S.p.a.;

quanto a L. 6.811.629.449 a Riva Wind Power S.p.a.;

quanto a L. 8.635.832.045 a Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.

4. Il capitale sociale della Riva Calzoni S.p.a. sarà ridotto da L. 54.000.000.000 a L. 32.060.000.000.

5. Le azioni di ciascuna delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della Riva Calzoni S.p.a. in proporzione alle azioni della società scissa possedute. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Nessuna modificazione subirà lo statuto della Riva Calzoni S.p.a., eccezion fatta per l'aggiornamento del capitale sociale all'art. 6 da L. 54.000.000.000 a L. 32.060.000.000.

7. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui saranno iscritte tutte le società beneficiarie, ad eccezione degli effetti di cui al numero 6. dell'art. 2501-bis Codice civile che si vogliono decorrenti dal 1° luglio 1998 ovvero, se posteriore, dalla data di efficacia della scissione.

8. Le azioni delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

9. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, né per la società scissa né per le società beneficiarie.

10. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna il 26 gennaio 1998 al numero 4850.

Bologna, 6 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Paolo Ucelli di Nemi

B-105 (A pagamento).

AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Fiume n. 17

Capitale L. 1.650.000.000

Registro imprese di Firenze n. 31479

Codice fiscale n. 03098730488

FINPROGRAM - S.r.l.

(ad unico socio)

Firenze, via Fiume n. 17

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Firenze n. 40975

Codice fiscale n. 03541810481

Estratto atto di fusione

Con l'atto del notaio Simone Chinassi di Borgo San Lorenzo (FI), in data 23 dicembre 1997, repertorio n. 18500, è stata attuata a fusione per incorporazione della Finprogram S.r.l. ad unico socio nella AD Assicurazioni Dolfi S.p.a. Detto atto è stato scritto presso il registro imprese di Firenze in data 31 dicembre 1997, sia per la società incorporata sia per la società incorporante. Essendo la società incorporata interamente posseduta alla incorporante, non si fa luogo a conambio in favore dei soci della società incorporata, le cui quote vengono annullate senza che si faccia luogo ad aumento di capitale della società incorporante. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. E ciò anche ai fini fiscali. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Firenze, 6 febbraio 1998

AD Assicurazioni Dolfi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tullio Dolfi

F-79 (A pagamento).

PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.

Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44

Capitale sociale L. 2.788.540.000 interamente versato

OBIM - S.r.l.

San Giovanni Gimignano (SI), via di Fugnano n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione (articolo 2504 del Codice civile)

In data 19 dicembre 1997 con atto pubblico (numero 45761/10521 di repertorio a rogito notaio Andrea Pescatori di Poggibonsi) è stata attuata la fusione per incorporazione della Obim S.r.l. nella Pramac Industriale S.p.a., indicazioni previste dall'articolo 2501-bis Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Pramac Industriale S.p.a., con sede in Monteriggioni (SI), strada provinciale Colligiana n. 44, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Siena n. 1791 (incorporante);

b) Obim S.r.l., con sede in San Gimignano (SI), via di Fugnano n. 18, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Siena n. 2326 (incorporata);

3.-4.-5. Non sussiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate agli effetti civili e fiscali al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Siena il 20 gennaio 1998 al n. 9800001060/CS13028 (per Obim S.r.l.) e al n. 9800001096/CS13028 (per Pramac Industriale S.p.a.).

p. Il Consiglio di amministrazione Pramac Industriale S.p.a.
Il presidente: Campinoti Mario

p. Il Consiglio di amministrazione Obim S.r.l.
Il vice-presidente: Campinoti Alessandro

F-82 (A pagamento).

REDWALL ITALIA - S.p.a.

BORBONESE MODA - S.r.l.

VALADIGE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) incorporante: Redwall Italia S.p.a., con sede in via Nazionale n. 99 - Pianoro (BO), capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 32645 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 02250730377;

b) incorporande:

Borbone Moda S.r.l., con sede in via dell'Artigiano n. 15 - Pianoro (BO), capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 1681/1996 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01699391205;

Valadige S.r.l., con sede in via Dante n. 16 - Avio (TN), capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al n. 3709 del registro delle imprese di Rovereto, codice fiscale n. 01134550225.

A seguito della fusione, nello statuto della incorporante Redwall Italia S.p.a. verranno modificati gli articoli 4 e 5; verranno apportate, inoltre, alcune modifiche ai restanti articoli, al fine di adeguare il testo originario alle attuali normative.

Sia la società incorporante che quelle incorporande sono possedute dalla medesima compagine sociale, con identica percentuale di possesso. Pertanto, gli aumenti di capitale sociale derivanti dall'incorporazione in Redwall Italia S.p.a. di Borbone Moda S.r.l., pari a lire 90 milioni, e di Valadige S.r.l., pari a lire 350 milioni, saranno attribuiti in misura proporzionale ai detti soci.

Le azioni emesse da Redwall Italia S.p.a. a fronte dell'aumento di capitale sociale verranno attribuite ai soci di Borbone Moda S.r.l. e di Valadige S.r.l. dalla data di effetto della fusione. Tali azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene proposto favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, per Redwall Italia S.p.a. e Borbone Moda S.r.l., in data 21 gennaio 1998 rispettivamente prot. n. 3881/1998 e n. 3882/1998 e nel registro delle imprese di Rovereto, per Valadige S.r.l., in data 27 gennaio 1998 prot. n. 1625/1998.

Bologna, 9 febbraio 1998

p. Redwall Italia S.p.a.: dott. Dario Rossi

p. Borbone Moda S.r.l.: Gian Enzo rossi

p. Valadige S.r.l.: dott. Dario Rossi

B-108 (A pagamento).

SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14
Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 06847610018

BIOCLAIRE INTERNATIONAL - S.r.l.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale 09395890156
Partita I.V.A. 06421480010

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della Bioclaira International S.r.l. nella Società Cosmetici S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società Cosmetici S.p.a. società incorporante.

Bioclaira International S.r.l. società incorporanda totalmente posseduta.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Bioclaira International S.r.l. nella Società Cosmetici S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società redatte alla data del 30 settembre 1997. Non vi sarà alcun conambio in quanto la incorporante Società Cosmetici S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Bioclaira International S.r.l.

Lo Statuto sociale della incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 6 febbraio 1998:

al n. 9800013991 registro d'ordine per Società Cosmetici S.p.a.;

al n. 9800013980 registro d'ordine per Bioclaira International S.r.l.

Società Cosmetici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

Bioclaira International S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

T-193 (A pagamento).

F.LLI CASTELLANO - S.r.l.

Progetto di fusione della società «F.Lli Castellano S.r.l.» mediante incorporazione della società La Baiona S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, l'amministratore unico e legale rappresentante della società «Fratelli Castellano S.r.l.», sig. Castellano Alessandro, nato a Moncalieri (TO) il 12 settembre 1973 e residente in Torino, via Guidobono n. 11, codice fiscale CST LSN 73P12 F335A, redige il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1, Codice civile):

società incorporante: Fratelli Castellano S.r.l., sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22; capitale sociale L. 195.000.000, (centonovantacinquemilioni) interamente versati, composto da n. 195.000 (centonovantacinquemila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna.

Iscrizione Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 211/1973.

Iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al REA n. 462590.

Codice fiscale: 00524560018.

Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale e come attività secondaria l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la relativa vendita di immobili civili ed industriali;

società incorporanda: La Baitona S.r.l., sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, composto da n. 20.000 (ventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna.

Iscrizione Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 3479/1989.

Iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al REA n. 736522.

Codice fiscale: 05809660011.

Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale ed attività di gestioni immobiliari ivi incluso l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la vendita.

2. Atto Costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, n. 2, Codice civile): in conseguenza della fusione l'atto costitutivo dell'incorporante Fratelli Castellano S.r.l. non subirà alcuna modificazione.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis, n. 6, Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1998 (cd. effetto retroattivo).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, Codice civile).

Non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, Codice civile).

Non sono previsti né trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Traendosi di un'operazione di incorporazione di una società, l'incorporanda, le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi e sul disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, nel presente progetto non sono stati indicati gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto e depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 11 febbraio 1998 al n. 9800015252/CT00330.

Torino, 11 febbraio 1998

L'amministratore unico: Alessandro Castellano.

T-205 (A pagamento).

LA BAITONA - S.r.l.

*Progetto di fusione della società «La Baitona S.r.l.»
mediante incorporazione nella società Fratelli Castellano S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, l'amministratore unico e legale rappresentante della società «La Baitona S.r.l.», sig. Castellano Alberto, nato a Torino il 25 maggio 1966 e residente in San Mauro Torinese (TO), via Casale n. 143, codice fiscale CST LRT 66E25 L219C, redige il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1, C.C.): società incorporanda: La Baitona S.r.l., sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22, capitale sociale L. 20.000.000, (ventimilioni) interamente versato, composto da n. 20.000 (ventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna.

Iscrizione Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 3479/1989.

Iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al REA n. 736522.

Codice fiscale: 05809660011.

Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale ed attività di gestioni immobiliari ivi incluso l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la vendita;

società incorporante: Fratelli Castellano S.r.l., sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22, capitale sociale L. 195.000.000 (centonovantacinquemilioni) interamente versati, composto da n. 195.000 (centonovantacinquemila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna.

Iscrizione Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 211/1973.

Iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al REA n. 462590.

Codice fiscale: 00524560018.

Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale e come attività secondaria l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la relativa vendita di immobili civili ed industriali.

2. Atto Costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, n. 2, Codice civile): in conseguenza della fusione l'atto costitutivo dell'incorporante Fratelli Castellano S.r.l. non subirà alcuna modificazione.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis, n. 6, Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1998 (cd. effetto retroattivo).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7, Codice civile): non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8, Codice civile): non sono previsti né trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Traendosi di un'operazione di incorporazione di una società, l'incorporanda, le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi e sul disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, nel presente progetto non sono stati indicati gli elementi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto e depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 11 febbraio 1998 al n. 9800015241/CT00330.

Torino, 11 febbraio 1998

L'amministratore unico: Alberto Castellano.

T-206 (A pagamento).

MELEGARI - S.p.a.

Sede legale in Parma - Alberi di Vigatto, via Martinella n. 38/A

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8058

Capitale sociale L. 400.000.000

Codice fiscale n. 00413250341

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 23 dicembre 1997 come da verbale a rogito del notaio Stefano Lavagetto Rep. n. 33.815/14.562, ha deliberato la scissione della suindicata società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella costituenda nuova società L.M. S.r.l., con sede in Parma località Alberi di Vigatto Strada Martinella n. 38/A, capitale L. 190.000.000.

1. Il suddetto verbale di assemblea straordinaria è stato depositato presso il registro delle Imprese di Parma in data 6 febbraio 1998.

2. Il capitale di L. 190.000.000 sarà attribuito ai soci della società beneficiaria con le modalità previste nel progetto di scissione in quantità direttamente proporzionale alle partecipazioni possedute nella società scissa e più precisamente in ragione di una frazione di quota da L. 1.000 della società conferitaria ogni 2,105263158 azioni della società scissa; non si farà luogo a conguagli in danaro.

3. La ripartizione tra i soci sarà compiutamente definita in sede di atto di scissione, secondo i criteri previsti nel progetto di scissione.

4. Le quote avranno godimento a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Parma, come pure fino a tale data le operazioni della Società scissa saranno imputate proporzionalmente ai bilanci della società scissa e di quella beneficiaria.

5. La data di stipula dell'atto di scissione sarà fissata entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 2503 del Codice civile.

6. Non è riservato trattamento di favore per particolari categorie di soci, non sussistendo tra l'altro i presupposti.

7. Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione, né sono sottoposte a procedure concorsuali.

9. Per quanto qui non previsto si applicano le disposizioni dell'art. 2504 e seguenti c.c.

10. Nel progetto di scissione sono espressamente individuati, ai sensi dell'art. 2504-octies, gli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria, rappresentati dal ramo aziendale identificabile con lo svolgimento di attività immobiliari.

Il richiedente: Stefano Lavagetto, notaio.

C-3582 (A pagamento).

FINSOB - S.r.l.

Mentana (RM), via L. Ariosto n. 7

Registro imprese di Roma n. 1707/1972

Codice fiscale 01106230582

Con atto a rogito del notaio Antonio Matella di Roma del 29 dicembre 1997 rep. n. 19199, registrato a Roma il 30 dicembre 1997 e depositato presso il registro Imprese di Roma il 7 gennaio 1998 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione della «3B - S.r.l.» - Mentana (RM), via L. Ariosto n. 7 nella Finsob S.r.l.

Gli effetti anche fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997. La «Finsob S.r.l.» incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della «3B - S.r.l.» incorporanda e non esiste rapporto di cambio.

Lo statuto della società incorporante «Finsob S.r.l.» non subirà alcuna modificazione.

Non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci, né particolari vantaggi ad amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Finsob S.r.l.:
Giuseppe Bernardini

C-3973 (A pagamento).

ORMESANI SPEDIZIONI - S.r.l.

Venezia-Tessera, Aeroporto Marco Polo, viale G. Galilei n. 16/3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Venezia 042-26736

Codice fiscale 02061320277

ORMESANI SERVIZI - S.r.l.

Marcon (VE), via Gagliardi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Venezia 042-34526

Codice fiscale 02428600270

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Ormesani Spedizioni S.r.l.

Società incorporanda: Ormesani Servizi S.r.l.

Le quote dell'incorporanda saranno annullate in cambio delle quote dell'incorporante che provvederà ad aumentare il proprio capitale sociale mediante l'emissione di numero 10.000 quote da nominali L. 1.000 destinando l'aumento ai soci dell'incorporanda in ragione di una quota emessa contro due quote annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove quote parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato al registro imprese di Venezia il 15 gennaio 1998 al REA n. 194679 per l'incorporante e al registro imprese di Venezia il 15 gennaio 1998 al REA n. 217147 per l'incorporanda.

p. L'incorporante

Il presidente: Luciano Ormesani

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Loredana Boccaletto

C-3539 (A pagamento).

VERONESI VERONA - S.p.a.

MERIDIONALMANGIMI - S.r.l.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Veronesi Verona S.p.a. della società Meridionalmangimi S.r.l.

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella Veronesi Verona S.p.a. della società Meridionalmangimi S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Veronesi Verona S.p.a., con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, Società incorporata: Meridionalmangimi S.r.l., con sede in Putignano (Bari), S.S. 377 per Noci, Km 21+842.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3.-4.-5. La suddetta fusione per incorporazione della società Meridionalmangimi S.r.l. non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della incorporanda Meridionalmangimi S.r.l. saranno imputate al bilancio della Veronesi Verona S.p.a. a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato iscritto nel Registro Società del Tribunale di Verona e Bari.

p. Veronesi Verona S.p.a.

Il presidente: dott. Giordano Veronesi

p. Meridionalmangimi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

C-3591 (A pagamento).

MIDA di Milia Carlo & C. - S.n.c.

Sede legale: Limana (Belluno), via Ubaldo Bracalenti n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 6333

Codice fiscale n. 00716050257

MIDA - S.r.l.

Sede legale: Limana (Belluno), via Ubaldo Bracalenti n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 8959

Codice fiscale n. 00840060255

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della Mida S.r.l. nella Mida di Milia Carlo & C. S.n.c.

Società partecipanti alla fusione:

a) Mida S.r.l., con sede legale in Limana (Belluno), Fraz. Cesa, via Ubaldo Bracalenti n. 14;

b) Mida di Milia Carlo & C. S.n.c., con sede legale in Limana (Belluno), Fraz. Cesa, via Ubaldo Bracalenti n. 14.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Mida S.r.l. nella Mida di Milia Carlo & C. S.n.c., la quale, con decorrenza dalla data di iscrizione della delibera di trasformazione e fusione nel Registro delle Imprese, si trasformerà da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata modificando il vigente statuto sociale ed assumendo la denominazione sociale Mida Refrigerazione S.r.l.

Il rapporto di cambio è risultato di 0,060. Conseguentemente è stato stabilito il seguente rapporto: n. 50 quote da nominali L. 1.000 della incorporata Mida S.r.l. contro n. 3 quote da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione.

In relazione a tutto quanto precede il capitale sociale della società risultante dalla fusione Mida Refrigerazione S.r.l. sarà di L. 21.200.000. Pertanto ai soci della Mida S.r.l. saranno attribuite n. 3 quote da nominali L. 1.000 (mille) della Mida Refrigerazione S.r.l. ogni 50 quote da nominali L. 1.000 (mille). Le nuove quote della incorporante, assegnate ai soci della incorporata Mida S.r.l. a seguito della fusione, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

Il rapporto di cambio come sopra determinato non dà origine a «resti» in capo ai soci e pertanto non è previsto alcun conguaglio in denaro. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese. Le operazioni della incorporanda Mida S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di trasformazione della società Mida di Milia Carlo & C. S.n.c. in società a responsabilità limitata.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti trattamenti particolari. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori.

Il progetto di fusione, di cui il presente elaborato costituisce estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Belluno in data 30 gennaio 1998.

Limana, 10 febbraio 1998

p. Mida S.r.l.: Carlo Milia

p. Mida di Milia Carlo & C. S.n.c.:
Michele D'Agostini

C-3578 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. FRIULI

Con sentenza n. 167/98 il T.A.R. Friuli ha ordinato alla ricorrente Montonato Giuseppa l'integrazione del contraddittorio nei confronti di coloro che la precedono in graduatoria e che sarebbero pregiudicati dall'accoglimento del suo ricorso n. 199/97, volto all'annullamento del provv.to del Provveditore studi di Pordenone n. 164 del 20 gennaio 1997 laddove, nell'inserire sub condicione la ricorrente (posto 125) nella graduatoria del concorso per soli titoli a posti di docente elementare ex D.M. 28 marzo 1996, non le ha riconosciuto il diritto alla riserva di posto ex legge n. 482/68 in qualità di invalida civile, nonché del bando di concorso.

Con il ricorso si censura la violazione della legge n. 482/68 non essendo stata stabilita riserva di posto nell'assunzione dei vincitori, e si chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati.

Sono controinteressati:

Radogna Cristina, Miculan Cristina, Sartori Stefania, Incardona Francesca, Motta Lucia, Ignoto Giuseppina, Carpanè Stefania, Bernard Giovanna, Valerio Angela, Chivillò Cristina, Broilo Cristina, Dortot Stefania, Vidotto Virna, Ravanello Antonella, Schembari Giovanni, Pizzol Jerry, Urso Rosa, Zuccarello Veneranda, Fava Marisella, Urtamonti

Laura, Fabiani Nella, Cescutti Franca, Bettani Giovanna, Rizzato Donata, Bellè Carla, Pes Laura, Ciurti Giardina, Mussio Alba, Ragagnin Mariagrazia, De Maio Annunziata, Pigozzi Clara, Zuliani Omella, Vettorel Mara, Candigliotta Roberta, Mutton Beppina, Orsini Paola, Frassinelli Barbara, D'Agostino Palmira, Savoia Cristina, Benevento Sonia, Fiori Alessandra, Monteleone Isabella, Anelli Flona, Amaldino Fresutuo Mii-ria, Varutti Manuela, Locascio Anna, Lessi Anna, Masone Tiziana, Pittino Odorica, Colautti Norma, Zanette Lucia, Bressan Barbara, Mandas Diana, Gumier Lara, Parola Gloria, Mandis Simona, Celebrin Sandra, Ambrogetti Marta, Feltrin Antonella, Marrocco Beatrice, Furchi Caterina, Filippozzi Alessandra, Gandin Stefania, Pollaci Valeria, Dellecce Michela, Provinzano Rosana, Magrini Elisabetta, Steffani Gigliola, Bragagnolo Giuliana, Carpinio Mariella, Bergamo Elena, Fioretti Beatrice, Dalla Nora Mirta, Santarossa Lucia, Smirolto Rita.

Avv. Giuseppe Rascazzo.

S-2024 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso la Pretura Circondariale di Roma

Estratto di decreto di citazione a giudizio

Il Pubblico Ministero Andrea Padalino Morichini, letti gli atti del p.p. n. 29925/95N, nei confronti di Lorenzon Ulisse, Sedonati Riccardo e Puricelli Massimo, imputati del reato di p. e p. dagli artt. 56, 81 cpv., 110, 112 l. 640, 1° e 2° comma, n. 2, C.P., perché, in concorso tra loro «...omissis...» si procuravano «...omissis...» o tentavano di procurarsi «...omissis...» un ingiusto profitto «...omissis...» mediante artifici e raggiri consistiti nell'aver inviato a centinaia di migliaia di persone non identificate, su tutto il territorio nazionale, nonché a Roberto Leucci, Fiorani Martino, Vitale Pietro, Qudanti Mariella, Minorello Graziosa, Maria Valente, Kurt Hofer, Gianfranco Narrali, Adriana Sicari, Gabriella Belli e Anna Maria Bianco, tutti soggetti da pochi giorni iscritti nei registri tenuti dalle Camere di Commercio o che a quest'ultimi avevano comunicato modificazioni relative alla loro attività commerciale, bollettini di conto corrente postale allegati a lettere prestampate in facsimile recanti l'invito ad effettuare, entro tre giorni della loro ricezione, il versamento di somme per un importo variabile da L. 298.300 a L. 394.000 al fine di ottenere l'iscrizione dei dati anagrafici nei registri e repertori di cui sopra o tra gli aventi diritto ad un'assistenza mutualistica sanitaria, lettere e bollettini che, redatti con veste tipografica e dicitura simili a quelle riprodotte nelle richieste di pagamento con acclusi bollettini spedite dalle Camere di Commercio per effettuare i versamenti previsti dalla legge per l'iscrizione nel registro delle ditte e per il diritto fisso camerale, e seguiti dopo pochi giorni da un secondo avviso redatto con le stesse modalità e di tenore più perentorio, inducevano in errore gran parte dei destinatari i quali pagavano le somme indicate convinti dell'obbligatorietà di tale adempimento.

In Roma, dal 25 ottobre 1989 al mese di ottobre 1992; rilevato che nel procedimento in oggetto sono parti offese oltre le persone sopra indicate tutti i destinatari sul territorio nazionale delle lettere e dei bollettini su richiamati aventi le seguenti intestazioni: R.A.N.D.A.C. (Registro anagrafico nazionale delle ditte artigiane e commerciali), M.I.P.L.A. (Mutua Italiana di previdenza e di assistenza ai lavoratori), M.I.P.A.L. (Mutua Italiana di previdenza e di assistenza ai lavoratori e loro familiari) e A.N.D.A.C. (Anagrafe Nazionale delle ditte artigiane e commerciali); visto il decreto di citazione a giudizio emesso in data 21 luglio 1997 per l'udienza del 23 marzo 1998, ore 9, aula n. 15 avanti il Pretore di Roma, palazzo Pretura penale, p.le Clodio; considerato che ricorrono le ipotesi di cui all'art. 558, 1° comma, c.p.p.; visto l'art. 558 c.p.p.; dispone trasmettere al Pretore il fascicolo del dibattimento; ordina per l'udienza suindicata la citazione delle persone offese non identificate, richiedendo la notificazione delle stesse mediante pubblici annunci come disposto con il decreto allegato.

Roma, 8 settembre 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Gioia Colantonio

C-3623 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore della sede distaccata di Sora il 10 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 0010080072-02 e 0010080073-03 di L. 5.000.000 ciascuno emessi il 31 dicembre 1997 e 31 gennaio 1998 presso il Credito Italiano a favore della Autopiù S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione.

Di Passio Antonio.

S-1957 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna con decreto 18 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26567922 per L. 7.614.984 intestato a Coni Totocalcio, tratto sul c/c n. 194.6 acceso presso Cassa Risparmio di Cesena S.p.a., filiale di Pinarella, ed autorizzato il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Ravenna, 2 febbraio 1998

Il cancelliere: Grazia Rizzi.

B-112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna con decreto 25 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 793-302759/02 per L. 17.000.000 emesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Ravenna, piazza del Popolo in data 14 novembre 1997, intestato al sig. Cortesi Duilio ed autorizzato il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Ravenna, 13 gennaio 1998

Il cancelliere: Grazia Rizzi.

B-113 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 18 novembre 1997 il pretore di San Miniato ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Linares Giovanni, tratto sulla Banca Toscana, filiale di S. Croce S/Arno, per l'importo di L. 16.000.000 all'ordine mio proprio, contraddistinto con il numero 1.056.731.928-05 e con il numero 33400/09 di corrente, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

9 febbraio 1998

Linares Giovanni.

F-80 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto del 6 febbraio 1998 ha pronunciato d'inefficacia dell'assegno bancario n. 24036547 tratto sulla Banca Popolare di Milano, filiale di Lacchiarella il 2 febbraio 1998, da Moretti Marco al proprio ordine per L. 800.000, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Avv. Milla Ugo.

M-643 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 22 gennaio 1998 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno 3295486617, Ditta Fratellanza Artigiana, per L. 22.000.000, Rolo Banca 1473 Firenze, c.c. n. 2040;

2) assegno 39607/10, di Stumpo Enrico, per L. 1.600.000, Credito Italiano di Firenze, c.c. n. 19460/00;

3) assegno 201298776, di La Notte Stefano, per L. 800.000, Banca Fideuram di Firenze, c.c. n. 66/844297;

4) assegno 0179091548, di Haas Bruno, per L. 3.580.000, Cassa Risp. Firenze, ag. Montecatini Terme, c.c. n. 212800;

5/7) assegni 161772311, 161772312 e 161772313 di Giannelli Attilio, ciascuno per L. 5.000.000, Cassa Risparmio Firenze, ag. 3, c.c. n. 15244/00;

8) assegno 1026268967/09, di Fabiani Riccardo, per L. 500.000, Banca Toscana, ag. Galluzzo, c.c. n. 10824/50;

9/10) assegni 0399173907 e 0399173908, di Bazecchi Antonio rispettivamente di L. 2.100.000 e di L. 2.000.000, Banco Di Roma, ag. Fighine Valdarno, c.c. n. 29734;

11) assegno 232597287/00, di Brizzi Piero per L. 2.600.000, Cassa Risparmio Firenze, ag. 6, c.c. n. 1742/00;

12/13) assegni 0457755703 e 0457755704 di Agostinelli Roberto, rispettivamente per L. 1.000.000 e per L. 3.000.000, Monte Dei Paschi di Siena, ag. Le Scotte, c.c. n. 430/81;

14) assegno 0024008419, di Vella Adamo, per L. 4.000.000, Cassa Risparmio Pistoia e Pescia, ag. via S. Caterina d'Alessandria, c.c. n. 57725201;

15) assegno 550793915, di Bandinelli Lucia, per L. 2.600.000, B. San Paolo di Torino, ag. n. 4, c.c. n. 800003;

16) assegno 1033581508/11, di Sandrucci Iacopo per L. 3.500.000, B. Toscana, ag. S. Polo in Chianti, c.c. 25568/49;

17) assegno 75287502/04, di Punzoni Sergio, per L. 4.900.000, B. Nazionale Lavoro, ag. n. 1, c.c. n. 4702;

18/19) assegni 201367548 e 201367549, di Punzoni Sergio rispettivamente di L. 5.000.000 e di L. 5.100.000, Banca Fideuram, ag. sede, c.c. n. 66/709515;

20/25) assegni 232131714 e 232131713, di Bertelli Donella, rispettivamente per L. 2.000.000 e per L. 500.000, Cassa Risparmio Firenze, sede, c.c. n. 64495;

21) assegno 4969239/02, di Bompani Giorgio, per L. 5.278.000, Banca Steinhäuslin, c.c. n. 53972/4;

22) assegno 233963109/03, di Pittera Maurizio per L. 2.000.000, Cassa Risparmio Firenze, ag. 102, c.c. n. 4741;

23) assegno 1030555385/02, di Ciabatti Marinella, per L. 4.000.000, B. Toscana, ag. Campi Bisenzio, c.c. 17140/37;

24) assegno 234985922/02, di Stumpo Enrico per L. 500.000, Cassa Risp. Firenze, ag. Antella, c.c. n. 2624;

26) assegno 0505114013, di Mattolini Luigi per L. 800.000, Monte dei Paschi di Siena, ag. di Firenze, viale Petrarca, c.c. n. 10314.25.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 6 febbraio 1998

Marcello Grint.

F-83 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, su ricorso dell'avv. Maurizio Fiora, ha pronunciato in data 19 gennaio 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6269237791 di L. 1.634.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Gioia del Colle, sul c/c n. 290685, all'ordine di Pentamobili S.r.l. di Pesaro e da questa girato alla Cagi S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Maurizio Fiora.

T-199 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, su ricorso dell'avvocato Maurizio Fiora, ha pronunciato in data 19 gennaio 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0421942864 di L. 12.600.000 tratto dalla Banca di Roma, agenzia di Mentana, sul c/c n. 941557, a favore di Pentamobili S.r.l., e da questa girato alla Cagi S.r.l., a firma Supermobili Export S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Maurizio Fiora.

T-200 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, su ricorso dell'avvocato Maurizio Fiora, ha pronunciato in data 19 gennaio 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 562935455-04 di L. 2.985.000 (N.A.) tratto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Marigliano (NA), sul c/c n. 3205, intestato a Falcone Luciano all'ordine di Cagi S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Maurizio Fiora.

T-201 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, su ricorso dell'avvocato Maurizio Fiora, ha pronunciato in data 19 gennaio 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1736122-11 L. 1.490.000 tratto dalla Banca di Credito Popolare, agenzia di Napoli, sul c/c n. 39051, all'ordine di Falcone Luciano e da questo girato alla Cagi S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Maurizio Fiora.

T-202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia con suo decreto in data 19 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0011697780 di L. 310.000, tratto sul c.c. bancario n. 2589X della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, Agenzia di Bibbiano, intestato a Bonfatti Lodovico; 2) assegno bancario n. 062866556 di L. 624.000, tratto sul c.c. bancario n. 4464/1 del Credito Emiliano, Agenzia di Castelnuovo ne' Monti (RE), intestato a Giacopelli Fabrizio; 3) as-

segno n. 0186034271 di L. 14.996.000, tratto sul c.c. bancario n. 10036 del Banco San Geminiano e San Prospero, Agenzia di Ciano d'Enza (RE), intestato a Trosello Domenico; 4) assegno n. 4150687608 di L. 2.215.000, tratto sul c.c. bancario n. 17570/E della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, Agenzia n. 2, intestato a Bagni Theorema; 5) assegno n. 0186323164 di L. 4.910.000, tratto sul c.c. bancario n. 16218 del Banco San Geminiano e San Prospero, Agenzia di Via Roma, Reggio Emilia, intestato a Vuolo S.r.l.; 6) assegno n. 0185438314 di L. 29.420.000, tratto sul c.c. bancario n. 4927 del Banco San Geminiano e San Prospero, Agenzia «E» di Reggio Emilia, intestato a Bartoli Fermo; 7) assegno n. 059155904 di L. 5.589.000, tratto sul c.c. bancario n. 4447/1 del Credito Emiliano, Agenzia «A» di Reggio Emilia, intestato a Iori Pierino; 8) assegno n. 10184562 di L. 740.000, tratto sul c/c bancario n. 28061, della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, Agenzia di Villa Cadé, intestato a Pigozzi Cristina; 9) assegno n. 0010026252/02 di L. 10.099.000, tratto sul c.c. bancario n. 24344/00 del Credito Italiano, sede di Reggio Emilia, intestato alla Ditta Braglia; 10) assegno n. 1109141902 di L. 1.783.000, tratto sul c.c. bancario n. 31382 della Rolo Banca, Agenzia «A» di Reggio Emilia, intestato alla Ditta Rustichelli.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Carratieri Giuseppe.

C-3581 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fasano con decreto 23 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore del sig. Colucci Michele:

1) Banca Popolare di Bari, agenzia di Modugno n. 9981321-12 di L. 2.058.061 emesso sul c/c n. 4301/001397/1 intestato a Ruvo Mario;

2) Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa (CB), filiale di Riccia n. 0000248797-03 di L. 6.294.184 emesso sul c/c n. 2/315/01 intestato a Lapalucci Giovanni;

3) Caripuglia S.p.a., agenzia di Noicattaro n. 019737330-02 di L. 9.369.582 emesso sul c/c n. 00060133/0 intestato a Ciccio Paolo;

4) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Michele Salentino n. 280983817-10 di L. 5.000.000 e intestato Zurlo Cosimo;

5) Credito Popolare Salentino agenzia di Trepuzzi n. 7.339.296-03, di L. 4.608.777 emesso sul c/c n. 549/20 intestato a Magazzini Ras S.r.l.;

6) Monte dei Paschi di Siena, filiale di Casamassima n. 0420078595 di L. 10.770.137 emesso sul c/c n. 118.61 intestato a Futural S.r.l.

Ne ha altresì autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Fasano, 3 febbraio 1998

Avv. Leonardo Musa.

C-3561 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 23 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7208850690/01 di L. 1.000.000 e n. 7208850690/02 di L. 800.000, all'ordine della G.E.M.A. S.p.a., Orta Nova, entrambi tratti sul Banco di Napoli.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giulio Gentile.

C-3572 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 novembre 1997, notificato alla Caripuglia S.p.a., agenzia di Polignano a Mare, in data 5 gennaio 1998, su ricorso presentato dal sig. Mongelli Francesco, il pretore di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 017858947, emesso dalla Caripuglia S.p.a., agenzia di Polignano a Mare (BA), dell'importo di L. 2.000.000, intestato a Aiuto Pietro, tratto sul c/c n. 060163/8. Il pretore di Taranto ha, altresì, autorizzato l'istituto bancario interessato a pagare il suddetto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Taranto, 19 gennaio 1998

Avv. Giuseppe Barbaro.

C-3540 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Genova, visto l'art. 69 regio decreto 1736/1933 ed esaminata la documentazione prodotta, in accoglimento della domanda a tergo di: Pernigotti S.p.a., depositata in cancelleria il 24 ottobre 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare indicato in ricorso, n. 08-3310718400 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa in data 22 dicembre 1995 a favore di Milena Galli e da lei girato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore. Con efficacia immediata.

Genova, 3 novembre 1997

Avv. Milena Galli Bunone.

C-3567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Bari, sezione distaccata di Modugno, con decreto del 27 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7403051108 di L. 10.000.000 rilasciato dal Banco di Napoli filiale di Modugno all'ordine di Paris Saverio.

Ha ordinato la notifica al traente e al trattario e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ha autorizzato il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione salvo opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Saverio Lacalamita.

C-3585 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 22 gennaio 1998 ha pronunciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 legge n. 1669/33, disponendo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, decreto di ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 10 vaglia cambiari da L. 3.600.000, così identificati: Sarnico, 17 marzo 1997, L. 3.600.000. Al (31 gennaio 1998, 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 31 agosto 1998, 30 settembre 1998, 31 ottobre 1998) pagherò per questa cambiale a Capoferri Ettore la somma di L. 3.600.000, non domiciliato, emittente Gafforelli Luca, via Cadorna n. 44, Bolgare, firma Gafforelli Luca, nulla sul retro;

n. 10 vaglia cambiari da L. 4.000.000, così identificati: Sarnico, 17 marzo 1997, L. 4.000.000. Al (30 novembre 1998, 30 dicembre 1998, 28 febbraio 1999, 31 marzo 1999, 30 aprile 1999, 31 maggio 1999, 30 giugno 1999, 31 luglio 1999, 31 agosto 1998) pagherò per questa cambiale a Capoferri Ettore la somma di L. 4.000.000, non domiciliato, emittente Gafforelli Luca, via Cadorna n. 44, Bolgare, firma Gafforelli Luca, nulla sul retro;

n. 11 vaglia cambiari da L. 4.300.000, così identificati: Sarnico, 17 marzo 1997, L. 4.300.000. Al (30 settembre 1999, 31 ottobre 2000, 30 novembre 1999, 31 dicembre 1999, 31 gennaio 2000, 29 settembre 2000, 31 marzo 2000, 30 aprile 2000, 31 maggio 2000, 30 giugno 2000, 31 luglio 2000) pagherò per questa cambiale a Capoferri Ettore la somma di L. 4.300.000, non domiciliato, emittente Gafforelli Luca, via Cadorna n. 44, Bolgare, firma Gafforelli Luca, nulla sul retro.

Ettore Capoferri.

C-3594 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza del sig. Marelli Erino, nato ad Acquapendente il 17 febbraio 1934, residente in Gradoli, Podere Perazzera;

Vista la denuncia ai Carabinieri ed il movimento inviato dalla CA.RI.VIT. Agenzia di Grotte di Castro, pronuncia l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito a risparmio emessi dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, Agenzia di Grotte di Castro:

libretto di deposito al risparmio n. 31002956/1 intestato a Stefanelli Lina, portante un saldo apparente di L. 3.461.664;

libretto di deposito a risparmio n. 31001692 intestato a Marelli Erino e Marelli Donatella, con saldo apparente di L. 1.1. 787.021;

libretto di deposito a risparmio vincolato, n. 4351/2 intestato a Marelli Erino, portante un saldo apparente di L. 20.000.000, con scadenza 1° gennaio 1998;

libretto di deposito a risparmio vincolato n. 4433/1, intestato a Marelli Erino portante un saldo apparente di L. 10.000.000 con scadenza 21 gennaio 1998;

libretto di deposito a risparmio vincolato n. 4285/1 intestato a Marelli Donatella, portante un saldo apparente di L. 10.000.000, con scadenza 4 dicembre 1997;

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicati, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 18 dicembre 1997

Il presidente: (firma illeggibile).

C-3600 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il pretore della pretura circondariale di Cosenza, sez. dist. di S. Marco Argentano, su ricorso presentato dal sig. Giambarella Francesco nato il 19 febbraio 1927, ha emesso in data 2 febbraio 1998 decreto con il quale è stato pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 496 e n. 280 rispettivamente rappresentativi di n. 20 azioni e di n. 280 azioni della Banca Popolare di S. Marco Argentano Soc. Coop. a r.l. smarrite ed appartenenti al ricorrente.

S. Marco Argentano, 3 febbraio 1998.

Avv. Antonio Artusi.

C-3560 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del tribunale di Cosenza con provvedimento del 3 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento:

1) libretto al portatore n. 81/12070 emesso dalla Carical - Carime ag. n. 1 Cosenza con saldo apparente di L. 7.126.759;

2) certificati di deposito n. 34/65/93293/856 emesso dalla Carical - Carime ag. n. 2 Cosenza con saldo apparente di L. 40.000.000. autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Firma: De Rose Rosa.

C-3541 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 31 gennaio 1998 il Presidente del Tribunale di Latina, su istanza del sig. Luciani Roberto, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito emessi dal Monte dei Paschi di Siena - filiale di Aprilia - n. 1009052301 di L. 200.000.000 e n. 1038666401 di L. 120.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Mastroianni.

S-1962 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 24 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000729056 con un saldo di L. 40.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 6 febbraio 1998

Esposito Alfredo.

S-1989 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 23 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5277065/88, emesso in data 30 aprile 1997 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Basilicanova, con saldo di L. 141.528.800, con intestazione convenzionale Ferri Livio, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Ferri Livio.

C-3583 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, con provvedimento 31 ottobre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 238954/01 di L. 15.000.000 emesso dalla Cassa dei Risparmi Forlì, ag. 4, in possesso di Vattiatto Rosa.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Vattiatto Rosa.

C-3563 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Verona in data 30 gennaio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato deposito al portatore n. 10462522-05, emesso il 9 luglio 1996 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Verona con un saldo apparente di L. 120.000.000 (centoventimilioni), autorizzando rilascio duplicato nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Massimo Pagliari.

C-3590 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del 13 gennaio 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cipponne Luana, nata a Molfetta il 19 agosto 1979 e residente in Giovinazzo alla via Dalmazia n. 29 ha chiesto il cambio del cognome da «Cipponne» in quello di «Ciannamea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cipponne Luana.

C-3588 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Si rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 28 novembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di Alessandra Caresio Valerio di abbandono del cognome Caresio in modo da risultare Alessandra Valerio.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni sessanta).

Li, 13 gennaio 1998

La richiedente: Alessandra Caresio Valerio.

T-195 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 9 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Ferlini Renato nato a Bagnacavallo (RA), il 29 gennaio 1950 e Duranti Angela nata a Faenza (RA) il 15 dicembre 1957 residenti in Cotognola (RA), via Cavour n. 23 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Adilson Aparecido» nato a San Paolo (Brasile) il 4 novembre 1987 in quello di «Adilson Marco».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 febbraio 1998

Ferlini Renato - Duranti Angela.

B-109 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hochkoepler Alejandro Ernesto nato a San Salvador (El Salvador) l'8 luglio 1958 e residente in Bologna, via Torquato Tasso n. 4 chiede di cambiare l'attuale nome «Alejandro Ernesto» in quello di «Alejandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 febbraio 1998

Hochkoepler Alejandro Ernesto.

B-110 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Jaidane Mustapha nato a Casablanca il 1° luglio 1963 e Baazizi Malika nata a Tribu Skhour (Rabat) il 1° ottobre 1961 residenti in via Broccaindosso n. 65 (Bologna), hanno chiesto di cambiare nome della propria figlia minore «Sabrina», nata a Bologna il 21 gennaio 1998, in quello di «Nada».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Baazizi Malika.

B-111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Santini Piero e Palmeri Marianna hanno chiesto, per conto del figlio adottivo «Florin Maru» nato a Jilava il 26 luglio 1991, residente in via Magolo n. 22, Empoli, il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 febbraio 1998

Santini Piero - Palmeri Marianna.

F-81 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 28 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gennaro Damiano e Patti Anna Pia entrambi residenti in Agrigento, via Sardegna n. 1, chiedono il cambiamento del nome dei loro figli Gennaro Konstantin Victorovitch nato a Zagorsk (URS) il 24 maggio 1986, Gennaro Aleksandr Victorovitch nato a Zagorsk (URS) il 26 maggio 1989 e Gennaro Elena Victorovna nata a Zagorsk (URS) il 26 maggio 1989 da «Konstantin Victorovitch» a «Costantino», da «Aleksandr Victorovitch» ad «Alessandro» e da «Elena Victorovna» ad «Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gennaro Damiano - Patti Anna Pia.

C-3570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 23 gennaio 1998 il procuratore della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Ferrari Dario Antonio Juan, nato a Lima-Miraflores (Perù) il 14 ottobre 1960 e residente a Trento, da «Dario Antonio Juan» in «Dario Jonathan».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 9 febbraio 1998

Ferrari Dario Antonio Juan.

C-3574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto del 20 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Lembo Elda Nunziata Giovanna, nata a Cuneo il 23 dicembre 1951 e residente in Grosseto, via Etiopia n. 141, chiede il cambiamento dei nomi «Elda Nunziata Giovanna» nel nome di «Elda», in modo da risultare «Lembo Elda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lembo Elda Nunziata Giovanna.

C-3579 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 gennaio 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti Barnaba Stefano e Todisco Rosa Anna, residenti in Monopoli, alla via Cialdini n. 129/b, quali genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Barnaba Cosimo, nato il 23 luglio 1986 e residente in Monopoli, hanno chiesto il cambio del nome da «Cosimo» a «Roberto Cosimo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Monopoli, 22 gennaio 1998

Il rappresentante del minore: Todisco Rosa Anna.

C-3584 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 gennaio 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pellegrino Filomena, Maria, Norberta, nata a Monopoli il 6 giugno 1951 e residente in Bari alla via Papa Giovanni Paolo I n. 8/A, ha chiesto il cambio del nome da «Filomena, Maria, Norberta», in quello di «Milena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Pellegrino Filomena, Maria, Norberta.

C-3586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 gennaio 1998 il procuratore generale di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Solomon Solomon nato il 19 dicembre 1954 e residente in Cassano delle Murge (BA). Ha chiesto il cambio del nome da «Solomon» in quello di «Tekie».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione.

Solomon Solomon.

C-3587 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 gennaio 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montaruli Filomena, nata a Bari il 13 aprile 1970 e residente in Ruvo di Puglia a via Scarlatti n. 112, ha chiesto il cambio del nome da «Filomena», in quello di «Milena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Montaruli Filomena.

C-3589 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 22 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Oprandi Maria Luisa, nata a Clusone (BG), il 17 giugno 1947 ed ivi residente in via Osoppo n. 4 per cambiare i nomi «Maria Luisa» con quello unico «Marialuisa».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Clusone, 6 febbraio 1998

Oprandi Maria Luisa.

C-3593 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****I.C.A. SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
«AUGUSTA 85» - S.c.r.l.**

Presso il Tribunale di Roma in data 12 febbraio 1998 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.

Roma, 13 febbraio 1998

Il commissario liquidatore: dott. Massimo Campanile.

A-122 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERE PIE RAGGRUPPATE FAENZA**

*Asta pubblica vendita di un appartamento
sito in comune di Faenza in via Masoni n. 1*

Il presidente rende noto che il giorno 25 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del reg. cont. dello Stato, per la vendita di un appartamento - N.C.E.U. comune di Faenza fg. 131 mapp. 83, sub. 34 cat. A/4, classe 3, vani 4.

Prezzo base d'asta L. 98.000.000.

Per informazioni: servizio tecnico-patrimonio Opere Pie Raggruppate, tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: avv. Annalisa Valgimigli

C-3542 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Estratto avviso d'asta per vendita di due unità immobiliari

Il giorno 12 marzo 1998, presso la Sala Stemmì del municipio di Como, avranno luogo, rispettivamente alle ore 10 e 10,30 due aste per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

1) u.i. sita in via Morazzone n. 12/14 (mapp. 3516/29) con un prezzo a base d'asta di L. 212.720.000;

2) u.i. sita in viale Geno n. 1 (mapp. 237) con un prezzo a base d'asta di L. 177.300.000.

Le vendite verranno esperite a mezzo di scheda segreta, a norma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del medesimo R.D., con offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio archivio del comune di Como entro e non oltre le ore 17 del giorno 11 marzo 1998.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore patrimonio del comune di Como.

Como, 28 gennaio 1998

Il dirigente di settore: De Cesare dott. Domenico.

C-3569 (A pagamento).

**COMUNE DI ARENA PO
(Provincia di Pavia)**

Estratto di avviso d'asta - Vendita di immobile con offerte in aumento

In Arena Po, presso la sede municipale, p.zza V. Emanuele n. 1, il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10, si terrà un pubblico incanto definitivo, per la vendita del seguente immobile di proprietà:

fabbricato disposto su due piani fuori terra ed un piano interrato per complessive otto unità immobiliari ben distinte sito in Pavia, via Ugo Foscolo n. 26 ed identificate presso l'UTE di Pavia sez. NCEU.

(Omissis).

Valore a base d'asta L. 2.048.300.000 con ammissione di offerte in aumento.

L'anzidetto immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze.

L'asta sarà tenuta con le norme dell'art. 73/c e correlativi del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, sul patrimonio e la contabilità generale dello Stato e sarà accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di unica offerta, precisandosi che:

1) l'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'offerta più vantaggiosa;

2) al di sotto del prezzo a base d'asta non si darà luogo all'aggiudicazione.

(Omissis).

L'offerta dovrà essere fatta pervenire sigillata e raccomandata, esclusivamente per posta, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

(Omissis).

L'ente venditore garantisce che i beni suindicati sono di sua proprietà.

(Omissis).

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la segreteria comunale.

Arena Po, 11 febbraio 1998

Il sindaco: Siro Lucchini

Il segretario comunale: dott.ssa Elisabetta D'Arpa

C-3603 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara di appalto per pubblico incanto

Il Comune di San Cipriano Picentino, con sede in via Umberto n. 1, in S. Cipriano Picentino - Tel. 089/862835 - Telefax 089/861236 - Codice fiscale n. 00463030650, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al «Completamento del programma di adeguamento delle reti acquedottistiche comunali per l'aumento della disponibilità delle risorse idriche».

I lavori verranno eseguiti nel territorio del Comune di San Cipriano Picentino. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di I.V.A., è di L. 2.566.270.126. Saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 250.000.000 (lire duecentocinquantomilioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute così come previste per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con i fondi del Quadro Comunitario di Sostegno 1995/99. Categoria classifica: cat. 10/a - Importo L. 3.000.000.000. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta (contratto da stipulare a corpo). Il termine massimo per l'utilizzazione delle opere è di giorni 540 (cinquecento-quaranta) dalla consegna. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE che abbiano i requisiti richiesti. Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seg. del D.L.gv. 406/91.

Copia integrale del bando può essere richiesta, anche a mezzo fax, presso l'ufficio Gare e Contratti del Comune (Tel. 089/862835 - 862827) escluso il sabato. Le imprese interessate devono far pervenire all'Ente Appaltante l'offerta, corredata dai documenti indicati nel bando, entro le ore 12 del 27° giorno decorrente dalla data di pubblicazione; responsabile del procedimento è stato nominato con delibera di G.M. n. 7 del 23 gennaio 1998 l'ing. Giovanni Sabato.

San Cipriano Picentino, 13 febbraio 1998

Il responsabile dell'ufficio gare e contratti:
geom. Francesco Procidia

S-1949 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Caserta 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Avviso bando di gara

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo n. 157/95 per l'accoglienza di pazienti ex Ospedale Psichiatrico di Aversa fascia (A) n. 20 e fascia (B) n. 12 in strutture territoriali.

Tutti coloro che vogliono partecipare devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando integrale di gara ed in particolare devono essere autorizzati a svolgere attività di accoglienza e disporre di locali, ubicati nel territorio dell'ASL CE 2, con tutti i requisiti previsti per le RR.SS.AA. ai sensi del D.P.R. del 14 gennaio 1997.

L'offerta deve pervenire, a pena d'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 14 marzo 1998.

L'aggiudicazione avverrà alle ore 9 del giorno 16 marzo 1998 al prezzo più basso offerto per ogni giornata di degenza per n. 32 pazienti di cui n. 20 di fascia (A) e n. 12 di fascia (B), ai sensi della lett. a) comma 1° art. 23 del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

La durata dell'appalto è per un anno con inizio ad aprile, salvo proroga anche per periodi limitati, alle stesse condizioni.

Il prezzo onnicomprensivo a base d'asta è fissato in L. 170.000 giornaliere per ogni paziente inclusa I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando è stato inviato in data 9 febbraio 1998 all'ufficio pubblicazione della G.U.C.E.

Il bando integrale può essere ritirato o richiesto entro il decimo giorno prima della scadenza, e precisamente entro il 4 marzo 1998 presso la segreteria della Direzione amministrativa, sita in via Linguiti n. 54 - Aversa, tel. 081/5001122, fax 081/8141741.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-1951 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Proroga termini

Bando di gara con procedura aperta avente ad oggetto: «Opere per il miglioramento ed il recupero della qualità delle acque dei tratti superiori dei fiumi Volturno e Sordo» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 7 gennaio 1998. Proroga al 24 marzo 1998 dei termini di scadenza per la presentazione dell'offerta, per rettifica bando.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 febbraio 1998.

Data di ricevimento: 12 febbraio 1998.

Il responsabile del procedimento:
Gavino Lastoria

Il segretario generale: Ferrari Francesco

S-1954 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale n. 43

IV-B-17/5

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 2 dicembre 1997 è stato aggiudicato in via provvisoria, l'appalto «chiavi in mano» per la costruzione dell'impianto irriguo a servizio dei terreni pedecollinari tra Palidoro e S. Severa IV lotto - 1° stralcio - Importo a base d'asta L. 18.328.000.000 con il sistema di cui all'art. 29, 2° comma, punto 1, del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Imprese che hanno chiesto di partecipare:

1) A.T.I. Torno S.r.l. / Pomarici & C. S.a.s.; 2) A.T.I. De Sio S.p.a. / Stradioli S.r.l.; 3) Orion Soc. Coop. a r.l.; 4) A.T.I. Astaldi S.p.a. / Italstrade S.p.a.; 5) Monaco S.p.a.; 6) Bonatti S.p.a.; 7) Gruppo Dipenta Costruz. S.p.a.; 8) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 9) Vianini Lavori S.p.a.; 10) Federici ing. Fortunato S.p.a.; 11) Falcione geom. Luigi S.r.l.; 12) A.T.I. Tirrena Scavi S.p.a. / Grassetto; 13) Dondi Costruz. S.p.a.; 14) CMB a r.l.; 15) Iter Gestioni e Appalti S.r.l.; 16) Coop. Costruttori; 17) A.T.I. Ritonaro Costr. / Lis S.r.l.; 18) Carriero & Baldi; 19) Zecchina Costruz. S.p.a.; 20) Romagnoli S.p.a.; 21) S.A.F.A.B. S.p.a.; 22) Schiavo & C. S.p.a.; 23) Ediliter S.r.l.; 24) IGECO S.r.l.; 25) Malturo Giuseppe S.p.a.; 26) Gruppo Cosiac S.p.a.; 27) Cons. coop.; 28) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 29) CON.I.COS S.p.a.; 30) C.C.C. S.p.a.; 31) F.lli Costanzo S.p.a.; 32) De Lieto Costruz. Generali S.p.a.; 33) Cons. Coop. Costruzioni; 34) A.T.I. Grandi Lavori Fincosit / Cidonio Pietro; 35) A.T.I.CO.G.I. S.p.a. / DA.MO S.r.l.; 36) Hera S.p.a.; 37) Ira Costruz. S.p.a.; 38) C.M.C. a r.l.; 39) Opere Pubbliche S.p.a.; 40) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. / Vitaliani & Randich S.p.a.; 41) A.I.A. Costruz. S.p.a.; 42) Mazzanti S.p.a.

Le imprese di cui sopra sono state tutte invitate a partecipare alla gara.

Imprese che hanno inviato offerta:

1) A.T.I. Astaldi S.p.a. / Italstrade S.p.a.; 2) A.T.I. De Sio S.p.a. / Stradioli S.r.l.; 3) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. / Vitaliani & Randich S.p.a.; 4) A.T.I.CO.G.I. S.p.a. / DA.MO S.r.l.; 5) A.T.I. Ritonaro Costr. / Lis S.r.l.; 6) A.T.I. Tirrena Scavi S.p.a. / Grassetto; 7) Bonatti S.p.a.; 8) C.C.C. S.p.a.; 9) Cosiac S.p.a.; 10) Cons. Coop.; 11) Cons. Coop. Costruzioni; 12) De Lieto Costr. Generali S.p.a.; 13) Dondi Costruz. S.p.a.; 14) Gruppo Dipenta Costruz. S.p.a.; 15) Hera S.p.a.; 16) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 17) Ira Costruz. S.p.a.; 18) Iter Gestioni e Appalti S.r.l.; 19) Malturo Giuseppe S.p.a.; 20) Monaco S.p.a.; 21) Opere Pubbliche S.p.a.; 22) S.A.F.A.B. S.p.a.; 23) S.A.I.S.E.B. S.p.a.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. / Vitaliani & Randich S.p.a., con sede in Pescara, via Tiburtina n. 82.

Il presidente: dott. Mario Minozzi.

S-1997 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 10° Cerimant

Napoli, corso Malta n. 110

Codice fiscale n. 80019080631

Preinformazione

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione ha in programma di indire le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1. Forniture a q. di ricambi originali:

Fiat: n. 2 gare per un importo unitario non superiore a L. 220.000.000;

Iveco: n. 3 gare per un importo unitario non superiore a L. 275.000.000;

2. Fornitura coperture per autovetture e veicoli industriali: n. 1 gara di importo non superiore a L. 50.000.000;

3. Riparazione autoveicoli e complessivi Fiat Iveco ed Astra in dotazione ed enti e reparti dislocati nella Regione Militare Meridionale, con fornitura parziale dei materiali occorrenti:

Fiat, Iveco ed Astra: n. 4 gare per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000;

Fiat: n. 2 gare per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000;

Iveco - Astra: n. 2 gare per un importo unitario non superiore a L. 300.000.000.

4. Allestimento teloni e capotes per veicoli militari:

n. 1 gara per un importo di L. 125.000.000.

Gli importi sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A.

Alle gare di cui ai punti 1 e 2 possono partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, alle gare di cui ai punti 3 e 4 possono partecipare tutte le ditte iscritte all'AFA (per la categoria, gruppo e settore specificato nella lettera invito a gara) e le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto legge 7 marzo 1995, n. 157 (artt. 13 e 14).

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improrogabilmente entro il 15 marzo 1998.

L'istanza dovrà essere corredata di esauriva documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti suindicati.

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7806800-7807132 o via fax allo 081/7511328-7516170.

Il direttore: col. au spe Paolo Ruggiero.

S-2000 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, telex 620166, fax 06/4454956.

2. Oggetto: pubblico incanto da esperirsi con le modalità indicate dall'art. 23, comma 1° lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto: DG 111/97, pulizia degli edifici di via Pianciani, via Alessandria ed il CED della Direzione Generale.

Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

Importo a base d'appalto: L. 154.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Durata del contratto: 12 mesi, eventualmente rinnovabile per un anno, con facoltà dell'appaltante di recesso anticipato.

4. Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso la stazione appaltante entro otto giorni, prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta previa esibizione di ricevuta di versamento su c/c bancario n. 2500/74 intestato A.N.A.S., Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, su Banca di Roma agenzia Roma 109 cod. ABI 03002.3 cod. CAB 03253.2 dell'importo di L. 20.000 (ventimilalire).

5. Tutti gli offerenti possono partecipare all'apertura delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo specificato al punto 1, entro le ore 10 del 26 marzo 1998 a mezzo del servizio postale di Stato e dovrà essere chiusa in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura; sul frontespizio dovrà essere indicato che trattasi di «offerta». L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale sarà compresa la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere specificato l'oggetto della gara. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 27 marzo 1998 alle ore 9,30 all'indirizzo di cui al punto 1).

6. L'offerta aggiudicataria del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

7. Il pagamento avverrà secondo le modalità specificate nel capitolo speciale d'appalto.

8. Partecipazione aperta a ditte singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento della stipula del contratto.

9. Unitamente all'offerta dovrà essere presentata la sotto indicata documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti esercitata l'attività di pulimento.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma autenticata da cui risulti il numero di iscrizione e l'esercizio dell'attività richiesta.

b) dichiarazione a firma autenticata da cui risulti:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

2) avere preso accurata visione dei luoghi ove va eseguito il servizio e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio stesso e di aver altresì preso visione del capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità di esecuzione del servizio e agli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 8° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Tale dichiarazione dovrà fare specifico riferimento all'oggetto del servizio e indicare l'esatta denominazione sociale della ditta, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

c) cauzione provvisoria (legge 348/82) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta.

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai punti a) e b.1.), saranno verificate dall'ente appaltante nei confronti dell'aggiudicatario previa presentazione della relativa documentazione prima della stipula del contratto.

10. L'offerta dovrà rimanere valida per centoventi giorni.

11. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/95. L'offerente dovrà presentare offerta in lire italiane, espressa in cifre ed in lettere, e dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile, ovvero, in caso di associazione, dai legali rappresentanti delle ditte riunite.

12. Altre informazioni: l'A.N.A.S., si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno escluse le offerte in aumento o alla pari.

Contestualmente all'offerta dovrà essere indicata la quota d'appalto che l'offerente intende eventualmente subappaltare ed i nominativi (da uno a sei) degli eventuali subappaltatori. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modifiche od integrazioni così come disposto dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

L'A.N.A.S., si riserva di verificare eventuali anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Per tutte le controversie fra l'ente appaltante e l'aggiudicatario si esclude la competenza arbitrale e si procederà dinanzi al giudice competente del Foro di Roma.

Roma, 16 febbraio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-2030 (A pagamento).

TECNOCASIC - S.C.p.a.

Bando di gara per appalto fornitura

1. Società aggiudicatrice: Tecnocasic S.C.p.a., viale Diaz - 09100 Cagliari, tel. 070/247420, fax 070/247195.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'articolo 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo, termine di consegna, servizio assistenza successivo alla vendita, durata della garanzia integrale.

3.a) Luogo della consegna: Tecnocasic S.C.p.a., inceneritore consortile strada dorsale consortile km 10.500 Cagliari Macchiareddu.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3 autocarri cabinati completi di attrezzatura scarabile per movimentazione cassoni.

Importo a base d'asta: L. 390.000.000 (trecentonovantamiloni).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata massimo entro il sessantesimo giorno dalla ricezione della lettera di aggiudicazione della fornitura.

5. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto e le specifiche tecniche sono richiedibili per iscritto all'aggiudicatario non oltre otto giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1998.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al precedente punto nonché persone munite di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata recante espressa menzione della gara.

8. Apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 20 marzo 1998 alle ore 10,30 presso gli uffici degli uffici della scrivente Centro Servizi CASIC - VI Macchiareddu - Cagliari.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale con sottoscrizione presso primaria compagnia assicurativa di una fidejussione assicurativa.

10. Anticipazioni: verrà erogata l'anticipazione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese consorzi tra società e società cooperative.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito;

c) dichiarazione del volume affari;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate durante l'anno 1997 che dovrà essere pari a L. 800.000.000.

13. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella di residenza;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste al fine della partecipazione alla presente gara.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

14. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di fornitura che affideranno in subappalto a terzi in particolare per il servizio di assistenza che dovrà essere garantito per anni cinque.

15. Termine dell'efficacia dell'offerta: decorsi 360 giorni dalla data di pubblicazione del bando gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui ai punti 12) e 13) dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «documentazione» inserita nel plico di cui al punto 6).

17. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica e l'offerta tecnica, in buste separate, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, dovranno contenere l'indicazione del prezzo nonché gli ulteriori elementi di valutazione di cui al punto 2).

Le stesse dovranno essere inserite in busta sigillata recante la dicitura «offerta economica» ed «offerta tecnica» ed inserite nel plico di cui al punto 6).

In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione del materiale le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo, nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

L'amministratore delegato: Mario Murgia.

S-2047 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti-Appalti
Piazza Signoria, P.zo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata - Complesso Natatorio Costoli - Ristrutturazione e adeguamento funzionale - aggiudicata secondo le modalità e la procedura previste dall'art. 21 legge 109/94, come modificata dal decreto legge 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso. Importo a base di gara L. 8.040.000.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti:

1) ACE Appalti Costruz. Edili S.p.a. - Roma; 2) A.C.R.R. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l. - Roma; 3) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 4) A.M. Costruzioni S.r.l. - Roma; 5) Alto S. Coop. a r.l. - Orvieto; 6) Arch. G. Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 7) Arco Soc.

Coop. a r.l. - Arezzo; 8) Associazione Coop. Muratori & Affini a r.l. - Ravenna; 9) Impredil S.r.l. in assoc. con Tekne Sistemi S.r.l. - Roma; 10) Co.Ma.Ge. S.p.a. in assoc. con Remini S.r.l. - Roma; 11) S.A.C.E.D. S.r.l. in assoc., con Di Stasio S.r.l. - Napoli; 12) Ires S.p.a. in assoc., con Fantino Costruz. S.p.a. - Firenze; 13) G.E.S.C.O. S.r.l. in assoc. So.G.Ed. S.r.l. - Roma; 14) Co.R. Edil S.r.l. in assoc. con Marini Appalti S.r.l. e Pacifici Francesco S.p.a.; 15) Velardo Costruzioni S.r.l. in assoc. con Civita ing. Arturo S.r.l. - Pompei (NA); 16) S.I.R.E. S.r.l. in assoc. con Hermes S.p.a. e D. Sollazzini & Figli - Milano; 17) Calosi & Del Mastio S.p.a. in assoc. con geom. Baldini Boris & C. S.n.c. - Firenze; 18) Costecno S.r.l. in assoc. con G. Zanzi & Figli S.p.a. e S.I.L. S.r.l. - Roma; 19) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Firenze; 20) Bonatti S.p.a. - Parma; 21) Bonciani Costruzioni S.p.a. - Firenze; 22) Borini Costruzioni - Torino; 23) C.A.E.C. S. Coop. a r.l. - Comiso (RG); 24) C.A.R.E.P. a r.l. - Firenze; 25) C.A.R.E.A. S. Coop. a r.l. - Bologna; 26) C.C.C. S.p.a. - Roma; 27) C.G.D. S.r.l. - Napoli; 28) C.M.B. a r.l. - Carpi (MO); 29) C.P.C. S.p.a. - Roma; 30) C.P.F. S.p.a. - Firenze; 31) Capaldo Costruz. S.p.a. - Napoli; 32) Cavanio Co.Mo.Ter. S.r.l. - Piano di Coreglia (LU); 33) Chioldi Piero Appalti - Teramo; 34) Cinquegrana Costruz. S.a.s. - Afragola (NA); 35) Cisal S.r.l. - Ragusa; 36) Ciupi Alvaro & C. S.r.l. - Siena; 37) Cles S. Coop. a r.l. - Stienta (RO); 38) Co.Ed.Ar. S. Coop. a r.l. - Arezzo; 39) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 40) Co.Ge.Ar. S.r.l. - Roma; 41) Co.Ge.Fer. S.p.a. - Casalecchio di Reno (BO); 42) Co.Ge.M. S.r.l. - Siracusa; 43) Co.Ge.Ta S.r.l. - Trapani; 44) Co.Im. S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 45) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì (CN); 46) Con.Ar.Ed. S. Coop. a r.l. - Napoli; 47) Concrete S.p.a. - Livorno; 48) C.A.R.E.C.A. a r.l. - Viterbo; 49) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 50) Consorzio Etruria a r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 51) Consorzio fra Coop.ve Prod. e Lavoro - Forlì; 52) Consorzio Ravennate delle Coop.ve Produzione e Lavoro - Ravenna; 53) Consorzio Toscano Costruz. C.T.C. S. Coop. a r.l. - Firenze; 54) Coop. di costruzioni a r.l. - Modena; 55) Coop.va Muratori Sterratori e Affini S.r.l. - Montecatini Terme (PT); 56) Cosimo D'Andrea Costruz. S.p.a. - Messina; 57) Cosimo Pancani S.p.a. - Signa (FI); 58) Cosman S.r.l. - Roma; 59) Costruz. C. Pontello S.p.a. - Firenze; 60) Costr. Falcione geom. L. S.r.l. - Campobasso; 61) Costruz. Gen.li C.G.P. S.r.l. - Milano; 62) Costruz. Procopio S.r.l. - Catanzaro; 63) Costr. Valerio Carducci S.p.a. - Roma; 64) De Sanctis Costr. S.p.a. - Napoli; 65) Di Biase Mario - Campobasso; 66) Domenico Moras & C. S.p.a. - Saicile (PN); 67) Donati S.p.a. - Roma; 68) E.A.Co. S.a.r.l. - Siena; 69) Edilcarducci S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 70) Edilfair S.p.a. - Sassa Scalo (AQ); 71) Edilgama S.r.l. - Rieti; 72) Edilizia Civile e Industriale S.r.l. - Catania; 73) Edevea S.p.a. - Giugliano (NA); 74) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 75) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 76) Faesuale S.r.l. - Firenze; 77) Fisarco S.r.l. - Roma; 78) FV Fratelli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG); 79) G.P.L. Costruzioni S.r.l. - Ancona; 80) G.R.M. S.r.l. - Roma; 81) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra (AV); 82) Gasoltermica Laurentina S.p.a. - Roma; 83) Genedil S.p.a. - Roma; 84) Giombini Costruzioni S.r.l. - San Sisto (PG); 85) Giudici e Casali Costr. S.p.a. - Firenze; 86) Guzzi geom. Ermanno - Lamezia Terme (CZ); 87) I.Be.Co. S.p.a. - Roma; 88) Im.A.C. S.r.l. - Roma; 89) Benito Stirpe S.p.a. - Torrice (FR); 90) Costr. G. Maltauro S.p.a. - Vicenza; 91) Costr. Rosso geom. F. & Figli S.p.a. - Torino; 92) Giambattista Celletti S.r.l. - Roma; 93) Giomarelli Antivero S.r.l. - Torrita di Siena (SI); 94) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 95) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 96) Italcantieri S.r.l. - Roma; 97) L.I.E.S. S.r.l. - Roma; 98) La Ferlita Costr. S.p.a. - Catania; 99) Leica S.r.l. - Roma; 100) Nidaco Costr. S.r.l. - Venafro (IS); 101) Poli-Strada S.p.a. - Campi Bisenzio (FI); 102) Pontristrade S.p.a. - Roma; 103) R.E.C. S.r.l. - Roma; 104) Romagnoli* S.p.a. - Milano; 105) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 106) S.A.M. Engineering S.p.a. - Chiussolo Scalo (SI); 107) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 108) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 109) S.I.E. S.p.a. - Roma; 110) S.I.R.E. S.r.l. - Firenze; 111) S.p.a. ingg. Provera e Carrassi - Roma; 112) Saicos S.r.l. - Roma; 113) Seaco S.r.l. - Torre del Greco (NA); 114) Servizi d'Impresa S.r.l. - Catania; 115) Sipe Soc. Ind.le prefabbricati S.r.l. - Vicenza; 116) Sistema S. Coop. a r.l. - Campogalliano (MO); 117) So.Co.Stra.Mo. S.r.l. - Roma; 118) Società Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 119) Spec S.r.l. - Pomezia (RM); 120) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 121) Spoladore Costruz. S.r.l. - Padova; 122) Tecno Impianti Amato & Orlandi in assoc. con Ma.Cor. S.r.l. e Tampieri Calisto & C. S.r.l. - Roma; 123) Tecos S.p.a. - Parma; 124) Tondini S.a.s. - Perugia; 125) Torelli Dottori S.p.a. - Cupramontana (AN); 126) Unico S. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 127) Venuto E Fronterre S.p.a. - Catania; 128) Zecchina Costruz. S.p.a. - Napoli; 129) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2, 4, 8, 9, 10, 11, 13, 16, 18, 23, 32, 33, 35, 36, 39, 46, 48, 49, 51, 52, 53, 57, 58, 62, 63, 64, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 80, 82, 83, 86, 90, 92, 95, 96, 97, 98, 99, 103, 107, 109, 113, 115, 118, 121, 123, 127.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta individuale Guzzi Ermanno con sede in Lamezia Terme (CZ) - Via Aldo Moro che ha presentato l'offerta di ribasso del 15,57% sull'importo a base di gara.

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-77 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI - FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»

Milano, piazza Buonarroti n. 29

Bando di gara indicativo

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 1994 si comunica che, nei prossimi dodici mesi, saranno indette delle gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

a) prodotti farmaceutici: contratto triennale (1° giugno 1998 - 31 maggio 2001) importo complessivo dell'appalto: L. 300.000.000 circa;

b) generi di pulizia: contratto biennale (1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000) importo complessivo dell'appalto: L. 20.000.000 circa;

Milano, 10 febbraio 1998

Il segretario generale: Ambrogio Nova.

M-641 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di un intervento di riqualificazione edilizia, tecnologica e ambientale in Milano - Q.re S. Siro, agli stabili di proprietà Aler - 1° lotto via Albertinelli nn. 5-7 - 2° lotto via Maratta n. 3 e piazza Monte Falterona nn. 1-3.

Repertori nn. 980001-980004. Importo complessivo massimo ammissibile L. 9.582.719.871 (novemiliardi cinquecentottantadue milioni settecentodiciannovemilaottocentotantuno) così suddiviso:

1° lotto - Rep. 980001 - L. 3.811.008.416;

2° lotto - Rep. 980004 - L. 5.771.711.455.

Finanziamento: F.R.I.S. legge 94/95.

Durata lavori: Rep. 980001 giorni 600 - Rep. 980004 giorni 800.

Iscrizione all'A.N.C. Categoria 2 (prevalente):

classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) se si intende concorrere ad un solo lotto;

classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 (novemiliardi) in caso di partecipazione ad entrambi i lotti.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare gli importi massimi ammissibili di ogni singolo lotto.

La gara si terrà in pubblica seduta il 10 marzo 1998 alle ore 10 presso la Sede dell'ALER in Milano - V.le Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Ogni impresa potrà aggiudicarsi uno ed entrambi i lotti.

Nel caso che due o più offerte si eguolino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e legge n. 216/95 e il Decreto Min. LL.PP. 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 9 marzo 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami relativi a ritardi di arrivo.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà:

a) ritirare, per ogni singolo lotto, l'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (all.to «A»), moduli denominati liste delle categorie di lavoro e forniture (all.to «B»), e dichiarazioni (all.ti «C», «D», «E», «F» e «G»), e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, i Capitolati Speciali d'Oneri comprensivi degli elaborati di cui all'art. 14 dei Capitolati stessi, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo dei fascicoli d'appalto (IVA compresa) è di L. 71.640 per il rep. 980001 e L. 99.720 per il rep. 980004;

b) effettuare, tramite il proprio Direttore Tecnico, una visita sul luogo di esecuzione dei lavori, da concordarsi con il tecnico indicato dall'Aler, che ne rilascerà apposita attestazione da allegare alla documentazione indicata nel seguito (all.to «G»).

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Aler e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» (all.to B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, bollati dal concorrente, devono essere completati come stabilito dall'art. 5 legge n. 14/73.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta. Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) dichiarazione (all.to «C») redatta secondo lo schema predisposto dall'Azienda che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente;

3) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile del/i lotto/i da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

4) scheda subappalti secondo lo schema allegato «D», con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Repertorio 980001 - Lotto 1°:

CAT. 2 - opere edili - L. 2.955.054.100;

CAT. 5C - impianti elettrici - L. 307.107.916;

CAT. 5B - impianto idrico fognario/gas - L. 548.846.400;

Repertorio 980004 - lotto 2°:

CAT. 2 - opere edili - L. 3.905.000.000;

CAT. 5C - impianti elettrici/TV - L. 831.000.000;

CAT. 5B - imp. idrico fognario gas/canne fumarie - L. 466.711.455;

CAT. 5D - impianti ascensori - L. 569.000.000;

5) certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifiche indicate in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di Imprese non Italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato, le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del Legale Rappresentante del concorrente, come da schema all.to («E»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

6) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione alla esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro Stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

7) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «F»).

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

8) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

9) dichiarazione del/i Legale/i Rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

10) referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito cui opera l'Impresa.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo massimo ammissibile di ogni singolo lotto;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni nella categoria prevalente per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 40% dell'importo massimo ammissibile del/i lotto/i per cui s'intende partecipare indicando: data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Alere in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Si precisa che, per motivi tecnico-contabili ed amministrativi, verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori.

Milano, 10 febbraio 1998

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-642 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione Cascina Triestina - 3° Lotto completamente parti comuni e sistemazione esterna. Deliberazione di G.C. n. 773 del 23 dicembre 1997.

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34. Tel. 0362/40548 - Fax 0362/41775.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo l'art. 21 della legge 19 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 441.000.000 (quattrocentoquarantamilionilioni).

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 2, classifica non inferiore all'importo complessivo dei lavori a corpo e a misura a base d'asta.

Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi e da cui prendere visione del bando integrale del progetto e del capitolato: Comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34 - Ufficio tecnico settore lavori pubblici (lun., merc. e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1998 al protocollo comunale.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Operazioni di gara: il giorno 24 marzo 1998 a partire dalle ore 15.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con mezzi del bilancio comunale.

Nova Milanese, 9 febbraio 1998

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-645 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8

Bando di gara a licitazione privata

Il commissario dott. ing. Giorgio Rabino, a seguito di determinazione n. 46 del 21 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, del commissario dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, viene indetta gara d'appalto a licitazione privata per le opere di ordinaria manutenzione ai fabbricati e loro impianti di pertinenza di questa Azienda Sanitaria per gli anni 1998-1999, con importo da appaltare di L. 2.000.000.000 per ogni anno, più spese IVA.

L'appalto è suddiviso in cinque distinti lotti:

I lotto: presidio ospedaliero di Chieri e pertinenze L. 600.000.000 + IVA; II lotto: presidio ospedaliero di Moncalieri e pertinenze L. 600.000.000 + IVA; III lotto: presidi ospedalieri di Carmagnola e Carignano e pertinenze L. 400.000.000 + IVA; IV lotto: opere di decorazione riservate alle cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 381/91 per i quattro presidi ospedalieri L. 200.000.000 + IVA; V lotto: opere elettriche riservate alle cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 381/91 per i quattro presidi ospedalieri L. 200.000.000 + IVA, per un totale complessivo di L. 2.000.000.000 + IVA.

Per i lotti, suddivisi secondo il presunto quadro economico sotto indicato, sono richieste le seguenti categorie di iscrizione all'A.N.C. con relativi importi minimi, da certificare ai sensi delle leggi 10 febbraio 1962 n. 57 e 3 gennaio 1978 n. 1:

per le imprese singole e per le associazioni orizzontali la categoria di iscrizione e l'importo richiesto sono:

- lotti I e II categoria 2, L. 600.000.000;
- lotto III categoria 2, L. 400.000.000;
- lotto IV categoria 5g, L. 200.000.000;
- lotto V categoria 5c, L. 200.000.000;

per le associazioni verticali d'impresa:

- lotto I, lotto II, lotto III, opere edili cat. 2 L. 300 milioni, L. 300 milioni, L. 200 milioni; imp. termici cat. 5a L. 50 milioni; L. 50 milioni, L. 50 milioni; imp. idrosan. cat. 5b L. 50 milioni; L. 50 milioni; L. 50 milioni; imp. elettrici cat. 5c L. 200 milioni; L. 200 milioni; L. 100 milioni;

lotto IV, lotto V opere decoraz. cat. 5g L. 200 milioni; impianti elettrici cat. 5c L. 200 milioni.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

ai sensi dell'art. 23 D.L.vo 406/91 è da considerarsi prevalente ed assorbente la categoria 2 dell'A.N.C. e scorribili opere impiantistiche di cui alle cate. 5a, 5b, 5c; il contratto è biennale e gli interventi verranno affidati nel corso di questo mediante ordini di servizio, mentre l'ultimazione degli stessi dovrà avvenire nei tempi assegnati dalla Direzione lavori. L'appalto sarà aggiudicato separatamente per ciascun lotto, a mezzo di licitazione privata, applicando la procedura prevista al comma 1 dell'art. 21 legge 11 gennaio 1994, n. 109, così come modificato dal D.M. 28 aprile 1997, con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi OO.PP. della Regione Piemonte e, limitatamente alle opere e forniture mediche che non trovano riscontro in detto prezzario, si farà riferimento all'elenco prezzi dell'ex U.S.S.L. Torino VIII (Ospedale Molinette). Le offerte potranno riferirsi ad uno o a tutti i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quello che risulterà più conveniente per l'Amministrazione dal confronto simultaneo delle offerte presentate;

saranno escluse dalla gara le offerte anomale secondo quanto stabilito al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal D.M. 28 aprile 1997;

le domande di partecipazione, per ciascun lotto, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o in corso particolare, entro il 31 marzo 1998 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, sito in via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO), sigillata, con impresso l'oggetto della gara;

sono ammesse le imprese singole o associazione di imprese (associazione verticale, associazione orizzontale), che dichiarino di volersi riunire alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 e secondo gli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

l'impresa che partecipa al raggruppamento non può far parte di un altro all'interno dello stesso lotto. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione ovvero in sua sostituzione

deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. Il mandato collettivo, così come previsto dalla vigente normativa, dovrà comunque essere poi allegato all'offerta dalle imprese che saranno ammesse alla presente licitazione;

l'Amministrazione di questa Azienda Sanitaria provvederà a spedire le lettere d'invito entro 120 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Requisiti minimi di ammissione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione valido all'A.N.C. contenente categorie ed importi; le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli artt. 19 e 23 del D.L.vo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a 6 mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti termici, idraulici ed elettrici, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge 46/90 «norme di sicurezza degli impianti», ovvero certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione in carta semplice di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

4) dichiarazione in carta semplice di disporre della capacità economica e finanziaria dimostrabile secondo le modalità stabilite dall'art. 20 del D.L.vo 406/91;

5) dichiarazione in carta semplice di disporre della capacità tecnica dimostrabile secondo le modalità stabilite dall'art. 21 del D.L.vo 406/91;

6) dichiarazione in carta semplice della cifra di affare in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 20, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a una volta l'importo a base d'asta e riferita all'ultimo quinquennio;

7) dichiarazione in carta semplice del costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affare in lavori (art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) riferito all'ultimo quinquennio;

8) dichiarazione in carta semplice attestante l'entità dei lavori eseguiti per la categoria prevalente per un importo complessivo variabile pari al 30% dell'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio;

9) dichiarazione in carta semplice con indicazione dei recapiti operativi metropolitani.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 1° febbraio 1995, n. 216, le imprese dovranno altresì indicare, nell'atto dell'offerta, le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare, nonché indicare da 1 a 6 nominativi di subappaltatori per ciascuna lavorazione.

Le certificazioni di cui ai punti 1 e 2, sostituiti con le autocertificazioni di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, e le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91, art. 8, i requisiti tecnici, economici e finanziari (vedasi punti 4), 5), 6), 7) e 8) devono essere posseduti per almeno il 40% della capogruppo e per il 10% dalle mandanti.

Il finanziamento avviene da bilancio.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, tutte le imprese che saranno ammesse alla licitazione privata dovranno prestare, insieme all'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Detta cauzione, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, sarà restituita ai non aggiudicatari appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, sempre secondo quanto disposto dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, dovrà inoltre prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere resi in originale od in copia conforme secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 9) potranno anche essere rese cumulativamente, per ciascuna delle ditte partecipanti e per quanto riguarda quelle di cui ai punti 6), 7) e 8); per ultimo quinquennio si intende il periodo 1992-1996.

Per informazioni, per il ritiro del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Servizio tecnico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8, sito in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 20 - tel. 011/6930341-336, dal lunedì ai venerdì dalle ore 8 alle ore 16; il responsabile del procedimento è l'arch. G.B. Tonon, preposto al Servizio tecnico dell'Azienda Sanitaria U.S.L. 8, sede di Moncalieri.

Moncalieri, 10 febbraio 1998

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-197 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara - Pubblico incanto

In esecuzione alla deliberazione n. 185/33/60/98 del 28 gennaio 1998 è stata indetta procedura aperta - Pubblico incanto - ai sensi dell'art. 9, punto 1 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per l'acquisizione di apparecchiature informatiche e software, per un importo presunto di L. 750.000.000 oneri fiscali esclusi, occorrenti all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio previsto dall'art. 16 punto 1, lettera a) del citato D.Lgs. 358/92 a favore del prezzo più basso, il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9,30 presso la Sala di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

La fornitura sarà ripartita nei seguenti lotti:

Lotto I: personal computer, quant. pres. n. 150;

Lotto II: personal computer/server quant. pres. n. 6;

Lotto III: stampanti quant. pres. n. 145;

Lotto IV: scanner, quant. pres. n. 5;

Lotto V: licenze office.

Il Capitolato speciale di gara è disponibile, senza alcuna spesa, presso l'U.O.A. Provveditorato - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dal lunedì al venerdì orario 9/12.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92. In caso di raggruppamento d'impresa tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentati da tutte le imprese raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'offerta economica, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire a pena di esclusione, all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino entro le ore 12 del giorno 3 aprile 1998.

Entro il termine sopra indicato, le ditte interessate devono far pervenire un plico, con l'indicazione della ditta, siglato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno la documentazione richiesta, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara e la busta con la sola offerta economica, anch'essa debitamente siglata sui lembi di chiusura.

Si precisa che le offerte per i vari lotti devono essere inserite in singole buste, siglate sui lembi di chiusura, con la dicitura «Offerta per il Lotto n. (da specificare)».

Il recapito del plico dovrà essere effettuato secondo le norme del codice postale e rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Il certificato di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla CCIAA di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

B) Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 con cui la ditta intende attestare:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (lettere a), b), c), d), e), f) del sopra citato modello);

di essere iscritto nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente Ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

quali sono i soggetti dotati del potere di rappresentanza;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del contratto e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver conoscenza dei luoghi presso cui i prodotti devono essere forniti;

di avere preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le loro clausole;

di essere disponibile a fornire pezzi di ricambio delle apparecchiature offerte per almeno 5 anni.

C) Indicazione dei lotti per i quali si produce offerta.

D) Copia del presente capitolato speciale d'appalto firmato in ogni sua pagina da chi sottoscrive l'offerta economica per accettazione totale ed incondizionata delle clausole in esso contenute.

E) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (fatturato globale) e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-96-97).

F) Dichiarazione che le apparecchiature informatiche offerte rispondono alle Norme ISO ed alla direttiva CEE 90/270 e possono operare, senza alcuna limitazione, nei normali ambienti di ufficio.

Le ditte concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione ha valore di contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.Lgs. 18 novembre 1923 n. 2440.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 febbraio 1998.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-198 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134.444 - Fax 011/3134.701

Bando di gara a licitazione privata

(in esecuzione della deliberazione n. 281/98/Com del 2 febbraio 1998)

1. Oggetto dell'appalto: noleggio (esclusa la carta carta) di n. 1 fotocopiatore segmento: 6; produttività 130.000 cp. mese per anni 3 e mesi 9 ca.

2. Importo complessivo presunto: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Aggiudicazione: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, D.L. 17 marzo 1995, n. 157, art. 23 comma primo, lett. a): al prezzo più basso.

4. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per il noleggio di n. 1 fotocopiatore occorrente all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino» e devono pervenire entro le ore 12 del 6 marzo 1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino».

5. La domanda di partecipazione dovrà indicare l'indirizzo, il recapito telefonico ed il n. di fax a cui dovranno essere fatte le comunicazioni e per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro documento equipollente. Se già presentato per altra gara presso questa Amministrazione, e purché in corso di validità temporale rispetto ai termini indicati, dovranno esserne indicati gli estremi;

b) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi: art. 13, comma primo lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (da art. 13 comma primo, D.Lgs. 157/95);

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi: art. 14, comma primo, lett. a) del D.Lgs. 157/1995;

d) dichiarazione, presentata con le forme di cui alla legge 15/68, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 comma primo, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (da art. 12 del D.Lgs. 157/1995).

6. La documentazione di cui al precedente punto 5 se irregolare, carente, ecc. dovrà essere regolarizzata, integrata, ecc. entro 10 giorni dalla comunicazione effettuata via fax o, in mancanza, dalla data di spedizione della lettera trasmessa con raccomandata, a pena di esclusione.

7. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

8. Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Patrimoniale della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino - Tel. (011) 3134.780, fax (011) 3134.701.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-203 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a. Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 Basso Molise di Termoli (CB)

Esito gara d'appalto

La Fiat Engineering S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, ha esperimento in data 27 novembre 1997 una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi al nono lotto di completamento - otavo stralcio della costruzione del nuovo Ospedale «S. Timoteo» di Termoli, consistenti in opere di manutenzione, ripristino e completamento.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 216 del 16 settembre 1997.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924 e art. 1 lett. a) legge n. 14/73, massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara con l'applicazione della procedura di esclusione delle offerte anomale (art. 21 comma 1-bis L. 109/94 e D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Prezzo massimo: L. 4.447.462.351 I.V.A. esclusa.

Hanno presentato offerta nei termini:

Italsud Costruzioni S.r.l., Impresa Luigi Napolitano S.r.l.; Marchetti & C. S.r.l., A.T.I. Cotugno S.r.l. - Co.Ge S.r.l., Venafrana Appalti S.r.l., F.lli Lallo S.p.a., A.T.I. ILFA S.r.l. - Edipola S.n.c. - Scavolo, Major Costruzioni S.r.l., Florinda S.r.l., Cogefi S.r.l., Edil siderurgica S.r.l., Di Biase Costruzioni, A.T.I. Belli S.r.l. - Nenna S.r.l., A.T.I. COESIF S.r.l. - Alessiani & Co. S.n.c., Impresa Maddaloni, Sicoap S.p.a., Edil.Ma.Vi S.r.l., A.T.I. Costruzioni Angelico S.r.l. - Sa.Pro. S.r.l., GRM S.r.l., Impresa Edile Esposito A. S.a.s.

Impresa aggiudicataria: Florinda S.r.l., con sede in Roma, via Libsona n. 12, con un ribasso del 16,890%.

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-204 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 161/97 del 4 febbraio 1998 per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via delle Verbene n. 6 - 1° lotto - Circoscrizione 5. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C., Impresa F.lli Arlotto S.p.a., Battaglia Geom. Carmelo, Impresa Edile di Battaglia Vincenzo, Impresa Edile F. Borio S.r.l., C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l., C.P.S.M. S.r.l., Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a., Cardea S.r.l., C.A.R.E.A.B. S.r.l. - Consorzio Artigiani edili affini Borghetto; Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C., CO.S.DI. Costruzione Strade S.r.l., CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo, CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni edili stradali e affini, CO.E.S.I.T. S.p.a. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Constructio S.r.l., Costruzioni Edili «2f» S.n.c. dei F.lli Fringuello - De Michele Giuseppe, ED.AR.T. S.r.l., Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C., Edil-Door di Lazzara Geom. Piero, Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l., Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C., Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C., Edilte di Maugeri Benito & C. S.n.c., Falegnameria Erretti di Rubio Mario - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Fiorello Calogero - Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C. - S.a.s., Gabino di Gabino Tullio & C., Gard Edil S.r.l., Gima S.a.s. di Mangiaricina A. & C., I.C.E.R.M. S.r.l., I.CO.GE.I. S.r.l., ICA S.r.l., Icp S.r.l., Ideco S.r.l. - S.a.s. Imset Di R. Monti e L. Salusso, Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l., Masero Costruzioni S.r.l., Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c., Onorato Costruzioni Edili S.p.a., Ottino S.a.s. di Ottino G.B., P.A.L.M.A. S.r.l., PM Sebastiani & C. S.a.s., Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. «Società Generale Edilizia», Tecnoce S.r.l., Tecnoedile di Massa arch. Giovanni, Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: C.P.S.M. S.r.l. (Torino, via Sansovino n. 243/70), con il ribasso del 23,688%.

Torino, 4 febbraio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3531 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 19/98 per opere di adeguamento alla normativa di sicurezza nei cimiteri cittadini.

Importo base: L. 1.189.639.480.

Categorie A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«5H» per L. 300.000.000;

«5B» e «7» per L. 150.000.000;

«5C» per L. 75.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 420 giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 17 marzo 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste : ore 9 di mercoledì 18 marzo 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico alla copertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di adeguamento alla normativa di sicurezza nei cimiteri cittadini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dalla Divisione XI Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 marzo 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 23.793.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione XI Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi 94 - Torino - Tel. (011) 442-1080/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 3 febbraio 1998

Il Direttore
del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3532 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 18/98 per scuola elementare «King» e scuola materna di via P. Cossa 115121 - Rimozione e smaltimento prodotti a base d'amianto con sostituzione delle coperture.

Importo base: L. 543.705.562.

Categorie A.N.C.: «2» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5B» e «5H» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: Devoluzione Mutui Cassa DD.PP. nn. 958 - 1143 - 1560 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 marzo 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; e ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita ed aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 marzo 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della L. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per scuola elementare «King» e scuola materna di via P. Cossa 115121 - Rimozione e smaltimento prodotti a base d'amianto con sostituzione delle coperture».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dall'art. 7 del capitolato particolare d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

1. Che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 marzo 1998.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 10.874.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere g), e) e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto,

a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico II Edilizia Scolastica - Via Bazzi 4 - Torino - tel. (011) 442-6186/6171, fax (011) 442-6177 (orario 11-12).

Torino, 2 febbraio 1998

Il Direttore
del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3533 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 17/98 per opere di murazione e smurazione di loculi e cellette ossario nei cimiteri Parco e Cavoretto.

Importo base: L. 363.636.363.

Categorie A.N.C.: «2» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 450 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 marzo 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 marzo 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di murazione e smurazione di loculi e cellette ossario nei cimiteri Parco e Cavoretto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorzio di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dalla Divisione XI Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 marzo 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.273.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione XI Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi n. 94 - Torino - tel. (011) 442-1045/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 2 febbraio 1998

Il Direttore
del Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3534 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia - Piazza Libertà n. 1 - Bari - Tel. 080/5293111 - Fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Peschici (FG) ai limiti di Tabella «A» della legge 319/76 ed ai regolamenti regionali n. 3 e n. 5 del 3 novembre 1985. - Importo a base d'asta L. 2.052.503.600.

4.a) Forma di indicazione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GURI: il bando di gara è stato pubblicato nella GURI - Foglio Inserzioni n. 223 del 4 settembre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

6. Ditte invitate:

1) Alak S.r.l. - Brolo (ME); 2) Aqua Consul Trattamento Acque S.r.l. - Pozzuoli; 3) Atec S.r.l. - Milano; 4) ATI Alcos S.r.l. - Idroimpianti S.r.l. - Gravina in Puglia; 5) ATI Gavazzi Idros S.p.a. - Geom. Forte G. - Catanzaro; 6) ATI Melfi Costr. S.r.l. - Cogepri S.r.l. - Isernia; 7) Caccavalle ing. A E C. S.a.s. - Casandrino; 8) Clover S.p.a. - Forlì; 9) Comfort e Co. S.r.l. - Lecce; 10) Comfort S.r.l. - Lecce; 11) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 12) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 13) Ecotecnica S.r.l. - Brescia; 14) Eurodepuratori S.p.a. - San Giacomo delle Segnate; 15) Euroeco S.p.a. - Roma; 16) E.M.E.S. S.r.l. - Torre Del Greco; 17) Galva S.p.a. - Pomezia; 18) Gazebo S.p.a. - Gatteo; 19) Gea Generale Depurazione Ambiente S.p.a. - Napoli; 20) General Costruzioni S.r.l.; 21) Gentile Leonardo S.r.l. - Locorotondo; 22) Holst Italia S.p.a. - Roma; 23) IBI Idrobiimpianti S.r.l. - Napoli; 24) Igeco S.r.l. - Valmontone; 25) Impec S.r.l. - Pozzuoli; 26) Ionics Italia S.p.a. - Milano; 27) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - Cuneo; 28) Pietrafesa Gruppo - Potenza; 29) Pontistrade S.p.a. - Napoli; 30) Proteco S.r.l. - Mondolfo; 31) Putignano Giovanni & Figli S.r.l. - Noci; 32) RPA Risanamento Protez. Ambiente S.r.l.; 33) Sige Società di Impiantistica Generale - San Sebastiano al Vesuvio; 34) Silec S.p.a. - Leini; 35) Società Daniele Jacorossi S.p.a. - Roma; 36) SO.TE.CO. S.r.l. - Maddaloni; 37) S.I.D.I. S.r.l. - Parma; 38) Warex S.r.l. - Roma.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 10, 12, 15, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 35, 36.

Data di aggiudicazione: 10 dicembre 1997.

Impresa aggiudicataria: Panelli Impianti Ecologici S.p.a., via Roma n. 64 - Cuneo.

10 Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

11. Importo di aggiudicazione: L. 1.634.347.041 al netto del ribasso d'asta del 20,373%.

12. Offerte anomale escluse: n. 5.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-3537 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) Settore Gestione e Controllo del Territorio V Ripartizione

Pomigliano d'Arco (NA), piazza Municipio
Tel. 081/5217216 - Fax 081/5217206

Lavori di realizzazione rete fognaria zona nord - occidentale
Licitazione privata - Esito di gara - (art. 20 legge 55/90)

Ditta aggiudicataria: impresa A.T.I. - L.G.P. Costruzioni (NA) esperimenta in data 11 dicembre 1997.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 20 del 20 gennaio 1998.

Ribasso del 29,214%. Importo al netto L. 4.265.902.257 (lic. priv. art. 21 legge di conversione 216/95 - Decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997).

Elenco delle imprese invitate:

1) Impresa Magazzini Rocco - Massafra (TA); 2) A.T.I. Cos.Mer. S.r.l. - Caserta; 3) Impresa Piero Chiodi - Teramo; 4) Impresa De Luca Picione - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 5) Impresa

So.Ge.Ca - Napoli; 6) Impresa Imeco - Napoli; 7) Società Co.Ge.Pa. - Napoli; 8) A.T.I. Igeco Costruzioni - Napoli; 9) Soc. Costruzioni Don-di S.p.a. - Rovigo; 10) Impresa Martella geom. Cristofaro - Pescara; 11) Soc. In.Co.S.In. - Roma; 12) A.T.I. Impresa Orsi geom. Michele - Casal di Principe (CE); 13) Soc. Ital Sud Costr. - Caserta; 14) Impresa Bonatti - Parma; 15) Consorzio Cooperative Costr. - Bologna; 16) Impresa Hermes S.p.a. (ME); 17) Impresa Errichiello Enrico Costruzioni - Caserta; 18) Impresa Costruzioni I.C.A. S.r.l. - Favara (AG); 19) Impresa Giovanni Putignano e Figli S.r.l. - Noci (BA); 20) Soc. ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 21) Impresa dott. Bene Antonio - Casoria (NA); 22) Impresa ingg. Loy - Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a. - Napoli; 23) Soc. Gustavo Capaldo Costruzioni Generali - Napoli; 24) Soc. S.A.C.E.B. S.r.l. - Napoli; 25) Impresa Siam Sud S.r.l. - Massafra (TA); 26) Impresa Pasquale Corsicato - Napoli; 27) Impresa Idrocostruzioni 91 Casapesenna (CE); 28) Impresa Coimpre S.r.l. - Roma; 29) Imprestrade - Caserta; 30) Impresa eredi Allerta Nicola - Napoli; 31) Impresa Credendino Augusto - Napoli; 32) Soc. S.C.E.G.A.S. S.r.l. - Roma; 33) Impresa D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 34) Impresa Sled - Napoli; 35) Soc. Coop. CPL Concordia a r.l. - Concordias/Secchia (MO); 36) Impresa Co.E.N. S.p.a. - Napoli; 37) A.T.I. geom. Sorrenino Michele - Palma Campania (NA); 38) L.G.P. Costruzioni S.r.l. - Napoli.

Elenco imprese partecipanti: nn. 29, 4, 17, 30, 19, 22, 38, 8, 37, 2, 24, 34, 26, 6, 5, 13, 12.

Pomigliano d'Arco, 11 febbraio 1998

Il sindaco: Michele Caiazzo

Il responsabile del procedimento:
avv. Giuseppe Cusano

C-3543 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

Settore Gestione e Controllo del Territorio

Pomigliano d'Arco (NA), piazza Municipio

Tel. 081/5217216 - Fax 081/5217206

Esito di gara - Lavori di realizzazione di un parco pubblico nell'area della vasca Carmine. Il lotto esecutivo (art. 20 legge 55/90)

Aggiudicazione subordinata al finanziamento P.O./F.E.S.R. - 1997. Esperimento in data 3 dicembre 1997.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 1071 del 9 dicembre 1997.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Credendino Domenico - In.Te.Co. di Afragola (NA).

Ribasso del 28,668.

Elenco delle imprese invitate:

1) Imprese Riunite Coop. Mi.Ru. a r.l. - Aversa (CE); 2) Soc. Coop. a r.l. piazza Matteotti n. 7 - Napoli; 3) Impresa Idrocostruzioni S. Gennaro Vesuviano (NA); 4) Italsud Costruzioni S.r.l. Centro Direzionale - Napoli; 5) Impresa Mediterranea 71 - Sisciano (NA); 6) Imprese Riunite geom. Bruno Canzano - Pomigliano d'Arco (NA); 7) Soc. Coop. Co.Mer., via Marmolito n. 84 - Quarto (NA); 8) Imprese Riunite Pasquale Mastrominico S. Cipriano d'Aversa (CE); 9) Credendino Domenico - Afragola (NA) 10) Impresa f.lli De Falco S.a.s. - Nola (NA); 11) Impresa Franco Aiello - Napoli; 12) Imprese Riunite Migliaccio Francesco - Cesa (CE); 13) Imprese Riunite Amorino Giovanni - Afragola (NA); 14) Impresa Europea Costruzioni - Aci S. Antonio (CT); 15) Impresa Costruzioni Brancaccio - Napoli; 16) Impresa Co.E.N. S.p.a. - Napoli; 17) Impresa Pontistrade S.p.a. - Arco Felice (NA); 18) Soc. Compagnia Nazionale di Costruzioni S.r.l. - Roma; 19) Soc. Ferredile S.r.l. - Napoli; 20) Soc. Co.Ge.Pa. - Napoli; 21) Soc. S.E.D. - Napoli; 22) Impresa Antonio Bene - Casoria (NA); 23) Imprese Riunite Cos.Mer. - Caserta; 24) Impresa Ianniello

Umberto - Afragola (NA); 25) Impresa Verde Costruzioni - Giugliano (NA); 26) Imprese Riunite Soc. Coop. Innocente a r.l. - Pozzuoli (NA); 27) So.Ge.Ca. - Napoli; 28) Impresa Opere Pubbliche S.r.l. - Napoli; 29) Impresa Milano Costruzioni - Napoli; 30) Impresa Coges S.p.a. - Napoli; 31) Imprese Riunite Soc. Coop. La Vittoria a r.l. - Saviano (NA); 32) Imprese Riunite Giuseppe Mastrominico - S. Cipriano d'Aversa (CE); 33) Soc. Capaldo Costr. Generali S.p.a.a. - Napoli; 34) Ing. Mango Vincenzo - Napoli; 35) Impresa Edilbau S.r.l. - Parete (CE) 36) Impresa L.E.S.I. Sud S.r.l. - Napoli; 37) Impresa C.G.D. Costr. Generali De Simone S.r.l. - Napoli; 38) Soc. Coop. a r.l. Sud Appalti - Pozzuoli (NA); 39) Imprese Riunite Schiavone Pasquale - Casal di Principe (CE); 40) Impresa Idrocostruzioni 91 S.r.l. - Casapesenna (CE); 41) Soc. Coop. Condor a r.l. - Pozzuoli (NA); 42) Impresa Coimpre S.r.l. - Roma; 43) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna.

Elenco imprese partecipanti: nn. 9, 38, 36, 41, 7, 25, 39, 34, 29, 23, 5, 6, 13, 27, 37, 3, 8, 32, 12, 21, 16, 4, 19, 31, 17.

Pomigliano d'Arco, 19 dicembre 1997

Il sindaco: Michele Caiazzo

L'assessore lavori pubblici:
ing. Antonio De Cicco

C-3544 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Tecnica Ufficio Appalti e Contratti

*Esito gara d'appalto del 19 dicembre 1997
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di demolizione degli impianti di costruzione e varo dei cassoni cellulari in c.a. di Ponte Canepa levante e ripristino dei fondali negli specchi acque adiacenti. (P2155).

Importo a base di appalto L. 2.509.000.000.

Elenco delle imprese invitate:

1) Agnese Carlo S.p.a. - La Spezia; 2) Barracuda - Sub S.r.l. - Genova; 3) C.E.M.A. S.r.l. - Chiavari (GE); 4) Calabrese ing. Antonio S.r.l. - Napoli; 5) Cerruti S.p.a. - Varazze (SV); 6) Cooperat. San Martino S.r.l.; 7) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzi S.p.a. - Napoli; 8) Edil Coop S.c. a r.l. - Napoli; 9) Ferrara Francesco - Napoli; 10) Ferrara S.r.l. - Napoli; 11) Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. - Ancona; 12) Geoconsult S.r.l. - Genova; 13) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 14) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 15) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Malcontenta (VE); 16) Lombardini S.p.a. - Roma; 17) Mantovani ing. E. S.p.a. - Mestre (VE); 18) Overmar S.r.l. - Napoli; 19) Impresa Pozzi S.a.s. - Genova; 20) S.A.Co.S.E.M. S.r.l. - Napoli; 21) S.C.A. Genova S.p.a. - Genova; 22) Saromar S.r.l. - Cagliari; 23) Sarti ing. Giuseppe & C. S.p.a. - Bologna; Savarese Costruzioni S.p.a. - Napoli; 25) F.lli Scuttari & C. S.a.s. - Venezia; Servizi di Impresa S.r.l. - Catania; 27) So.I.L. S.r.l. - Elmas (CA); 28) Stringari ing. Vincenzo & C. S.r.l. - Napoli.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 1, 2, 9, 10, 11, 12, 14, 19, 22, 27. I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa I.C.A.M. Impresa Costruzioni Appalti Marittimi S.r.l. - Testata Calata Darsena, Genova porto, che ha offerto il ribasso del 19,17%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3546 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a., tel. 0165/40135 - fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale, Como Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del tetto della Centrale di Champagne n. 2, per un ammontare presunto di Lit. 190.000.000 (centonovantamilion);

b) L'asta sarà tenuta con il metodo Art. 73, lett. C ai sensi del Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto maggio 1924, n. 827;

c) Il luogo, i tempi di esecuzione, le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, nonché le norme di sicurezza di riferimento sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

d) L'effettuazione dei lavori è prevista entro i tempi riportati dal Capitolato Speciale d'Appalto;

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. S.p.a. - Ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, Tel. 0165/40135 - fax 0165/41982;

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta;

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in plico sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A. S.p.a., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, Ufficio Appalti non più tardi delle ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

g) Sono ammesse solo offerte al ribasso.

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma 1 dell'art. 21, legge 109/94;

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come disposto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

j) L'approvazione sarà definitiva.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max n. 2 persone rappresentanti la Società che ha inviato l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, alle ore 10 del giorno 30 aprile 1998.

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportati agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Tutti i lavori riportati del presente bando sono finanziati con mezzi propri della Società C.V.A. S.p.a.

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, e successive modificazioni e integrazioni;

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta;

q) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

r) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2 per Lit. 300.000.000;

Inoltre produrre un documento, a firma autenticata, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 8 comma 7, legge 109/94.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire all'Ufficio Appalti della C.V.A. S.p.a., in busta separata da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18 del giorno precedente l'asta.

n) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento: dott. Fernando Tedesco

Il presidente e amm. delegato: ing. Franco Vassoney

C-3548 (A pagamento).

A.R. SAN.

Agenzia Regionale Sanitaria

Napoli, Salita S. Anna di Palazzo n. 29

Partita IVA 07200200637

L'ARSAN (Agenzia Regionale Sanitaria), con sede in Napoli salita S. Anna di Palazzo n.29 - 80132 Napoli, deve procedere all'espletamento di una gara ad appalto concorso per la fornitura di un sistema informativo integrato. Importo a base d'asta Lit. 1.805.000.000 incluso IVA. L'appalto concorso sarà espletato ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Oggetto dell'appalto: fornitura di server dipartimentale, client e server personal computer, stampanti, scanner, plotter, digitalizzatore, fotocopiatrici colore, cd writer, proiettore multimediale, video camera digitale, reti locali software di base, applicativo e di rete, servizi professionali e di manutenzione, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo di consegna: ARSAN Centro Direzionale Isola F9 Napoli.

Termini di consegna: 6 mesi dalla data di affidamento della fornitura.

Le ditte interessate o eventuali raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, dovranno far pervenire presso la sede dell'ARSAN istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in carta da bollo entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica ai sensi legge 15/68 e legge 127/97 o secondo legislazione Paese di Residenza, con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

2) di possedere idonee capacità finanziarie, economico-tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta dell'ARSAN;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla CEE.

L'ARSAN rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Pena l'esclusione le ditte dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio di Lit. 28.000.000 da effettuarsi in sede di offerta in uno dei modi previsti dal Capitolato Speciale. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. Il presente avviso è stato inviato in data 13 febbraio 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed è stato ricevuto dal relativo Ufficio Pubblicazioni in data 13 febbraio 1998.

N.B. Copia del Capitolato Speciale è a disposizione gratuita presso gli uffici dell'ARSAN, con onere di ritiro a carico del richiedente.

Il direttore generale: dott. Bruno De Stefano.

C-3550 (A pagamento).

COMUNE DI ERCHIE (Provincia di Brindisi)

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata dei lavori di: sistemazione ed ammodernamento della viabilità rurale. Importo a base d'asta L. 1.499.549.780 + IVA.

Il responsabile del procedimento in esecuzione della delibera di Giunta n. 19 del 29 gennaio 1998, esecutiva; rende noto: è indetta gara di licitazione privata per i lavori di: sistemazione ed ammodernamento viabilità rurale. Importo a base d'asta Lire 1.499.549.780 IVA esclusa. Metodo di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara delle opere a corpo.

L'opera è da realizzarsi in Erchie.

Iscrizione richiesta: Cat. 6 - A.N.C., Lavori stradali importo sino Lire 1.500.000.000, Categoria prevalente.

Tempo di esecuzione lavori 6 mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: POP 94/99 - Misura 4-2-6 «Infrastrutture rurali».

I pagamenti verranno effettuati per S.A.L. di Lire 200.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le imprese riunite ed i Consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 6, nonché legge n. 80/1987.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi il limite fissato dal decreto 18 dicembre 1997.

Saranno escluse dalla gara le imprese che dovessero trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24, primo comma del decreto 93/97/CEE.

Per partecipare gli interessati devono far pervenire a questo Ente entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana domanda in carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: Signor Sindaco del Comune di Erchie - 72020 (BR), via della Libertà, in busta chiusa raccomandata, sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente dicitura «Richiesta partecipazione all'appalto dei lavori di sistemazione ed ammodernamento viabilità rurale».

Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo, a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, riguardante:

a) idonea iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e dell'importo conformi quanto sopra specificato;

b) identificazione del soggetto partecipante alla gara.

L'offerta sarà vincolante per 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'Ufficio, escluso il sabato. Telefono 0831/767371 - fax 0831/763333.

Responsabile del procedimento: ing. Ugo Lonoce.

Il presente appalto è disciplinato dalla legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e comunque nella parte attualmente vigente.

Per la gara sarà adottata procedura accelerata al fine di consentire l'individuazione dell'aggiudicatario entro i termini perentori fissati dalla Regione Puglia.

Erchie, 9 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Ugo Lonoce.

C-3553 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 4 aprile 1997 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di potenziamento schemi idrici nord Sardegna tratto Ponte Liscia - Santa Teresa di Gallura.

Base d'Asta L. 7.849.000.000 + IVA aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni previa esclusione delle offerte in aumento, all'Impresa IFF - Federici S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, che ha formulato il ribasso percentuale del 37,05%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 2) C.C.C. S.p.a., Musile D. Piave; 3) C.I.S. S.p.a., Torino; 4) Cancelli Francesco S.n.c., Nuoro; 5) Carriero & Baldi, Napoli; 6) Comer S.r.l., Regalbuto; 7) Cons. Ravennate C.P.L., Ravenna; 8) Cons. Coop. Costr., Modena; 9) Di Vincenzo & Impresem, Caltanissetta; 10) Edilcualbu S.r.l., Fonni; 11) Fabiani S.p.a., Dalmine; 12) Gecopre S.p.a., Cagliari; 13) Grassetto S.p.a., Tortona; 14) Gruppo Dipenta S.p.a., Roma; 15) Holst Italia S.p.a., Roma; 16) IFF Federici S.p.a., Roma; 17) Impresar S.p.a., Nuoro; 18) Maltauro S.p.a., Vicenza; 19) Mazzanti S.p.a., Argenta; 20) Merella Costr. S.r.l., Sassari; 21) Monaco S.p.a., Roma; 22) Moncada & Saba & Ferrara, Agrigento; 23) Nuova Cogepi S.p.a., Cagliari; 24) Opere Idriche S.p.a., Cagliari; 25) Pellegrini R. S.r.l., Cagliari; 26) Provera & Carrassi S.p.a., Roma; 27) Putzu App. & F.Lli Putzu, Pattada; 28) Sacop S.r.l. & Cospa S.r.l., Quartucciu; 29) Serv. D'Impresa & IRA S.p.a., Catania; 30) So.Ge.A. S.r.l., Palermo; 31) Sogedico S.p.a., Cagliari; 32) Solinas Salvatore, Pattada; 33) Stirpe Benito S.p.a., Torrice; 34) Zamburru & La Conia & Pirredda Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-3554 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 200 fotoreproduttori di piccola potenzialità per le esigenze dei reparti dell'Arma.

3. Luogo di consegna: presso le sedi dei reparti dell'Arma dislocati sul territorio nazionale.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta stessa della registrazione del contratto presso organi di controllo;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei reparti destinatari, entro 60 (sessanta) giorni solari a partire dal giorno successivo alla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce al mandataro speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 marzo 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1);

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 7 aprile 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a) e c) ed all'art. 14 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Tutte le ditte che intendano concorrere, comunque, dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle filiali direttamente dipendenti o/o concessionarie convenzionate che, in ragione della necessità dell'Arma di assicurare un servizio di assistenza tecnica per il periodo di garanzia delle apparecchiature esteso su tutto il territorio nazionale dovranno essere presenti almeno in ogni provincia. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata;

b) aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base paese (art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 12 febbraio 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3559 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio Lavori Pubblici

Estratto bando di gara

Il Comune della Spezia, piazza Europa n. 1, tel. 0187/727111, fax 0187/727374 indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del campo di calcio A. Tanca. L'importo di riferimento non superabile è di L. 1.398.000.000.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato con un unico ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per la parte da appaltarsi a misura sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte delle opere a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Opere scorparabili:

categoria 5/a per L. 41.490.000;

categoria 5/b per L. 40.465.000;

categoria 5/c per L. 130.780.800.

Termine per l'esecuzione: giorni centottanta naturali e consecutivi.

Finanziamento: mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. Copia del progetto può essere ritirata, dietro pagamento della somma di L. 140.000 presso il laboratorio Nicoli Roberto, piazza Europa n. 12, La Spezia, tel. 0187/733073) che provvederà a rischio del richiedente, alla spedizione, tramite corriere, dello stesso.

Il bando integrale di gara è disponibile per il ritiro, presso il settore amministrazione e contabilità del servizio dei lavori pubblici.

I documenti richiesti nel bando integrale unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, dovranno pervenire all'ufficio segreteria del Comune entro le ore 10 del giorno 17 marzo 1998 a mezzo posta raccomandata, tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata o consegnato personalmente previa affrancatura o/o l'ufficio postale.

Non si effettua servizio fax.

Il capo servizio tecnico: dott. ing. C. Canneti

Il dirigente amministrativo: dott. Pier Luigi Fusoni

C-3565 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

Tel. 040/6767963 - Fax 040/6767964

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, che nel pubblico incanto del giorno 29 dicembre 1997 per i servizi di pulizie nei locali dell'edificio centrale del comprensorio di piazzale Valmura n. 7 in Trieste (periodo 1° gennaio 1998-30 giugno 1999) è risultata aggiudicataria l'impresa: Mirabel S.c. a r.l., con sede in via Matteotti n. 19/A, Trieste, con un'offerta di L. 42.117.333.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-3571 (A pagamento).

IPSEMA

Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

Bando di gara per l'affidamento servizio di gestione mobiliare

1. Ente appaltante: IPSEMA - Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma, tel. 06/478771, fax 06/48712652.

2. Categoria di servizio e descrizione: gara a licitazione privata ai sensi degli articoli 56 e seguenti del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979 per l'affidamento del servizio di gestione del patrimonio mobiliare dell'IPSEMA. La massa che si intende conferire in gestione ed eventualmente in deposito sarà di circa sessanta miliardi.

3. La prestazione del servizio è riservata a società appartenenti a gruppi bancari autorizzati, ai sensi della normativa vigente, ad operare in Italia con un rating (Standard and Poors o Moody's) non inferiore ad AA e AA3, e con un patrimonio netto di 1.000 miliardi.

4. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto specificato al n. 2.

5. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale. Le domande dovranno es-

sero sottoscritte dal legale rappresentante della società. Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». Indirizzi a cui vanno inviate le domande di partecipazione: IPSEMA direzione centrale, via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 40 (quaranta) giorni dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Requisiti richiesti: le società interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 356 del 24 luglio 1992;

b) copia dell'ultimo bilancio pubblicato del gruppo bancario di appartenenza da cui si evinca: che il patrimonio netto non sia inferiore a 1.000 miliardi;

c) copia autentica o dichiarazione sostitutiva autentica del provvedimento autorizzativo all'attività di intermediazione da parte della Consob, nonché gli estremi di iscrizione all'albo.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà in base ai criteri di seguito indicati con la relativa percentuale di incidenza nella valutazione:

a) corrispettivo del servizio basato sul differenziale di rendimento: minimo 0,0 massimo 80,0;

b) servizi accessori: minimo 0,0 massimo 7,5 intesi come: reporting mensile personalizzato, servizi di formazione. Per servizio di formazione del personale s'intende formazione su argomenti specifici quali: mercati dei capitali e mercati valutari (effetti EMU), studi di benchmark, risk management;

c) rating minimo 0,0 massimo 12,5 inteso come: appartenenza del proponente ad un gruppo bancario italiano con un rating (Standard & Poors Moodys) non inferiore a AA e AA3. Nel determinare la posizione dei singoli proponenti i seguenti punteggi andranno assegnati ai singoli elementi:

A) Corrispettivo sul differenziale di rendimento: minimo 0,0 massimo 80,0;

B) servizi accessori: minimo 0,0 massimo 7,5;

C) rating: minimo 0,0 massimo 12,5;

totale: minimo 0,0 massimo 100,0.

Criteri: nell'assegnare all'interno dei singoli elementi il punteggio, dovranno essere utilizzati i seguenti criteri:

criterio generale: il punteggio massimo andrà assegnato al proponente che avrà offerto il minore differenziale di rendimento. La massa conferita in gestione sarà di circa sessanta m.lidi di lire. Per ogni (0,0375%) di maggior corrispettivo saranno dedotti ai proponenti meno convenienti 10 punti dalla scala prima indicata;

criterio specifico: servizi accessori. Nei servizi accessori saranno assegnati i seguenti punteggi:

reporting mensile personalizzato: presente si punteggio 3,75;

servizi di formazione: presente si punteggio 3,75;

totale 7,50.

Rating: ai proponenti con il rating indicato saranno assegnati un massimo di 12,5 punti. All'interno del rating assegnato non saranno effettuate altre sottoqualificazioni.

Calcolo: una volta ottenute le offerte verranno redatti i calcoli. Il proponente con il maggior punteggio risulterà l'assegnatario della licitazione.

10. Aggiudicazione appalto: art. 58, punto 2, lett. b) del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696.

11. Garanzie: l'aggiudicatario dovrà validamente garantire il rendimento minimo richiesto, sulla base dell'indice semestrale di rendimento dei titoli di stato, pubblicato dalla Banca d'Italia.

12. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta se non verranno, nei termini stabiliti nella lettera d'invito almeno due offerte. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di invito non vincolano l'IPSEMA all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'IPSEMA si riserva inoltre di interrompere in qualsiasi momento la procedura di gara.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'IPSEMA, direzione centrale, approvvigionamenti e patrimonio, via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00100 Roma, tel. 06/478771, fax 06/487126. Responsabile del procedimento dott. Mario Scozzafava tel. 06/47877235, fax 06/74871265.

13. Data di invio del bando: 12 febbraio 1998.

14. Data di ricevimento del bando: 12 febbraio 1998.

Il dirigente responsabile approvvigionamenti e patrimonio:
dott. Mario Scozzafava

C-3568 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Esito di gara

Si rende noto che l'appalto-concorso per la fornitura, installazione e manutenzione di un sistema telefonico e di trasmissione dati, per l'importo a base d'appalto L. 1.000.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Ericsson S.p.a. di Roma per L. 830.000.000.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-3566 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/428300 - Fax 0836/484256

Questa Amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di costruzione 28 alloggi per anziani in area PEEP con importo a base d'asta di L. 2.221.202.434.

Termine presentazione offerte ore 12 del 17 marzo 1998;

Iscrizione A.N.C. cat. 2;

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax presso l'Ufficio tecnico Comunale.

Maglie, 9 febbraio 1998

Il responsabile del Procedimento:
geom. Giorgio Vadruccio

C-3555 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Publici incanti

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 16 dicembre 1997 e 18 dicembre 1997 sono stati esperiti due pubblici incanti con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerta di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e con l'applicazione delle prescrizioni del decreto ministeriale dei lavori pubblici 28 aprile 1997 per l'esclusione automatica delle offerte anomale, per l'affidamento dei seguenti appalti:

A) lavori di costruzione della nuova sede della facoltà di magistero, secondo stralcio, importo a base d'asta L. 8.968.146.453 + I.V.A.;

Hanno partecipato le seguenti sei imprese:

1) A.T.I. - Italiana Sud Costruzioni Ital.S.Co. S.p.a., via Toscana n. 8, Palermo (capogruppo) - Thermitalia S.r.l., via Sampolo n. 1, Palermo (mandante); 2) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6, Vicenza; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna; 4) A.T.I. - Icedil S.p.a., viale Croce Rossa n. 407, Palermo (capogruppo) - cav. Francesco Argento C. S.a.s. Co., via Rinaldo Montuoro n. 5, Palermo (mandante); 5) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15, Ravenna; 6) Concoop, via Aquileia n. 1, Forlì.

Il valore limite di anomalia è risultato essere del 21,75% e pertanto è stata esclusa l'A.T.I. di cui al punto n. 4 che ha presentato offerta di ribasso superiore a tale limite di anomalia. Aggiudicataria dei lavori a base d'asta è risultata l'A.T.I. Costruzioni Ital.Sco S.p.a. - Thermitalia S.r.l., con il ribasso offerto del 21,12%.

B) Lavori di ristrutturazione e completamento della Clinica Chirurgica III. Importo a base d'asta L. 6.203.667.608 + I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti nove imprese:

1) A.T.I. Icedil S.p.a. viale Croce Rossa n. 407, Palermo (capogruppo) - cav. Francesco Argento e C. S.a.s. Co. (mandante); 2) Concoop, via Aquileia n. 1, Forlì; 3) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15, Ravenna; 4) Consorzio Cooperativo Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna; 5) A.T.I. Iole Immobiliare S.r.l., via S. Lucia n. 29, Napoli (capogruppo); Scoglio S.r.l., via A. Gabelli n. 15/b, Giugliano in Campania (NA) (mandante) - T.G. Impianti di Tacci Giovanni, via A. Frank n. 21, Sciacca (AG) (mandante); 6) A.T.I. Italiana Sud Costruzioni Ital.Sco S.p.a., via Toscana n. 8, Palermo (capogruppo) - Thermitalia S.r.l., via Sampolo n. 1, Palermo (mandante); 7) Iter, via Teodorico n. 7, Ravenna; 8) dott. Giuseppe Lapis S.a.s., viale L. Da Vinci n. 360/362, Palermo; 9) A.T.I. Simit S.p.a., via Francesco Wunter n. 23, Palermo (capogruppo) - Siciliana Precompressi S.r.l., via Tunisi n. 1, Palermo (mandante).

Il valore limite di anomalia è risultato essere del 21,913% e pertanto sono state escluse le imprese di cui ai punti 1, 6 ed 8 che hanno presentato offerta di ribasso superiore a tale limite di anomalia. L'impresa aggiudicataria dei lavori a base d'asta è risultata essere la Concoop di Forlì con il ribasso offerto del 21,3%.

Il rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-3575 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTEGGIANA

(Provincia di Mantova)

Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva

Via Roma n. 8

Tel. 0376/527043-527224 - Telefax 0376/527180

Oggetto: estratto avviso conferimento incarico progettazione dell'acquedotto comunale limitatamente a: revisione progetto generale per la costruzione dell'impianto di distribuzione acqua potabile per il capoluogo e frazione di Villa Saviola con estendimento della rete a Salletto e Torricella.

Visti gli atti d'ufficio, si rende noto che:

a) la gara si è svolta ai sensi degli artt. 17 e 12 della legge n. 109/94;

b) hanno partecipato n. 14 professionisti;

c) aggiudicatario: ing. Gorni Sergio dello studio ingegneria civile C.S.G. - Villalpenta;

d) delibere aggiudicazione: giunta comunale n. 203 del 7 novembre 1997.

Motteggiana, 31 gennaio 1998

Il responsabile del servizio:
Chiarentin geom. Giorgio

C-3576 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 358/92, allegato B)

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo, servizio A.L., area manutenzione, reparto contratti, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166298, fax 06/8166409.

2. a) Licitazione privata: fornitura in opera.

3. a) Lampedusa.

3. b) fornitura in opera del piano di riflessione del VOR di Lampedusa.

3. c) presentazione di un'unica offerta per tutte le prestazioni da erogare in un unico lotto.

4. Termine massimo di esecuzione: 135 (centotrentacinque) giorni naturali e consecutivi dalla messa a disposizione del sito.

5. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e della normativa vigente antimafia.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 14 del giorno 26 marzo 1998 all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta «Prequalifica per gara a licitazione privata per la fornitura in opera del piano di riflessione del VOR di Lampedusa».

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti appena terminata la fase della prequalificazione e dopo verificato il possesso dell'Abilitazione Preventiva.

8. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 con allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

copia di uno o più contratti aventi per oggetto l'installazione di sistemi d'antenna V.O.R. analoghi a quello oggetto di gara o di interi sistemi effettuati durante gli ultimi tre esercizi finanziari stipulati con amministrazioni deputate ai servizi di assistenza al volo operanti in ambito I.C.A.O.;

b) certificato o copia autenticata in bollo di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della domanda di partecipazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, sezione ordinaria, sia per le imprese costituite in forma societaria che per quelle in forma individuale, dal quale risultino le generalità del legale rappresentante e dal quale risulti che l'impresa si trova tuttora nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o di amministrazione straordinaria. In alternativa al predetto certificato, potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 contenente le medesime informazioni di cui al certificato C.C.I.A.A.;

c) certificato in originale o copia autenticata valida alla data di scadenza del bando attestante il possesso da parte della ditta richiedente dei requisiti di controllo di qualità rispondenti alla normativa EN-UNI-ISO 9002. Tale certificazione dovrà essere rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee EN - 45000. In alternativa potrà essere presentato certificato originale o copia autentica da cui risulti il possesso del requisito di qualità rispondente alla norma AQAP-120. Detto certificato dovrà essere rilasciato da autorità governativa competente e essere valido alla data di pubblicazione del bando. Il requisito di qualità dovrà riferirsi obbligatoriamente ad attività nel settore delle telecomunicazioni. Sarà considerato titolo preferenziale il possesso del requisito di qualità rispondente alla norma ISO - 9001, o in alternativa AQAP - 110. In caso di R.T.I. i documenti di cui alle lettere a), b) e c), dovranno essere presentati da tutte le società raggruppate.

9. La gara sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte, alla ditta che abbia offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base palese di L. 504.200.000 al netto dell'I.V.A.

10. La gara è riservata alle ditte in possesso dell'abilitazione preventiva rilasciata dall'autorità nazionale di sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Ente di assistenza al volo in caso di R.T.I. o consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le componenti lo stesso R.T.I. o consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tener presen-

te che la esecuzione delle forniture deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese raggruppate o consorziate o comunque collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera d'invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

C-3577 (A pagamento).

A.M.I.U. Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5964.1 - Fax 010/5964.451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, considerata l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio prima del 1° aprile 1998, il servizio relativo alla raccolta differenziata porta a porta nel quartiere genovese di San Fruttuoso per il periodo 1° aprile 1998-31 dicembre 1998 e per un importo complessivo presunto di L. 450.000.000 oltre I.V.A. È ammessa l'associazione temporanea di impresa costituita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1998. Entro dieci giorni saranno inviati gli inviti alle ditte ammesse alla gara. Le ditte concorrenti dovranno, in sede di presentazione dell'offerta, presentare cauzione provvisoria di L. 45.000.000 nelle forme di legge. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo mensile per l'esecuzione dell'intero servizio. Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, a mezzo della posta o consegna diretta, all'A.M.I.U., direzione acquisti e affari generali, ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, domanda redatta su carta da bollo da L. 20.000.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegato quanto segue: dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui al secondo comma dell'articolo medesimo.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio gestione gare dell'A.M.I.U. (tel. 010/5964.455-458) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi). Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10 febbraio 1998.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-60 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stato Maggiore Esercito - Ufficio Amministrazione

Bando di gara

Questo Ufficio con sede in Roma, via Napoli n. 42 - Roma, Tel. 06/47357621 - 06/4740881, esprimerà le seguenti procedure concorsuali ad offerte segrete, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, lett. C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Oggetto dell'appalto e numero di riferimento:

1) Materiale di pulizia L. 100.230.500;

2) Materiale fotografico per lo sviluppo e la stampa di foto in b/n e colore L. 100.173.350;

3) Carta per fotoproduttori L. 123.139.500;

4) Materiale di consumo informatico (EAD) L. 200.485.000;

5) Materiale di cancelleria L. 203.049.890;

6) Materiale Cinetelevisivo L. 79.268.800.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale da L. 20.000, ed essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla fornitura di..... contrassegnata dal numero di riferimento n.», all'indirizzo sopra indicato entro il 9 marzo 1998. Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla suddetta data.

La consegna dovrà essere eseguita con le modalità e nei tempi indicati nelle lettere di invito.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito e avverrà anche in presenza di un sola offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. (decreto legge n. 358/92 art. 12);

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari relativa allo specifico genere di fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo ufficio Capo del servizio amministrativo:
Col. amm. tSG Orfeo Bovo

C-3599 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara

Gara a licitazione privata per l'affidamento del Servizio di manutenzione globale delle apparecchiature medico-scientifico ed elettromedicale.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi - Melacrino Morelli), via Prov.le Spirito Santo, n. 24 89128 Reggio Calabria.

Telefono 0965/24721 - Telefax 0965/397517.

Criterio aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a) decreto legislativo 157/95.

Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri Riuniti e Morelli.

Importo servizio: L. 1.500.000.000 IVA compresa.

Manutenzione ordinaria programmata: due visite programmate di manutenzione periodica semestrale.

Visione richiesta documenti gara: Ufficio Tecnico-Patrimonio dell'Azienda Ospedaliera, via Melacrino c/o Ospedali Riuniti.

Domande di partecipazione, redatte in carta legale e dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta l'esplicito riferimento al presente bando. Dovranno pervenire all'indirizzo dell'Azienda, inderogabilmente, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1998.

Durata del contratto: anni due dalla stipula del contratto.

Facoltà presentazione offerta: imprese singole, società cooperative, associazioni, riunioni di imprese, consorzi (art. 11, decreto legislativo 157/95), art. 13-bis decreto legislativo 157/95.

Aggiudicazione: anche se una sola offerta.

Ammissioni di imprese aventi sede in stati CEE: art. 12 e 15, decreto legislativo 157/95.

Preinformazione: non effettuata.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale (raccomandata semplice o posta celere) od a mezzo di corriere autorizzato. Informazioni potranno essere richieste:

architetto Pasquale Ateneo, dirigente Servizio Tecnico - Patrimonio (tel. 0965/397260, telefax 0965/397671);

d.ssa Concetta Dascola, dirigente Servizio Provveditorato, (tel. 0965/24721, telefax 0965/397517).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-3601 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

1. Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta ex art. 9 comma 7, decreto legislativo 358/92;

2. b) Forma appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: vedi art. 9 dei Capitolati d'Oneri relativi ai singoli lotti;

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi presunti al netto di IVA):

«A» Attrezzature industriali necessarie per attrezzare le cucine degli asili nido e delle scuole materne comunali, L. 83.333.000;

«B» Arredi scolastici necessari per arredare le scuole elementari e medie di competenza comunale, L. 83.333.000;

«C» Arredi completi per sezioni di scuole materne comunali, L. 83.333.000;

«D» Postazioni di lavoro e di arredi completi per aule di scuola elementare e media, L. 166.662.000.

3. c) Ogni impresa può partecipare alla gara relativa a uno o più lotti.

4. Termine di consegna: Vedi art. 9 dei Capitolati d'Oneri relativi ai singoli lotti.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: tutti i documenti necessari per partecipare alla gara dovranno essere obbligatoriamente richiesti presso Comune di Rimini - Servizio Edilizia Pubblica - Ufficio Manutenzioni, via della Gazzella n. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704825-751376 - fax 704751.

6. a) Termine ricezione offerte: 20 aprile 1998, ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente;

6. b) Indirizzo e modalità per l'invio: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire con raccomandata A/R al Comune di Rimini - Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27. La busta contenente l'offerta economica e, per i lotti A e C anche la busta contenente l'offerta tecnica (in quest'ultima dovrà necessariamente essere inserito quanto indicato al punto 1.C dell'art. 6 dei relativi capitolati), dovranno, a loro volta, essere inserite in una busta più grande unitamente a tutta la documentazione. Tutte le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura e riportare quanto indicato al più volte citato art. 6 dei Capitolati e per i lotti A e C distinguere la busta contenente l'offerta economica da quella tecnica indicando espressamente sulle medesime «Contiene offerta economica», «Contiene offerta tecnica». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7. a-b) Persone ammesse data ora luogo di apertura: I concorrenti possono assistere alla gara il 21 aprile 1998, alle ore 9 presso l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicataria.

8. Cauzioni: 5% importo fornitura.

9. Finanziamenti e pagamento: oneri.

Pagamento: vedi art. 10 dei Capitolati d'Oneri relativi ai singoli lotti.

10. Art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Documentazione richiesta per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione: ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione richiesta all'art. 6 punti 2-3-4-5 e 6 dei Capitolati d'Oneri relativi ai singoli lotti.

In caso di Raggruppamento d'Imprese la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna delle Imprese facenti parte del Raggruppamento. La capacità economica farà riferimento al Raggruppamento.

12. Vincolo della offerta: 150 giorni data gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso per i lotti n. B e D e offerta economicamente più vantaggiosa (qualità, con punteggio da 1 a 50, + prezzo, con punteggio da 1 a 30) per i lotti n. A e C.

14. —.

15. Data di spedizione bando GUCE: 11 febbraio 1998.

16. Data ricevimento bando: 11 febbraio 1998.

Rimini, 9 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-3602 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Voghera (PV), piazza Duomo n. 1
Tel. 0383/336226-8 - Fax 0383/62868

Avviso di pubblica incanto

Procedura di aggiudicazione: criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara e verrà applicata la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con le modalità attuative del decreto Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: «Fornitura ed installazione di barriere di sicurezza stradale: via Lomellina, Strada Cervesina di Sinistra, via Carlo Emanuele III, via Zanardi Bonfiglio, Strada Frassolo». Importo a base d'asta: L. 527.914.504.

Finanziamento con mezzi di bilancio. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti all'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori: VII per l'importo di L. 750.000.000.

Opera scorporabile: Opere stradali (VI), L. 15.624.254.

Essendo l'importo inferiore a L. 75.000.000 è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le Imprese sono ammesse a partecipare al pubblico incanto, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in Consorzio (art. 22 e segg. legge 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 6, legge, 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni).

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: Ing. Alessandra Zermoglio - Direttore Servizio Strade del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le Imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'Uff. Protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo n.1, entro le ore 12 del 24 marzo 1998.

L'asta avrà luogo presso la sede comunale di Voghera il 25 marzo 1998 alle ore 9.30. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'Uff. Contratti - Tel. 0383/336226-8 - fax: 62868.

Voghera, 10 febbraio 1998

Il dirigente: ing. L. Zonca.

C-3604 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI (Provincia di Ancona) Piazza Indipendenza n. 1

Bando di gara

Il Comune di Jesi indice esperimento di gara, per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera degli edifici scolastici per un importo complessivo massimo stimato di L. 965.000.000 oltre IVA.

Sistema di gara adottato: licitazione privata, procedura accelerata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 e cioè a favore dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa dalla Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall'Amministrazione com.le che valuterà secondo gli elementi di valutazione e fattori ponderali allegati al capitolato d'appalto.

Il contratto decorrerà dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta e redatta in lingua italiana che dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in apposita busta chiusa, ad esclusivo rischio della Ditta, al seguente indirizzo: Comune di Jesi, Ufficio Archivio - 60035 Piazza Indipendenza n. 1 entro e non oltre il 28 febbraio 1998.

La busta all'esterno dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto pulizia edifici scolastici».

Nella domanda di partecipazione la Ditta dovrà attestare:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, (art. 12 comma 1 decreto legislativo 157/95);

di essere iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o Registro Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero al Registro professionale dello Stato di residenza.

per le Ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la Ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE.

assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione italiana antimafia.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione:

1) certificato di almeno 2 Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta;

2) l'elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1995-1996-1997 con i rispettivi importi, date e destinatario, corredato dei certificati di regolare esecuzione di ciascun servizio effettuato, rilasciati o visti dagli Enti pubblici e imprese committenti.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate. La documentazione sopraindicata deve essere prodotta da ogni singola Impresa associata, unitamente ad una attestazione legalizzata dell'intento ad associarsi.

Verrà richiesto alla Ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto determinato sulla base del prezzo offerto dalla Ditta stessa.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento in caso di ammissione alla gara, alla lettera di invito, nella quale saranno precisati, tra l'altro, i documenti da esibire da parte della ditta aggiudicataria, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. L'amministrazione Comunale, inviterà a gara le sole Ditte che avranno presentato documentazione conforme a quanto prescritto dal presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro 30 giorni dal termine di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Economato di questo Comune nelle ore di ufficio, ai numeri: 0731-538.264/0731-538.263.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11 febbraio 1998.

Il direttore del Settore Finanze: dott. C. Bellocchi.

C-3605 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVEPELAGO (Provincia di Modena)

Estratto del bando di gara pubblico incanto dei lavori di sistemazione di alcune strade comunali mediante esecuzione di rappezzi in asfalto e pulizia cunette.

Base d'asta: L. 265.765.766 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: prezzo più basso, prezzi unitari.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 6 (sei).

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1998.

Il bando integrale di gara e gli elaborati tecnici potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, all'ufficio segreteria del comune di Pievepelago (0536-71322).

Pievepelago, 11 febbraio 1998

Il responsabile del servizio affari generali:
Antonioni Annalisa

C-3606 (A pagamento).

CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli) Piazza Municipio n. 1

Tel. 081/85291111 - Fax 8529213

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Deliberazione di Giunta municipale n. 328/97 della gara d'appalto del servizio di pulizia locali comunali adibiti ad uffici e delle strutture sportive.

2. Importo a base d'asta di L. 1.104.273.608, oltre I.V.A., come per legge per la durata di anni due; al secondo anno, nel caso in cui l'ente costituirà società miste per l'espletamento del servizio di che trattasi, all'atto dell'entrata in vigore della medesima l'appalto sarà rescisso.

3. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da esibirsi con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 senza alcun limite di ribasso e con l'aggiudicazione al migliore offerente. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il *quindicesimo giorno* dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE, corredata da una dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per le imprese a Paese straniero con una dichiarazione giurata, resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa ovvero ad un notaio con la quale dichiarano sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanna per reato che incida sulla moralità personale;

b) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana.

Per i concorrenti di uno Stato estero la dichiarazione può essere resa davanti a pubblico ufficiale autorizzato e negli Stati CEE, ove non prevista.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Verranno invitate a presentare offerte tutte le ditte richiedenti in possesso dei richiesti requisiti.

7. Le imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi, per cui nella richiesta di invito di cui al precedente punto 4 dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per una categoria di lavori corrispondenti a quelli oggetto dell'appalto e che la ditta abbia iniziato l'attività da almeno cinque anni;

b) di avere prestato con esito soddisfacente servizio c/o Consorzi di comuni con popolazione non inferiore a 60.000 abitanti per il periodo della durata di almeno anni due e con l'indicazione dell'importo;

c) di avere un fatturato, per i servizi oggetto del presente appalto, nell'ultimo biennio non inferiore ad un miliardo;

d) di avere un organico medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore a 30 unità.

8. In sede di gara verranno richieste, a dimostrazione della capacità economica, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Le lettere d'invito saranno spedite entro cinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Il ricorso alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma ottavo, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 è giustificato dalla necessità di affidare il servizio dal giorno 1° marzo 1998.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione della CEE: 11 febbraio 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 1998.

Afragola, 11 febbraio 1998

Il dirigente: dott. Sergio Papoff.

C-3610 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per allestimento di due aule multimediali nell'Istituto Tecnico Commerciale «L. Mossa» di Oristano e di un'aula nell'Istituto Tecnico per Geometri «F. Brunelleschi» di Oristano.

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale, via Mattei - 09170 Oristano (tel. 0783/793212, fax 0783/793219).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con ammissione di offerte espresse solo in ribasso.

3.a) Luogo di consegna: Oristano.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: allestimento di aule multimediali, comprese opere murarie, linee e collegamenti elettrici ed idrici, per l'importo base di L. 301.000.000 + I.V.A.

3.c) Non è consentito presentare offerta per una sola parte del lavoro.

4. Termine di consegna: novanta giorni dalla stipula del contratto.

5.a) I documenti pertinenti possono essere ritirati e presi in visione presso il servizio appalti dell'amministrazione provinciale.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 2 marzo 1998.

5.c) Importo e modalità di versamento: L. 3.500, ovvero L. 12.800 se da spedire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con versamento sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione Provinciale di Oristano» causale «Spese per copie documenti aule multimediali - Istituti Mossa e Brunelleschi».

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro ore 12 del giorno 11 marzo 1998.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione Provinciale - Ufficio appalti e contratti, via Mattei - 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 12 marzo 1998 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 6.020.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

fondi di bilancio ordinario;

in 4 rate, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare tecnico.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto;

b) dichiarazione con firma autenticata concernente un importo non inferiore a quello a base d'asta per forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, in analogia a quanto disposto dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione con firma autenticata attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza presentazione offerta.

Dalla sede della provincia, 4 febbraio 1998

Il dirigente amministrativo del settore AA.GG.
dott. Basilio Putzulu

C-3611 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto

Prot. gen. n. 5223.

Il comune di Carpi, settore F5, Ufficio appalti, corso A. Pio n. 91, tel. 059/649811-649815, fax 059/649830, indirà in data 13 marzo 1998 un pubblico incanto per l'affidamento in appalto delle letture dei contatori dei servizi acquedotto e gas per l'anno 1998.

Importo a base d'asta: L. 150.800.000 + I.V.A.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, comma primo, lettera C), ammettendo esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

2. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'ufficio appalti del settore F5 (tel. 059/649811-649815, fax 059/649830).

3. Le offerte, dovranno pervenire alla segreteria comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 12 marzo 1998 (termine perentorio).

4. L'apertura delle offerte avverrà in data 13 marzo 1998 alle ore 9 presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

5. L'approvazione dell'appalto e delle fonti di finanziamento del servizio in oggetto sono stabilite dalla deliberazione di consiglio comunale n. 180 del 20 dicembre 1997.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

Carpi, 10 febbraio 1998

Il dirigente responsabile del settore D7
dott. ing. Gian Franco Saetti

C-3612 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro n. 3507

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 245803

Avviso d'asta n. 11/98

È indetta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa aziendale attraverso la fornitura di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi pubblici convenzionati, in numero minimo di 20 nei pressi dell'Azienda e di 1 in alcune località di Venezia e provincia.

Durata del contratto: dodici mesi, prorogabili per ulteriori sei, con fornitura media mensile di n. 1.450 buoni pasto del valore facciale di L. 14.500 cadauno, per un importo complessivo presunto a base dell'asta di L. 365.400.000 netto di I.V.A.

L'asta verrà esperimenta il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Ater di Venezia, in Dorsoduro fond. del Magazen n. 3507, Venezia.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73-C) e 76 del regio decreto n. 827/1924 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul valore nominale del buono pasto. Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Requisiti di partecipazione: ditte in forma singola o raggruppate con fatturato minimo nel 1997 di L. 400.000.000.

Non sono ammessi subappalti.

Presentazione dell'offerta: come indicato nel bando integrale, a mezzo posta, agenzia, o a mano presso l'ufficio protocollo dell'azienda, entro le ore 12 del 16 marzo 1998. Trascorso il termine non saranno ammesse nuove offerte.

Informazioni: presso il servizio personale dell'azienda (tel. 041/798810), e presso il settore appalti-contratti (tel. 041/798858, fax 041/5237994) dove potrà essere ritirata copia della convenzione e del bando integrale.

Venezia, 10 febbraio 1998

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-3614 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Catanzaro

Procedura d'urgenza

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva n. 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt. 700.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperimenta in data 16 marzo 1998 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 27 febbraio 1998, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12 e 13, primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 3 marzo 1998.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 10 febbraio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 14 al numero telefonico 0961/469593.

Catanzaro, 9 febbraio 1998

Il direttore: dott. Mario A. Galati.

C-3615 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo 158-95). Riferimento gara P/IXD0031*

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Divisione produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Via Stazione, 31 - 11024 Chaitillon (AO) - Tel. 0166/569111 - Fax 0166/569105.

Oggetto: Sistemazione dell'alveo a valle della traversa dell'Impianto di Quincinetto II.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Comuni di Donnas e Pont Saint Martin (AO).

Importo: circa L. 510 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 15 dicembre 1998 al 15 aprile 1999 indicativo (122 gg. solari).

Pagamenti: su Stati di avanzamento con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P1IXD0031 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavoro».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autentiche;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 10b) per un importo non inferiore a 750 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardanti:

cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 1.270 milioni IVA esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 760 milioni IVA esclusa.

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (lavori di difesa e sistemazione idraulica) fatturati nell'ultimo quinquennio.

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 610 milioni IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo maggiore o uguale a L. 250 milioni IVA esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 300 milioni IVA esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori.

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti - riferito anche al punto 3) che precede - dovrà essere richiesto alla Società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della Legge 109/94.

Informativa ex art. 13 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istitutore capo della Divisione produzione che ha designato quale responsabile il direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest, domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest - Via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

p. ENEL - S.p.A. - Divisione Produzione
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Chatillon:
G. Guarnieri

C-3616 (A pagamento).

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti

Bando di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 93/38CEE)

1. Ente aggiudicatore: A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti (nel seguito denominata AMAT), via Roccaso, 77 - 90135 Palermo - Italia, tel. (39) 091 350422, fax (39) 091 222339.

2. Natura dell'appalto: Servizi di Project and Construction Management (nel seguito indicati come P&CM) inerenti la progettazione di massima, la progettazione esecutiva e la realizzazione mediante appalto-concorso, di tre linee tranviarie nella città di Palermo, denominate «Roccella» (5,70 km), «Calatufimi» (3,84 km) e «Leonardo da Vinci» (5,15 km). Categoria: 12; numero CPC: 867. Importo presunto dei servizi di P&CM: 5 miliardi di lire italiane, al netto di IVA.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Palermo.

4. Non applicabile.

5.a) Soggetti ammessi (nel seguito indicati come i candidati): liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, consorzi, GEIE, eccetera, sia in forma singola che raggruppata;

b) Riferimenti normativi: si applicano, se non in contrasto con la direttiva 93/38/CEE, le leggi della Regione Siciliana n. 21/85, n. 10/93, n. 25/93, n. 19/94, n. 4/96, n. 16/96 e n. 22/96;

c) Responsabili: le persone giuridiche dovranno indicare il nome e la qualifica professionale dei responsabili della prestazione;

d) Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Non applicabile.

7. Non applicabile.

8. Durata dei servizi di P&CM: circa 64 mesi naturali, consecutivi alla stipula del contratto, 40 dei quali inerenti la Direzione lavori delle opere.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizio: secondo le modalità di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

10.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 marzo 1998 presso l'Ufficio della segreteria generale AMAT. Non saranno accettate domande che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendentemente dalla volontà del candidato, oltre detto limite;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: quello indicato al punto 1;

c) lingua nella quale le domande di partecipazione devono essere redatte: italiano;

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerte: 20 aprile 1998.

12. Forme di garanzia richieste: una cauzione a garanzia della corretta esecuzione del contratto, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto di IVA. Polizza di assicurazione della responsabilità civile, per conto di AMAT (art. 1891 c.c.), con massimale di 2 miliardi di lire italiane.

13. Modalità di finanziamento: fondi comunali; si segnala che la spedizione degli inviti a presentare offerta è condizionata all'erogazione ad AMAT del finanziamento comunale.

14. Informazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi: condizioni minime economiche e tecniche: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati. I requisiti di partecipazione dovranno essere indicati specificamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento; per ulteriori precisazioni in proposito, si fa rinvio alla nota esplicativa richiamata al punto 16d). Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano dei Cambi (UIIC):

a) dichiarazione attestante l'iscrizione di uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della direttiva 92/50/CEE;

b) per i raggruppamenti, dichiarazione dei componenti il raggruppamento nella quale si indica chi assumerà il ruolo di mandatario. AMAT invierà solo a detto componente tutte le successive comunicazioni inerenti la presente gara;

c) relazione di presentazione del candidato, comprendente descrizione della sua organizzazione, tipologia dei servizi prestati, organico permanente nonché, in allegato, copia dello stato patrimoniale e del conto economico relativi ai bilanci del triennio 1995-1997;

d) dichiarazione del fatturato complessivo per servizi di ingegneria, relativo a ciascuno degli anni dal 1993 al 1997, questi compresi. Il fatturato globale del quinquennio dovrà essere non inferiore a 30 (trenta) miliardi di lire italiane; in caso di ATI o di Consorzio questo requisito deve essere posseduto in misura pari ad almeno 18 miliardi dal Mandatario o da un consorzio e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti, con il minimo di 6 miliardi ciascuno. Rispettati i requisiti anzidetti, il gruppo potrà essere integrato anche da altri componenti che non ne siano in possesso;

e) dichiarazione del numero di commesse di P&CM (minimo una) per ciascuna delle quali siano stati fatturati, nel decennio 1988-1997, non meno di 2,5 (due virgola cinque) miliardi di lire italiane. Per le ATI ed i Consorzi, questo requisito deve essere posseduto da uno dei componenti, fermo restando che il Mandatario o il Consorzio guida deve comunque possedere detto requisito per un importo non inferiore ad un miliardo di lire italiane. Per prestazioni di P&CM si intendono esclusivamente i seguenti servizi:

e1) attività di assistenza e consulenza al committente per la gestione di ogni rapporto con gli affidatari degli incarichi di progettazione e con gli appaltatori o concessionari di lavori, nonché per la verifica degli elaborati progettuali;

e2) progettazione multidisciplinare integrata, intesa come progettazione dell'intera opera, risultato del coordinamento della progettazione delle sue componenti e con l'intervento degli specialisti nelle varie discipline coinvolte, sviluppata sul piano tecnico, amministrativo, economico e finanziario, comprensiva dei programmi di realizzazione delle opere;

e3) pianificazione e controllo di tempi e costi per progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali o impianti;

e4) garanzia e/o Assicurazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9000 per opere civili e forniture elettromeccaniche;

e5) supervisione e assistenza ai lavori ivi compresa la contabilità dei lavori (Direzione Lavori).

Per essere considerati validi ai fini della dichiarazione di cui trattasi, le commesse dovranno tassativamente contenere l'attività e1) oppure la e5), nonché almeno una delle quattro rimanenti. Inoltre l'attività e5) dovrà, per ciascuna delle commesse considerate, riferirsi tassativamente ad opere di importo complessivo non inferiore a 50 miliardi di lire italiane;

f) dichiarazione di avere eseguito direttamente, cioè senza il concorso di terzi nel decennio 1988-1997 commesse che nel loro complesso contengano, senza eccezioni, tutte le cinque attività di P&CM di cui alle precedenti lettere da e1) ad e5), per un importo complessivo non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire italiane. Per i raggruppamenti questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti il raggruppamento. Ulteriori informazioni sono contenute nella Nota Esplicativa richiamata al punto 16d);

g) schede descrittive delle commesse contenenti le prestazioni di P&CM di cui alle precedenti lettere e) ed f). Dette schede devono essere tassativamente redatte secondo quanto indicato nella Nota Esplicativa richiamata al punto 16d). Le prestazioni prive delle anzidette schede non saranno considerate ai fini del rispetto dei requisiti minimi di cui alle citate lettere e) ed f) e della compilazione della graduatoria di merito.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera di invito.

Altre informazioni:

a) incompatibilità e preclusioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara, non possono presentare altre domande di partecipazione alla stessa gara né singolarmente né in associazione o consorzio con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati.

Inoltre, poiché AMAT ha già bandito una gara per i servizi di progettazione che saranno soggetti alla supervisione del P&CM di cui al presente bando, si avverte che gli interessati possono partecipare ad ambedue le gare ma che, stante l'incompatibilità delle funzioni, l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione, che precederà quella di P&CM, comporterà l'impossibilità di ottenere l'aggiudicazione di quest'ultimo. In ragione di ciò, qualora risultasse che uno dei soggetti o dei professionisti componenti il raggruppamento o consorzio che otterrà l'appalto dei servizi di progettazione partecipi direttamente od indirettamente ad un gruppo o consorzio in gara per il P&CM, il gruppo o consorzio non potrà ottenere l'appalto oggetto del presente bando. La stessa preclusione opera anche nei confronti dei concorrenti che si avvalgono a qualsiasi titolo di soggetti che, pur non essendo componenti del gruppo, collaborino con il vincitore della gara di progettazione;

b) esclusioni: verrà escluso ogni candidato che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n.358;

c) criteri di selezione: saranno selezionati i candidati in possesso dei requisiti tecnico-economici di cui al punto 14. Tra questi, saranno invitati a presentare offerta i primi 5 (cinque) candidati, scelti in base ad una graduatoria stilata tenendo conto degli elementi di cui al punto 14, lettere e) ed f), nel modo indicato nella nota esplicativa richiamata alla successiva lettera d). AMAT si riserva la facoltà di passare alla procedura negoziata, oppure di non dare seguito alla gara, nel caso che i candidati qualificati siano meno di tre;

d) nota esplicativa: a pena di esclusione gli interessati dovranno (preventivamente) richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10, la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

e) ufficio in Palermo: si fa presente che l'aggiudicatario dovrà disporre in Palermo, per tutta la durata del contratto, di un ufficio attrezzato da utilizzare per lo svolgimento delle attività di P&CM.

f) richieste di chiarimento: gli interessati dovranno inoltrare le eventuali richieste di chiarimento esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento che risponderà con lo stesso mezzo. Previo appuntamento telefonico con detto responsabile gli interessati potranno accedere ai fascicoli per prendere conoscenza, ed estrarre eventualmente copia, dei soli contenuti delle domande e delle risposte relative ad altri interessati. I nominativi dei richiedenti potranno essere resi noti solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

g) documenti complementari: gli interessati possono, previo appuntamento telefonico con il responsabile del procedimento, consultare il progetto preliminare delle linee tranviarie ed il disciplinare tecnico della gara per la progettazione di massima;

h) responsabile del procedimento: dott. M. Franca Mangiaracina.

17. Non applicabile.

18. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 9 febbraio 1998.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 9 febbraio 1998.

Palermo, 9 febbraio 1998

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-3617 (A pagamento).

AMIR S.p.a. Rimini

Bando di gara per pubblico incanto, procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995), per la fornitura di tubi di ghisa sferoidale.

L'AMIR S.p.a. con sede in Rimini, via Dario Campana n. 65, tel. 0541/364411, fax 0541/364410, indice gara d'appalto per la fornitura di tubi di ghisa sferoidale per acqua, con contratto aperto, per un importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 più I.V.A. I quantitativi, le caratteristiche e le specifiche dettagliate della fornitura sono contenuti nel capitolato speciale.

L'offerta dovrà essere complessiva per tutti i diametri richiesti e conforme a quanto richiesto nel capitolato speciale. La fornitura non è suddivisibile, l'aggiudicazione avverrà interamente ad un unico offerente. È vietato il subappalto e la cessione del contratto. Durata dell'appalto diciotto mesi dall'aggiudicazione. Copia del presente bando e relativo capitolato speciale dovranno essere richiesti con apposita domanda, da presentarsi almeno venti giorni prima della data di effettuazione della gara e cioè entro il 13 marzo 1998, anche a mezzo fax, all'indirizzo sopraindicato. La gara avrà luogo il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede dell'AMIR S.p.a. in Rimini, via Dario Campana n. 65, con seduta aperta al pubblico. Possono assistere alla gara tutti i rappresentanti delle ditte concorrenti.

L'inoltro del plico, secondo di seguito indicate, dovrà essere effettuato tramite posta mediante lettera raccomandata A.R. o a mano al seguente indirizzo: AMIR S.p.a., via Dario Campana n. 65 - 4703 Rimini, comunque entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1998 pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi sopraindicati. Il plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà portare la seguente indicazione: «All'AMIR S.p.a., offerta di tubo di ghisa per l'incanto del 3 aprile 1998». Il plico dovrà contenere documenti di seguito indicati ed una busta più piccola contenente l'offerta economica così come descritto al punto 6:

1) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15 del 1968, con firma autenticata, con la quale l'impresa:

accetta tutte le condizioni del presente bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e di adempiere a tutti gli obblighi ivi previsti; di aver conseguito, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1996), un fatturato per fornitura di tubi in ghisa sferoidale almeno pari a L. 1.500.000.000;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara da cui risulti l'attinenza dell'oggetto sociale dell'impresa con la presente fornitura;

3) per le società, certificato di iscrizione rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente, sezione commerciale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non si verificato nell'ultimo quinquennio; lo stesso certificato dovrà specificare il nominativo delle persone abilitate a presentare ed impegnare legalmente la società;

4) certificato del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara attestante che l'impresa non ha carico e non figurano presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa;

5) certificato generale del casellario giudiziale del titolare della ditta, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Nel caso di società, il certificato è richiesto per il legale rappresentante, per tutti i procuratori e direttori tecnici; nella società di persone per tutti i soci con responsabilità illimitata e solidale;

6) in altra busta, che deve essere inserita nel plico contenente i documenti, va inserita l'offerta economica redatta in carta semplice, in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante, dovrà indicare i prezzi unitari in cifre ed in lettere, al netto di eventuali sconti per ogni singola voce dei materiali oggetto della presente fornitura, nonché il totale in cifre ed in lettere; redatto secondo lo schema indicato in capitolato speciale. In caso di discordanza saranno ritenuti validi i prezzi espressi in lettere. Si precisa che saranno ammesse solo offerte il cui valore complessivo risulta inferiore alla base d'asta. Le ditte commerciali dovranno indicare nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il nome del fabbricante del prodotto quotato;

7) Cauzione provvisoria di partecipazione alla gara di L. 30.000.000 da presentare esclusivamente tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La spesa per la fornitura di tubo di ghisa sferoidale è assunta a carico del bilancio dell'AMIR S.p.a. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e le imprese aventi sede in un stato della CEE, con documentazione equivalente in base alla legislazione dello stato membro.

Per le riunioni di imprese la produzione dei documenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 dovrà essere prodotta da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento. Per quanto concerne il fatturato degli ultimi tre esercizi di cui al punto 1 del bando, il requisito dovrà essere posseduto nella misura del 50% con riferimento all'impresa mandataria e almeno del 15% alle mandanti, fermo restando che il raggruppamento complessivamente considerato possieda la totalità del requisito. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto il periodo della durata del contratto (dicottio mesi).

L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto, ai sensi del regio decreto n. 827/24 art. 73, lett. c), secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 desunto dal prezzo complessivo finale offerto. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa che il mancato rispetto anche di una sola modalità o documentazione indicata nel presente bando e relativo capitolato speciale

sarà motivo sufficiente di esclusione dalla gara. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti nel capitolato speciale, dalla normativa antimafia e la dimostrazione delle dichiarazioni prodotte. Il presente bando stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 6 febbraio 1998. È stato ricevuto dal suddetto ufficio nella medesima data. Scadenza 2 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-3618 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Veneto, giunta regionale, Dorsoduro 3901 Venezia, tel. 041/2792111, fax 041/2792936, telex 041/410309.

2. Tipologia del servizio e descrizione: servizio di brokeraggio assicurativo con funzioni di assistenza nella fase di determinazione, gestione ed esecuzione di tutti i contratti relativi alle coperture assicurative regionali.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede legale dell'impresa appaltatrice, in collegamento con la struttura regionale, responsabile per il Demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti sito in Marghera (VE), via Longhena n. 6.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: regio decreto 18 dicembre 1923 n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, legge 28 novembre 1984 n. 792, legge regionale 4 febbraio 1980 n. 6, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge regionale 10 gennaio 1997 n. 1.

5. Durata contratto: anni tre.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1998.

7. Indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto, giunta regionale, struttura responsabile per il Demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti, via Longhena n. 6, Marghera (VE). Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; in mancanza si provvederà all'esclusione. Se la richiesta di partecipazione è presentata da un procuratore, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto di procura. All'esterno delle busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di brokeraggio assicurativo con funzioni di assistenza e consulenza nella fase di determinazione, gestione ed esecuzione di tutti i contratti relativi alle coperture assicurative regionali». Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano direttamente alla struttura in indirizzo. Non sarà tenuto conto delle richieste di partecipazione presentate oltre i termini previsti, intendendosi la Regione Veneto esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora come sopra indicate e per consegna fatta a struttura regionale diversa da quella sopraindicata, nonché per apertura di plico nel caso in cui una busta non indichi esternamente la gara di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

B) certificato originale o copia conforme dello stesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

C) certificato originale o copia conforme dello stesso di iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione in corso di validità;

D) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti la solidità finanziaria dell'impresa;

E) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 attestante l'ammontare medio dei premi globali riferiti a tutti gli enti pubblici italiani gestiti negli anni 1994-1995-1996. Sono fatti salvi gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127;

F) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 attestante l'ammontare del massimale della polizza di responsabilità civile professionale almeno nel limite previsto dalla legge 792/84.

9. Criterio di aggiudicazione: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 89, lett. a) con aggiudicazione al miglior offerente.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

11. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 11 febbraio 1998.

12. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a partecipare alla gara: 10 aprile 1998. In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si rammenta che notizie, stati personali e certificati richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalle procedure di gara secondo le leggi dello Stato e/o Unione Europea e/o Regione Veneto, comunque in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/90.

Il dirigente della struttura responsabile per il demanio,
patrimonio, contratti ed approvvigionamenti:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-3619 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Struttura per l'Agrometeorologia - CSIM di Teolo - Padova

Esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: servizio per l'esecuzione di una campagna di misure idrometriche, rilievi topografici e indagini granulometriche in alcune sezioni di corsi d'acqua montani della Regione Veneto. Numero d'ordine: 10CSIM97.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Progetto cofinanziato con fondi stanziati con decreto della giunta regionale del 16 aprile 1996 n. 1706 e del 10 dicembre 1996 n. 5551. Importo a base d'asta di L. 319.905.880. Imprese invitate: n. 14.

Hanno inviato offerta n. 9 imprese. La ditta «Spazio Verde S.r.l.» con sede in Padova, Riviera dei Ponti Romani n. 22, ha presentato l'offerta con il prezzo più basso pari a L. 189.200.000 (centottantanove milioni duecentomila), corrispondente ad un ribasso del 40,8%.

N.B.: Copia integrale dell'esito di gara è stato pubblicato nel B.U.R. della Regione Veneto in data 9 gennaio 1998.

Il dirigente preposto: dott. Giangiacomo Terranova.

C-3620 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Esito bando di gara

Si rende noto ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 573/94, che la Regione Veneto indice una licitazione privata per la fornitura di n. 6 Fiat Marea 1.8 HLX con contestuale ritiro di n. 6 autovetture usate Fiat Croma, di proprietà regionale. Le modalità per la presentazione della domanda di partecipazione sono contenute nel bando di gara che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 27 febbraio 1998: tale domanda dovrà pervenire alla Regione Veneto, struttura per il Demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti, via Longhena n. 6 - 30175 Marghera (VE), entro e non oltre il giorno 16 marzo 1998 alle ore 12. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 041/2795239, fax 041/2795206.

Il dirigente della struttura responsabile per il demanio,
patrimonio, contratti ed approvvigionamenti:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-3621 (A pagamento).

IPAB «ZAULI»

Dovadola (Forlì)

Bando procedura aperta per servizi

1. Ipab «O.P. Spedale Zauli», piazzale SS. Annunziata n. 6 - 47013 Dovadola (Forlì), (Italia), tel. 0543-934607 - 934710, telefax 0543-933255.

2. Appalto per gestione R.S.A. nei locali ex presidio ospedaliero; CPC n. 93; prezzo base di gara: nette annue L. 1.804.222.196; eventuale estensione servizio di pulizie in altra sede.

3. Dovadola (Forlì).

4.a) Assistenza di base ed infermieristica: qualifiche professionali di ADB, OTA, infermiere professionale;

b) decreto legislativo n. 157/1995 nelle parti applicabili; legge regionale n. 7/1994 e direttive regionali in materia;

c) menzione da esprimere in sede di offerta.

5. No.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni 5, eventualmente rinnovabili per un ugual periodo.

8.a) Indirizzo di cui al punto 1;

b) 7 giorni prima della data della gara;

c) spesa a carico del richiedente; le modalità sono indicate nel documento di cui al punto 16.a).

9.a) Fase ammissibilità: seduta pubblica; lavori successivi: sedute riservate, verbalizzate; data ammissibilità offerte: 22 aprile 1998, presso sede Ipab;

10. Cauzione provvisoria L. 50.000.000, cauzione definitiva L. 450.000.000 richiesta all'aggiudicatario;

11. Finanziamenti AUSL.

12. Associazione temporanea di imprese orizzontale e/o verticale.

13. Requisiti per l'ammissibilità all'asta:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e non aver subito la risoluzione di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale o false dichiarazioni;

b) svolgimento in esercizio di impresa di attività socio-assistenziale o socio-sanitaria;

c) esperienza professionale triennale continuativa nel campo della gestione dei servizi per anziani con conseguimento di fatturato per la gestione di tali servizi, nell'ultimo triennio (1995/1997), di almeno L. 6.000.000.000, di cui almeno L. 1.500.000.000 in ciascuno dei tre anni;

d) assegnazione, nell'ambito dell'ultimo triennio 1995/1997, della gestione globale di almeno una struttura residenziale per anziani in prevalenza non autosufficienti, con almeno trenta utenti, in convenzione con enti pubblici o AUSL;

e) avere una sede operativa nel raggio di Km. 100 rispetto a Dovadola o impegnarsi ad istituirla entro novanta giorni dalla consegna, pena nullità aggiudicazione;

f) essere abilitata ad assumere appalti di pulizia con committenti pubblici per un importo fino a L. 700.000.000 ai sensi del decreto ministeriale n. 274/1997.

In caso di ATI capogruppo deve possedere per intero requisiti di cui alle lettere a), b), d), e); il 60% del requisito di cui alla lettera c); mandanti, oltre a possedere a), possono possedere gli altri requisiti. Se per il servizio di pulizia l'impresa intende avvalersi del subappalto, il requisito f) sarà posseduto dalle ditte candidate.

14. Centottanta giorni dall'aggiudicazione: opererà svincolato dopo notifica art. 114 del regio decreto n. 827/1924.

15. Procedura aperta con criterio offerta economicamente più vantaggiosa; divieto offerte in aumento; elementi di valutazione:

a) prezzo, incidenza 50;

b) qualificazione operatori e referente, organizzazione tecnica dell'impresa, incidenza 20;

c) esperienza servizi anziani, incidenza 20;

d) formazione, incidenza 10.

16. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio:

a) acquisire il documento, parte integrante del presente bando, contenente prescrizioni e modalità per la presentazione dell'offerta ed i restanti documenti di gara;

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio nel periodo compreso tra il 23 febbraio 1998 e il 16 aprile 1998, previo appuntamento.

Servizi scorribili: somministrazione pasti, loro trasporto e servizio pulizie.

L'aggiudicatario (in forma individuale o in ATI) deve eseguire in proprio servizi infermieristico, assistenziale, animazione e alberghiero; gli altri servizi possono essere effettuati da imprese mandanti o in subappalto.

17. Data invio bando alla GUCEE: 10 febbraio 1998.

Il presidente: Casadei Riziero.

C-3622 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti Codice fiscale n. 80214150585

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del piano terra e di parte del piano primo con la riorganizzazione funzionale degli spazi interni ed esterni e con l'ammodernamento di tutti gli impianti tecnologici nel porto di Ancona - Stazione Marittima. L'importo a base di appalto è di complessive L. 5.750.685.234, di cui L. 5.486.348.434 a misura e L. 254.366.800 a corpo.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, si indicano le seguenti lavorazioni previste in progetto:

Lavori a misura:

scavi, rinterrati, demolizioni, L. 638.696.118;
massetti, murature, calcestruzzi, risanamenti, L. 1.127.819.628;
intonaci, rivestimenti, pavimenti, L. 910.952.475;
impermeabilizzazioni, coperture, controsoffitti, L. 370.285.450;
opere da lattoniere, tubazioni di scarico, L. 84.963.840;
infissi, opere da vetraio, L. 618.059.155;
opere da fabbro, L. 70.311.850;
carpenteria metallica per opere edili, L. 484.364.234;
tinteggiature, verniciature, L. 153.829.859;
impianti di riscaldamento, di condizionamento, di ventilazione, L. 325.124.525;

impianto idrico, sanitario, L. 102.209.800;
impianti elettrici, L. 342.866.300;
impianti di sicurezza, L. 70.739.000;
acquedotti, fognature, protezioni elettriche, L. 67.403.400;
lavori stradali, sistemazione esterne, L. 119.022.800.

Lavori a corpo:

centrali impianto condizionamento, 61%;
impianto ascensori, 39%.

Categoria A.N.C. prevalente: 2°.

Tempo di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 ed in conformità della circolare n. 4488, paragrafo 6, primo comma, lettera c), emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996. In conformità alla stessa circolare non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo n. 7501 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del

decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 13 marzo 1998 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - DIV. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, tel. 0644126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991):

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 2° per importo non inferiore a 6 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dettagliato dei mezzi d'opera e delle attrezzature di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa singola almeno pari all'importo a base d'appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-3624 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Segretariato Generale Servizio di Provveditorato

Procedura ristretta accelerata per fornitura di apparecchiature informatiche

1. Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei conti - Segretariato Generale - Servizio di Provveditorato, via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma, telefono +39638763220, fax +39638763385, telex 620411, CDC I.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 considerata l'urgenza della fornitura;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) luogo della consegna: Sezioni Giurisdizionali regionali della Corte dei conti;

b) importo presunto: L. 6.900.000.000;

c) fornitura, installazione e servizio di manutenzione in garanzia di:
n. 26 sistemi Unix;
n. 24 personal computer con Windows NT Server;
n. 16 personal computer;
corsi di formazione su base regionale.

4. Termine di consegna: consegne ed installazioni a partire presumibilmente da aprile 1998 per concludersi entro sei mesi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 9 marzo 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1 con indicazione sul plico chiuso e sigillato della dicitura: «Gara CEE n. 1/98»;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a). Unitamente alle lettere di invito sarà fornita copia del capitolato tecnico e degli schemi contrattuali. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, e di cui alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché da quelli di cui alle lettere a), b), c), e) del primo comma dell'art. 14 dello stesso decreto nonché indicare l'impegno di garantire l'assistenza tecnica presso ogni sito di installazione con indicazione del numero e della dislocazione dei centri di assistenza. Le richiedenti devono aver conseguito negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) un fatturato medio annuo almeno pari a lire 50 miliardi. Il fatturato medio annuo dell'ultimo triennio, relativo alle forniture dello stesso oggetto di quelle in gara, dovrà essere pari almeno a lire 30 miliardi. Tale fatturato deve essere adeguatamente documentato.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta «economicamente più vantaggiosa» individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo, 50 punti;

caratteristiche tecniche e prestazionali dei sistemi, 20 punti;

servizio di formazione degli utenti dei sistemi, 15 punti;

servizio di assistenza tecnica ed organizzazione territoriale, 10

punti;

tipo di organizzazione, affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, 5 punti.

10. Altre indicazioni.

Nel caso di R.T.I. la mandataria dovrà possedere il requisito relativo al fatturato per un importo pari ad almeno l'80% di quello richiesto, il restante dovrà essere posseduto dai mandanti ciascuna in misura non inferiore al 20%.

L'assistenza tecnica dovrà essere fornita su tutto il territorio nazionale presso le sedi dell'amministrazione, con garanzia di tre anni decorrenti dalla data del collaudo con esito positivo, in conformità alle modalità fissate negli schemi di contratto.

La fornitura è soggetta alle norme di legge, ai regolamenti in materia, al regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti, e, per quanto non previsto espressamente dallo stesso regolamento e compatibilmente con le norme sull'ordinamento della Corte dei conti, alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 febbraio 1998.

Servizio di provveditorato
Il direttore: dott. A. Di Virgilio

C-3625 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 per l'esecuzione di opere edili per la realizzazione di due nuovi stalli AT 150/20 kV nella C.P. di Catania Nord nella Provincia di Catania, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 210 giorni. Importo presunto L. 314.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1XA026.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954 - fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dall'legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1XA026 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C.C., categoria 2 e importo ≥ 750.000.000 (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 600.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 300.000.000);

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 150.000.000 o 2 lavori per L. 200.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo, o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

p. L'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e Appalti: ing. G. Indelicato

C-3626 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 per la realizzazione del deposito di stoccaggio materiali nocivi nell'area dell'ex C.P. Zona Industriale nella Città di Catania nella Provincia di Catania, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 210 giorni. Importo presunto L. 283.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1XA002.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954 - fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1XA002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata;

- un certificato del casellario giudiziale;
- un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);
- un certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 e importo $\geq 300.000.000$ (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

- 1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

- 2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

- 3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 450.000.000);

- 4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 200.000.000 o 2 lavori per L. 250.000.000 complessivi);

- 5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

- 6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo, di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

p. L'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e Appalti: ing. G. Indelicato

C-3627 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 per la costruzione di opere edili per il completamento della C.P. di Scicli nella Provincia di Ragusa, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 120 giorni. Importo presunto L. 176.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1XA001.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954 - fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1XA001 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata;

- a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 e importo $\geq 300.000.000$ (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 300.000.000);

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 150.000.000 o 2 lavori per L. 200.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo, o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

p. l'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e Appalti: ing. G. Indelicato

C-3628 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 per i montaggi elettromeccanici nella C.P. Catania Nord nella Provincia di Catania, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 150 giorni. Importo presunto L. 253.101.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1XA024.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954 - fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1XA024 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavoro».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/91 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 e importo $\geq 300.000.000$ (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione);

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 450.000.000);

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 200.000.000 o 2 lavori per L. 250.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo, o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

p. l'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia
Acquisti e Appalti: ing. G. Indelicato

C-3629 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Bando di gara per appalto pubblico di lavori - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Biella, via Q. Sella n. 12 - 13900 Biella, tel. 015/848061, fax 015/8480740.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta previsto dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 4. c).

3. Oggetto del contratto: lavori di manutenzione straordinaria piano viabile strade provinciali zona «nord/est», secondo gruppo.

4. Luogo d'esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo di esecuzione: zone «nord/ovest» rispetto la città di Biella;
b) caratteristiche generali dei lavori: manutenzione straordinaria strade provinciali;

c) importo a base d'asta: L. 248.760.330 più I.V.A.

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria 6, classifica d'iscrizione fino a L. 300 milioni.

6. Termine d'esecuzione dell'appalto: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, che potrà intervenire sin dal trentesimo giorno successivo alla data d'aggiudicazione.

7. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'ufficio contratti della Provincia di Biella nei giorni feriali escluso il sabato e durante le ore d'ufficio.

8. Termine ricezione e modalità offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 9 marzo 1998 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 14 e 15 e recapitata a rischio dell'impresa con qualsiasi mezzo e recante la dicitura «Gara per l'appalto pubblico di lavori di manutenzione straordinaria strade provinciali della zona Nord/Est, secondo gruppo». Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

9. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 10 marzo 1998 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente aggiudicatore in Biella, via Quintino Sella n. 12.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da presentarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4. c), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

b) garanzia fidejussoria (bancaria od assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti le predette percentuali di ribasso;

c) trattenute di cui all'art. 19, secondo comma del D.P.R. n. 1063/1962.

11. Finanziamento dei lavori: i lavori sono autofinanziati.

12. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali, società cooperative consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n. 442/1909 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge n. 443/1985, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter; i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo n. 240/1991.

13. Ammissione d'imprese con sede in uno Stato UE: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. avente sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni di cui al punto 14.

14. I requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena d'esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» i seguenti documenti, tutti in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

I. Certificato originale di iscrizione all'A.N.C. ovvero copia autentica dello stesso o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, agli albi o liste ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 5. Qualora l'ordinamento di alcuni dei Paesi dell'Unione Europea non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti a detti Stati dell'Unione Euro-

pea ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

II. In caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) dell'art. 10 della legge n. 109/94, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria; certificato d'iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 del Codice civile; certificato d'iscrizione del GEIE al registro delle imprese ex art. 3 del decreto legislativo n. 240/1991.

III. Dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante la presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994.

IV. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa, attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del Paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave connesso nell'esercizio della propria vita professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

e) non osservanza degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e quella del Paese di residenza;

g) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

V. Dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 del legale rappresentante dell'impresa indicante i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara di più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. La mancata o incompleta produzione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Modalità di compilazione offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta» dovranno essere inserite:

I. L'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 4. c), espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

II. La garanzia provvisoria di cui al punto 10. a), che potrà essere costituita:

a) a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente aggiudicatore per un importo pari a L. 4.975.206;

b) a mezzo fidejussione bancaria od assicurativa di pari importo con sottoscrizione del direttore di agenzia recante la dicitura «Cauzione provvisoria, gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade provinciali della zona nord/est, secondo gruppo», contenente la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 del Codice civile).

III. In via eventuale la dichiarazione di cui al punto successivo.

16. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare nonché da uno a sei subappaltatori candidati a seguire i suddetti lavori; nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato d'iscrizione all'A.N.C. dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto della categoria indicata al punto 5 è consentito fino a concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato.

17. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

20. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

21. Verifiche preliminari alla stipula del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà l'Ente aggiudicatore se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche che l'Ente aggiudicatore riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattato dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

23. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul F.A.L. della Provincia di Biella, all'albo pretorio della Provincia e dei Comuni interessati.

Biella, 10 febbraio 1998

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Oliviero Girardi

C-3630 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Spedali Civili di Brescia

*Bando di gara per la fornitura di pacemaker,
defibrillatori ed elettrocateretri per ventiquattro mesi*

1. Azienda appaltante: Azienda Spedaliera Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura aperta: (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino Farmacia Interna dell'Azienda;
b) -;

c) fornitura di pacemaker, defibrillatori ed elettrocateretri: come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddiviso in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 8.350.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegne: in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1. Unità operativa provveditorato tel. 030/3995912;
b) entro il 1° aprile 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 2 aprile 1998;
b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;
c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;
b) in data 3 aprile 1992, alle ore 9, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata la fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 827 del 23 maggio 1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiali con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, non sarà consentito, dopo il 2 aprile 1998 presentare la documentazione mancante ma solo complementi o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-3631 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM

Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali

Busto Arsizio (VA), via strada Comunale di Arconate n. 253

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di caricamento - trasporto e smaltimento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata per il periodo 1 aprile 1998 - 31 marzo 1999. - Bando di gara.

Si rende noto che, con atto del Consiglio di amministrazione n. 49, del 5 febbraio 1998 si è deliberato di affidare l'appalto di cui all'oggetto mediante pubblico incanto con aggiudicazione alla ditta miglior offerente (art. 73 lett. c) ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Criteri di aggiudicazione:

l'appalto in argomento è per il periodo 1° aprile 1998 / 31 marzo 1999, con importo presunto a base d'asta di L. 1.300.000.000;

l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà indicare il corrispettivo, espresso in lettere ed in cifre, per ogni chilogrammo di umido caricato - trasportato e smaltito. Tale atto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, con firma leggibile, seguito dall'indicazione del luogo e data di nascita.

La gara, aperta al pubblico, sarà presieduta dal Segretario consortile e si svolgerà presso la sede del Consorzio, in Busto Arsizio - Via Strada Comunale di Arconate n. 253, in data 31 marzo 1998 e con inizio alle ore 14.

Ai fini della partecipazione alla gara si comunica che:

- 1) il bando integrale di gara deve essere ritirato presso il Consorzio;
- 2) le offerte devono essere presentate entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1998 nel luogo in cui si svolgerà la gara, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la dicitura «Appalto dell'affidamento del Servizio di caricamento - trasporto e smaltimento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata per il periodo 1° aprile 1998 / 31 marzo 1999».
- 3) all'offerta devono essere allegati tutti i documenti previsti nel bando di gara.

Busto Arsizio, 11 febbraio 1998

Il presidente: ing. Antonio Rossini.

C-3633 (A pagamento).

A. O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed in esito al pubblico incanto esposto in data 11 novembre 1997 secondo le modalità, la procedura ed il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 73, comma c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed agli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si informa che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione del reparto denze protette del Dipartimento Materno Infantile è stato aggiudicato alla ditta Erreci S.r.l. di Brescia.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 19 imprese:

CLD di Aversa (CE), Dotti Leandro di Brescia, Raedil di Brescia, C.E.R. di Bologna, Erreci di Brescia, Bianchetti E. di Brescia, Edil 6 di Leno (BS), Marchetti Costruzioni di Brescia, EMA Costruzioni di Brescia, Astolfi Giancarlo di Ghedi (BS), Costruzioni Edilrama di Leno (BS), Campana geom. Arturo di Brescia, geom. Aldo Pollonio di Brescia, F.lli Piccolo di Asola (MN), Edil Strade di Piacenza, Diana Nicola di S. Cipriano d'Aversa (CE), Tecnostruzioni di Trentola Ducenta (CE), Renato Corvino di Aversa (CE), Maiorino Giuseppe di Ribera (AG).

Brescia, 11 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-3632 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di fornitura - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Università degli Studi della Calabria, via P. Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS), codice fiscale n. 80003950781 - Tel. (0984) 4911 - 493755 - Fax (0984) 493616.

Indirizzi internet: amministrazione: <http://www.ueda.unical.it> e Centro di Calcolo: <http://www.unical.it>.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con procedura accelerata, al fine di disporre delle attrezzature ad inizio del secondo semestre di attività didattica 97/98 della Facoltà di Economia, da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo; migliori e/o ulteriori prestazioni; flessibilità e funzionalità dell'hardware e del software; migliori e/o ulteriori caratteristiche e funzionalità degli arredi; contratto di leasing (tasso d'interesse, costo del riscatto dei beni); garanzia; tempo di consegna.

3.a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere consegnate alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci - Arcavacata di Rende (CS).

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, chiavi in mano, di sistemi informatici e arredi per la realizzazione dell'Aula Informatica 2 e l'integrazione dell'Aula Informatica 1 della Facoltà di Economia; la locazione finanziaria di 36 mesi per l'utilizzazione di n. 56 stazioni di lavoro per la suddetta Aula Informatica 2.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro il termine offerto che in ogni caso, non potrà essere superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.

5. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con i fondi del piano di sviluppo dell'Università 1994/96, con quelli per la Didattica 1997 e del piano triennale corsi di laurea e diplomi.

6. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 Codice civile.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, le imprese individuali anche artigiane, società commerciali e di cooperative e raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche; consorzi tra le imprese artigiane di cui all'art. 2602 codice civile.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana con firma da parte del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire a pena di esclusione e ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato con ceralacca entro le ore 12, del giorno 3 marzo 1998 all'ente aggiudicatore. In caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera d'invito la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata ai successivi punti 11 e 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Fornitura sistemi informatici e arredi per aule di informatica n. 1 e 2 della Facoltà di Economia e locazione finanziaria per n. 56 stazioni di lavoro» e che trattasi di «Qualificazione».

9. Partecipazione alla gara di concorrenti non aderenti all'Unione Europea: l'accesso alla gara di imprese provenienti da paesi firmatari dell'accordo Gatt sulle pubbliche forniture è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'accordo stesso.

10. Lettere d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data di scadenza del bando.

11. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'unione senza residenza in Italia, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture in misura non inferiore a lire 732 milioni; l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo quinquennio in misura non inferiore a lire 244 milioni;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo quinquennio di importo non inferiore a lire 195 milioni.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione suddetta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da un pubblico ufficiale del Paese d'origine.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese: i requisiti di cui al punto 11 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata in proporzione alla percentuale dell'importo della fornitura che ciascuna impresa del raggruppamento sarà invitata ad indicare in sede di presentazione dell'offerta.

13. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b) c), e) ed f), è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

La circostanza di cui alla lettera d) dovrà essere comprovata tramite idonea certificazione degli istituti previdenziali ed assicurativi di data non anteriore a mesi quattro rispetto al termine di cui al punto 8.

I concorrenti dovranno indicare, con dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile.

14. Offerte anomale: la scrivente amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92.

15. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui ai punti 11 e 13 dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa recante la dicitura «Documentazione» inserita nel plico di cui al punto 8.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 10 febbraio 1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-3634 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria
Ufficio Provveditorato

Via Anzio - Fabbr. A
Tel. 0971/448263 - Fax 448277

Aviso di rettifica e riapertura termini di gara

Oggetto: licitazione privata con procedura di urgenza per il servizio di pulizia sede Giunta Regionale, via Anzio - Potenza.

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 10 febbraio 1998 al punto 11 lett. e) è stata eliminata la seguente dicitura: «di cui almeno una parte di dette unità deve risultare in servizio nel territorio regionale della Basilicata» e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata di cui all'oggetto.

Il nuovo termine delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire nei modi indicati nel bando di gara già pubblicato tra l'altro, sul BUR n. 3 del 16 gennaio 1998 e sulla *Gazzetta Ufficiale* II parte n. 17 del 22 gennaio 1997, è fissato al 5 marzo 1998 ore 13.

Le domande di partecipazione già pervenute saranno ritenute valide ai fini dei termini di presentazione e, quindi non andranno ripresentate.

Potenza, 13 febbraio 1998

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-2013 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1
Capitale sociale L. 419.375.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998. Codice pratica NOT/97/612.

Titolare: Essex Italia S.p.a. - via Serio n. 1 - 20139 Milano.

Specialità medicinale: DIPROGENTA.

Confezioni e numeri di AIC: crema 20 g A.I.C. 026256014 e pomata 20 g A.I.C. 026256040.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle materie prime.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

S-3609 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

*(Rappresentante in Italia di The Wellcome Foundation Ltd
Londra - Gran Bretagna)*

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità medicinale: WELLVONE-™.

Confezione: 1 flacone sospensione os 240 ml;

A.I.C. n.: 029557028/M;

Prezzo: Lit. 1.116.600, classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione (Deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-1990 (A pagamento).

PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 220.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. Codice pratica NOT/97/158.

Specialità medicinale: LOSEC.

Confezioni e numeri di AIC:

10 capsule 20 mg 026804017;

10 capsule 20 mg blister 026804068.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 Modifiche Legate ai Supplementi Aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

S-1996 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-2856 riguardante il bando di gara delle POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 1998 alla pagina n. 36-37, dove è scritto, al punto 3.b): «... 1 lotto n. 15.000.000 modd. 2000 P GR cod. 065081; n. 1.600.000 modd. 2000 P GL cod. 065082; n. 1.800.000 modd. 2000 P RS Cod. 065083; ...» leggasì: «... 1 lotto n. 15.000.000 modd. 2000 P GR cod. 065081; n. 1.800.000 modd. 2000 P GL cod. 065082; n. 1.800.000 modd. 2000 P RS Cod. 065083; ...».

Invariato il resto.

C-3635.

Nell'avviso C-35337 riguardante MEDIOVENEZIE BANCA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 31 dicembre 1997 alla pagina n. 18, dopo il punto alla fine del testo si deve aggiungere: «... I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° aprile 1998 ...».

Invariato il resto.

C-3636.

Nell'avviso C-2624 riguardante il bando di gara dell'ENEL SOCIETÀ PER AZIONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 9 febbraio 1998 alla pagina n. 61, dove è scritto:

al 12° capoverso leggesi:

«... 1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 ...»;

anzichè:

«... 1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91 ...»;

al 21° capoverso leggesi:

«... La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, ...»;

anzichè:

«... La mancata presentazione della documentazione CIO delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, ...».

Invariato il resto.

C-3637.

Nell'avviso S-1288, riguardante EURO B.I.C. PICENO APRUTINO - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1998, alle pagine 4 e 5, nel punto 1 della parte straordinaria dove è scritto: «1. Modifica art. 5 dello statuto sociale relativamente all'annullamento del capitale sociale», leggasì correttamente: «1. Modifica art. 5 dello statuto sociale relativamente all'aumento del capitale sociale».

Invariato il resto.

C-3974.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.	16
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	3
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL FITALIA	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIRCELLO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	9
BERGAMO MERCATI - S.p.a.	4
BIG MONTAGGI - S.r.l.	13
BIOCLAIRE INTERNATIONAL - S.r.l.	17
BORBONESE MODA - S.r.l.	17
BOWLING CENTRO ITALIA - S.r.l.	14
BOWLING PERUGIA - S.r.l.	14
C.A.M. - S.r.l. Concessionaria Acquaviva Motori	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CEIE - S.p.a.	10
COMIT GESTIONI - S.p.a.	1-2
CONSORZIO PROMETEO - S.p.a.	5
DAB ITALIA - S.p.a.	8
DINAMICA - S.r.l.	13
EBARA ITALIA - S.p.a.	3
ELETTRO PRIMAVERA - S.r.l.	10
EMILGET - S.r.l.	11
ESMALGLASS - S.p.a.	3
ESTE - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
F.LLI CASTELLANO - S.r.l.	17	NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.	4
FIGLI DI AUGUSTO LORENZINI - S.p.a.	6	NOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	11
FINLEGNAMI - S.p.a.	12	NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.	8
FINPROGRAM - S.r.l.	16	NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.	5
FINSANGIORGI - S.r.l.	12	NUOVA GEOVIS - S.p.a.	6
FINSSOB - S.r.l.	19	OBIM - S.r.l.	16
FONDERIA TIRO - S.p.a.	4	OCÈ ITALIA - S.p.a.	5
FRUCHTHOF UEBERETSCH - Soc. Coop. a r.l.	10	ONDULATI LA VEGGIA - S.p.a.	8
G.D. - S.p.a.	11	OPAN COOPERATIVA FRUTTICOLTORI	
GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	15	ANDRIANO - Soc. Coop. a r.l.	11
GALVANEVET - S.p.a.	4	ORMESANI SERVIZI - S.r.l.	19
GIUSEPPE D'IPPOLITO & FIGLI - S.p.a.	2	ORMESANI SPEDIZIONI - S.r.l.	19
I.G.B. - S.r.l.		PRAMAC INDUSTRIALE - S.p.a.	16
Industrie Galvaniche Bergamasche	13	PROFILMEC - S.p.a.	9
IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.	7	R.E.D. - S.p.a.	8
IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.	6	REDWALL ITALIA - S.p.a.	17
IMMOBILIARE ROSSELLA - S.r.l.	12	RIVA CALZONI - S.p.a.	16
IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.	7	S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.	11
INEC - Casa Vinicola Conte Vaselli - S.p.a.	15	SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.	3
INVESTIMENTI HOLDING - S.r.l.	11	SANGIORGI LEGNAMI - S.p.a.	12
IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.	7	SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	3
ISI SEMENTI - S.p.a.	7	SICEM - Società per azioni	10
JUVECASERTA - S.p.a.	5	SOCIETÀ BERGAMASCA	
LA BAITONA - S.r.l.	18	MATERIALI ISOLANTI - S.p.a.	14
MARINA SI SA PETRA - S.r.l.	11	SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.	6
MECCANICA BREMBANA - S.r.l.	14	SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.	17
MELEGARI - S.p.a.	18	SOCIETÀ ITALIANA APPALTI S.I.A. - S.p.a.	2
MERIDIONALMANGIMI - S.r.l.	19	SU SPANTU - S.p.a.	7
METALPLEX - S.p.a.	2	TORINO 2000 - S.r.l.	15
MIDA - S.r.l.	19	VALADIGE - S.r.l.	17
MIDA di Milia Carlo & C. - S.n.c.	19	VECCHIA MEDIOLANUM - S.r.l.	15
MINUTERIA «G» - S.r.l.	14	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.	11
		VERONESI VERONA - S.p.a.	19
		VIALE MAJNO - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 1 0 9 8 *

L. 6.200